



COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
Provincia di Trento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 16

ORIGINALE

OGGETTO: Approvazione del Documento unico di programmazione 2026-2028. Artt. 151 e 170 del D.Lgs. n.267/2000.

L'anno duemilaventicinque addì trenta del mese di luglio alle ore 20:00 nella sala comunale si è riunito in seduta pubblica

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

Signori Consiglieri:

	Pres.	Assente ingiust.		Pres.	Assente ingiust.
1) Calliari Alessandro	X		2) Caset Roberta	X	
3) Concin Mariano	X		4) Dalfovo Margherita	X	
5) Dalfovo Michele	X		6) Dalfovo Nicol	X	
7) Devigili Danilo	X		8) Franzoi Mattia	X	
9) Gasperetti Bruno	X		10) Kaisermann Alessio	X	
11) Martinatti Sara	X		12) Mazzoni Paolo	X	
13) Merlo Nicola	X		14) Pavanelli Marco	X	
15) Pellegatti Matteo	X		16) Romeri Ivano	X	
17) Russo Oscar	X		18) Weber Marco	X	

Assiste il Segretario Generale CHIARENZA PAOLO.

Il Presidente del Consiglio CONCIN MARIANO, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: Approvazione del Documento unico di programmazione 2026-2028. Artt. 151 e 170 del D.Lgs. n.267/2000.

Premesso e rilevato quanto segue.

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, ha dettato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi strumentali, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42.

In particolare, il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'Allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011, reca la previsione che gli Enti locali adottano il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) quale strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa degli stessi, documento che costituisce presupposto necessario per tutti gli altri documenti di programmazione e per il bilancio.

In attuazione del decreto citato è stato conseguentemente modificato il TUEL – Testo unico degli Enti locali, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in particolare la Parte II che disciplina l'ordinamento finanziario e contabile ivi compreso l'istituto della programmazione.

La Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, individua le disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. n.118/2011, prevedendo la redazione del D.U.P.

Richiamato, in particolare, l'art. 170 del D.Lgs. n.267/2000 ai sensi del quale:

- entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta comunale presenta al Consiglio comunale il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di deliberazione del bilancio di previsione finanziario, la Giunta comunale presenta al Consiglio comunale la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;
- il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica e operativa dell'Ente;
- il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (e sviluppa, individuando gli obiettivi strategici, le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 5, comma 5, della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2), la seconda pari a quello del bilancio di previsione, ossia almeno triennale;
- il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato della programmazione di cui all'Allegato n. 4/1 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il principio contabile applicato in materia di programmazione, Allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011, individua i contenuti del Documento Unico di Programmazione, tra i quali anche la programmazione triennale dei lavori pubblici, la programmazione triennale del fabbisogno di personale e la programmazione triennale delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.

Vista la Nota di aggiornamento al D.U.P. 2025-2027 approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 30.12.2024 e successive variazioni.

Dato atto che, secondo le indicazioni del principio contabile applicato 4/1 della programmazione, la sezione strategica del D.U.P. è stata impostata coerentemente con le Linee programmatiche di mandato 2024-2030.

Preso atto che il D.U.P. è stato elaborato conformemente alle indicazioni dell'art. 170 del D.Lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato 4/1 della programmazione allegato al D.Lgs. n.118/2011, che non prevede uno schema di riferimento specifico.

Rilevato che per quanto concerne l'analisi delle risorse finanziarie e il raccordo delle risorse con le missioni, i programmi e gli obiettivi operativi occorre rinviare alla Nota di aggiornamento per una valutazione più puntuale, non disponendo allo stato attuale delle necessarie informazioni finanziarie ed economico – patrimoniali.

Atteso, infatti, che ad oggi è stato sottoscritto solo il Protocollo di Finanza Locale dell'anno 2025 ragion per cui il Comune di Mezzolombardo non ha contezza dell'entità delle risorse disponibili derivanti dalla finanza locale per il triennio 2026 – 2028, eccezion fatta per la previsione di quelle proprie.

Richiamato a tal fine l'articolo 9 del Regolamento di contabilità vigente che al comma 5 prevede espressamente: *"Qualora, entro la data di approvazione del DUP da parte della Giunta comunale, non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, la Giunta comunale può presentare al Consiglio la sola sezione strategica, rimandando la presentazione della sezione operativa alla successiva nota di aggiornamento del DUP."*

Preso atto che in data 08.07.2025 è stato trasmesso ai Consiglieri comunali lo schema di DUP – Documento unico di programmazione 2026-2028 approvato dall'Organo esecutivo con deliberazione n. 146 di data 07.07.2025.

Atteso che sul DUP 2026-2028 è stato acquisito parere favorevole del Revisore dei Conti prot. n. 8087 dd 08.07.2025.

Esaminato quindi lo schema di Documento unico di programmazione 2026-2028 predisposto dal Servizio programmazione e finanze sulla base delle informazioni e dei dati forniti dai diversi Servizi e Uffici comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato approvate.

Atteso che è quindi necessario, per delineare un quadro più attendibile delle risorse finanziarie disponibili per il prossimo triennio, rinviare alla nota di aggiornamento del presente documento che sarà presentata contestualmente allo schema di bilancio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

VISTO il Bilancio di previsione 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 dd. 30.12.2024;

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta comunale n. 16, dd. 28.01.2025, con la quale è stato approvato il P.E.G. relativo agli esercizi 2025-2027 e n. 64, del 28.3.2025, con la quale è stato approvato il P.I.A.O. relativo alle annualità 2025-2027;

VISTI i seguenti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sul presente provvedimento:

- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa della medesima ai sensi dell'art. 185, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2 e dell'art. 3, del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 dd. 21.02.2017.

Firmato digitalmente: La Responsabile dell'ufficio ragioneria – dott.ssa Eleonora Franzoi

- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima ai sensi dell'art. 185, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2 e dell'art. 3, del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 dd. 21.02.2017.

Firmato digitalmente: La Responsabile dell'ufficio ragioneria – dott.ssa Eleonora Franzoi

VISTO lo Statuto comunale;

Constato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione: voti favorevoli 13, astenuti 3 (Pavanelli M., Dalfovo Margherita, Weber M.), contrari 2 (Devigili D., Mazzoni P.) espressi per alzata di mano, su n. 18 (diciotto) Consiglieri presenti e votanti,

Sulla base degli esiti della votazione il Consiglio comunale,

D E L I B E R A

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione 2026-2028, allegato alla presente deliberazione (allegato A) per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto del parere favorevole dell'Organo di revisione espresso sullo schema di DUP approvato dall'Organo esecutivo con deliberazione n. 146 di data 07.07.2025;
3. di disporre la pubblicazione del DUP 2026-2028 nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzione del Comune di Mezzolombardo;
4. di dare evidenza che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti del Responsabile di procedimento e del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in particolare con riferimento al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali;
5. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Ai sensi dell'articolo 183, commi 1 e 3, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione è pubblicata all'albo comunale per dieci giorni consecutivi e diverrà esecutiva il giorno successivo a quello di scadenza del periodo di pubblicazione.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Mariano Concin

f.to digitalmente

IL SEGRETARIO
Paolo Chiarenza

f.to digitalmente



Comune di Mezzolombardo

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)
2026-2028**

INTRODUZIONE	4
SEZIONE STRATEGICA SeS - PARTE PRIMA	5
1.1 IL CONTESTO INTERNAZIONALE E NAZIONALE	7
1.2 IL CONTESTO PROVINCIALE	8
1.3 LE PROSPETTIVE DELL'ECONOMIA PROVINCIALE	9
2. IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)	11
3. GLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI PROVINCIALI (DEFP 2025_2027)	16
3.1 IL PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI FINANZA LOCALE	25
4. CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO	25
4.1 CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE	27
4.2 ECONOMIA INSEDIATA	28
4.3 TURISMO / PROMOZIONE	29
4.4 SERVIZI AL CITTADINO	37
4.5 GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	39
4.6 SERVIZI CULTURALI	41
4.7 CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO	44
4.8 PROGRAMMAZIONE URBANISTICA	44
4.8.1 IL VIGENTE DIMENSIONAMENTO RESIDENZIALE DEL PRG	46
4.8.2 AGGIORNAMENTO DEI DATI RELATIVI ALL'EDILIZIA ABITATIVA	50
5. ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DI SERVIZI DI INTERESSE ECONOMICO GENERALE E INDIRIZZI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI	50
5.1 ORGANISMI STRUMENTALI DEL GAP - GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	59
5.2 GESTIONE DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI PUBBLICI	62
6. LE POLITICHE GESTIONALI	63
7. LA GESTIONE DEL PATRIMONIO	65

SEZIONE STRATEGICA SeS - PARTE SECONDA

	66
8. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI	86
9. STRATEGIA DI GOVERNANCE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E DI CONTRASTO AL RICICLAGGIO	87

SEZIONE OPERATIVA SeO - PARTE PRIMA

	88
1. ANALISI E VALUTAZIONE RISORSE FINANZIARIE	89
2. ANALISI DELLE ENTRATE	93
3. INDEBITAMENTO	94
4. ANALISI DELLE SPESE	100

SEZIONE OPERATIVA SeO - PARTE SECONDA

	101
5. PIANO GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE	107
6. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI	110
7. STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ULTERIORE. ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI	111
8. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE	113

INTRODUZIONE

COS'È IL DUP

Il DUP - Documento Unico di Programmazione è lo strumento di **programmazione strategica ed operativa** con cui il Comune organizza le proprie attività necessarie per dare attuazione alle Linee programmatiche di mandato.

È il **presupposto** degli altri strumenti di programmazione:

- Bilancio di previsione
- Piano esecutivo di gestione (PEG)

A COSA SERVE

Il DUP:

- definisce la **programmazione strategica** del Comune nel corso del quinquennio del mandato amministrativo attraverso la formalizzazione di obiettivi strategici;
- traduce gli indirizzi strategici di mandato in **obiettivi operativi** da realizzare nel triennio di riferimento in correlazione con l'individuazione delle risorse necessarie nel bilancio di previsione;
- raccoglie vari documenti di **programmazione settoriale**, tra cui delle opere pubbliche, del fabbisogno del personale e del patrimonio;

SEZIONI, TEMPI E ITER

- **Sezione strategica:** l'orizzonte temporale di riferimento sono i 5 anni del mandato amministrativo. Traduce le linee programmatiche di mandato in **obiettivi strategici**, collegandoli alle missioni di bilancio (ossia le funzioni principali delle amministrazioni) e contiene un'analisi del contesto del Comune (obiettivi nazionali e provinciali, contesto socio-economico locale, servizi pubblici locali e società partecipate, struttura organizzativa e risorse umane dell'Ente).
- **Sezione operativa:** l'orizzonte temporale di riferimento è il triennio. Definisce la programmazione operativa del triennio coperto dal Bilancio di previsione attraverso **obiettivi operativi** che dettagliano le finalità indicate dagli obiettivi strategici, collegati ai programmi di bilancio (ossia gli aggregati omogenei di attività necessari per la realizzazione delle missioni). Comprende inoltre gli obiettivi assegnati agli enti partecipati e la programmazione triennale dei lavori pubblici, del fabbisogno di personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale ed altre programmazioni di settore.

Il DUP è predisposto ed aggiornato dalla Giunta comunale e presentato al Consiglio comunale, per l'approvazione, ogni anno entro il **31 luglio** con aggiornamento entro il **15 novembre**.

SEZIONE STRATEGICA

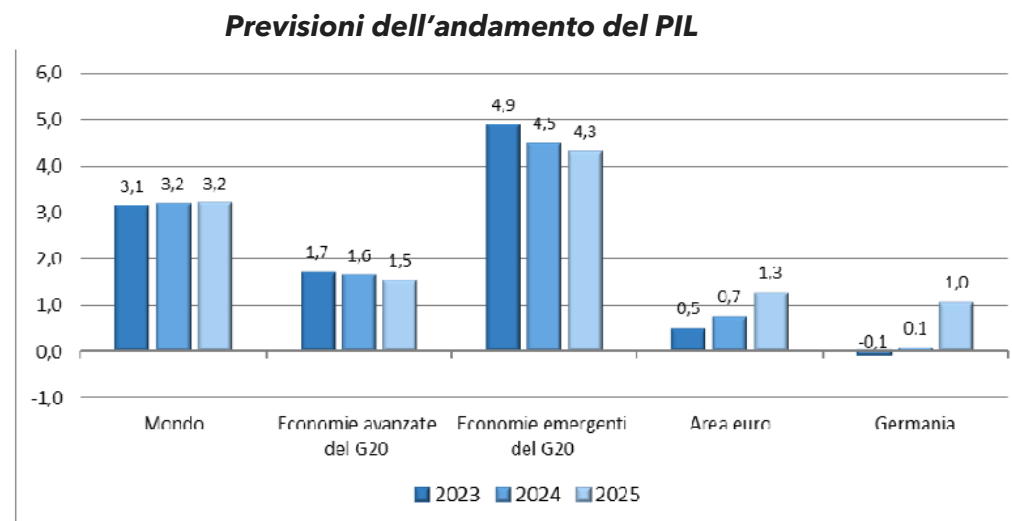
SeS

PARTE PRIMA

1.1 IL CONTESTO INTERNAZIONALE E NAZIONALE (dati aggiornati al 22.10.24)

IL CONTESTO INTERNAZIONALE

Nonostante a livello mondiale il contesto geopolitico continui a essere caratterizzato da incertezze e instabilità, nella prima metà del 2024 l'economia globale si è mostrata resiliente. Il calo dell'inflazione che ha sostenuto i consumi privati e un'impostazione più accomodante della politica monetaria hanno fornito un contrappeso agli effetti dell'incertezza generata dalla guerra in Ucraina e dai conflitti in Medio Oriente. La crescita negli Stati Uniti e in altre economie avanzate si è stabilizzata. In Cina la domanda interna è stata debole a fronte di un miglioramento dell'export. L'economia mondiale mostra tuttavia segnali di rallentamento. I rischi inflattivi si sono ridotti, ma stanno scontando il lento processo di riduzione dei prezzi nel settore dei servizi e la volatilità delle quotazioni delle principali materie prime energetiche. I dati del mercato del lavoro statunitense anticipano un rallentamento dell'economia americana; in Cina, la crisi del settore immobiliare frena gli investimenti e i consumi delle famiglie ristagnano; nell'Area dell'euro, l'attività economica è ostacolata dalle difficoltà strutturali nel settore manifatturiero delle principali economie, unite al ridotto spazio per uno stimolo fiscale. Le persistenti tensioni geopolitiche e commerciali e la loro evoluzione incerta potrebbero ostacolare la ripresa degli scambi internazionali, su cui continua a pesare anche la debolezza del ciclo manifatturiero globale. Le ultime previsioni dell'OCSE stimano una crescita del PIL mondiale nel 2024 e 2025 poco sopra al 3% annuo, sostanzialmente in linea con quanto registrato lo scorso anno e decisamente sotto la media degli ultimi vent'anni.



Fonte: OCSE (OECD Economic Outlook, Interim Report September 2024) – Elaborazione ISPAT

IL CONTESTO NAZIONALE

In Italia l'attività economica continua a risentire dell'incertezza del quadro economico e politico internazionale. Secondo l'Istat nei primi due trimestri del 2024 il PIL reale italiano è aumentato rispettivamente dello 0,3% e dello 0,2% rispetto al trimestre precedente. La dinamica congiunturale è la sintesi della contrazione del valore aggiunto nel comparto dell'agricoltura e in quello dell'industria e di un aumento nei servizi. Dal lato della domanda, il recupero del reddito disponibile reale delle famiglie ha sostenuto i consumi e fornito un contributo alla crescita positivo, per quanto contenuto, mentre nullo è stato l'apporto degli investimenti; in rallentamento la dinamica della componente estera netta. La variazione acquisita del PIL nel primo semestre del 2024 è pari allo 0,4% sull'anno, in diminuzione rispetto a quanto stimato a inizio settembre. In prospettiva, l'espansione dei servizi dovrebbe essere meno marcata nella parte finale dell'anno, mentre nel breve periodo non ci sono segnali di ripresa del comparto manifatturiero. Nei prossimi trimestri la crescita del PIL si potrebbe rafforzare per effetto sia dell'espansione dei consumi, che beneficerebbero della ripresa dei redditi reali, sia della graduale accelerazione delle esportazioni, con un contributo importante dalla prevista ripresa tedesca. Si attenuerebbe invece il contributo degli investimenti privati, che risentirebbero nel breve termine di condizioni finanziarie ancora restrittive e, per la componente delle costruzioni residenziali, della riduzione degli incentivi alla riqualificazione delle abitazioni. È attesa la tenuta degli investimenti pubblici, che dovrebbero continuare a beneficiare delle misure previste dal PNRR.

Il PIL italiano nelle previsioni

		2024	2025	2026	2027
Banca d'Italia (ottobre 2024)		0,6	1,0	1,2	-
MEF (settembre 2024)	Piano Strutturale di Bilancio, scenario tendenziale	1,0	0,9	1,1	0,7
MEF (settembre 2024)	Piano Strutturale di Bilancio, scenario programmatico	1,0	1,2	1,1	0,8
FMI (ottobre 2024)		0,7	0,8	0,7	0,6
OCSE (settembre 2024)		0,8	1,1	-	
Prometeia (settembre 2024)		0,8	0,8	-	-

Le previsioni più recenti di crescita per il 2024 elaborate dai diversi previsori per l'economia nazionale stanno convergendo su valori tra 0,6% e 1%; l'aspettativa di crescita per il 2025 è tra 0,8% e 1,1%.

1.2 IL CONTESTO PROVINCIALE

Dal 2018 il PIL del Trentino ha registrato una crescita migliore dell'Alto Adige, oltre che del Nord-Est e dell'Italia, in controtendenza rispetto al decennio 2008-2018, ma anche rispetto al periodo 2012-2018.

	Italia	Nord-est	Trentino	Alto Adige
Crescita 2022-2023(*)	0,7	0,8	1,3	0,5
Crescita 2018-2023(*)	4,0	4,7	6,0	5,1
Crescita 2012-2018	2,8	6,0	6,1	8,9
Crescita 2008-2018	-3,2	1,1	5,8	15,9

(*) Anno 2023: per il Nord-est, il Trentino e l'Alto Adige si tratta di stime

Se osserviamo la dinamica storica del PIL reale, si evince chiaramente il diverso cambio di passo dell'economia trentina rispetto a quella altoatesina dopo le due fasi recessive del 2008 e 2012. La differente reazione alla crisi ha determinato un capovolgimento della forbice di crescita: se negli anni precedenti al 2008 l'economia trentina aveva mostrato un ritmo di sviluppo migliore rispetto all'economia altoatesina, seppur al di sotto delle dinamiche nazionali e ripartizionali, negli anni successivi il sistema produttivo della provincia di Bolzano sperimenta una crescita molto più sostenuta mettendo in risalto una capacità di reazione e un adattamento molto più efficace al mutato contesto economico rispetto alla provincia trentina, ma anche rispetto al contesto delle regioni del Nord e all'Italia stessa. L'intensità della crescita dell'economia provinciale si allinea a quella altoatesina dal 2018, anno in cui il gap tra le due province si stabilizza per poi iniziare a ridursi. Questo processo è stato condizionato anche dallo shock pandemico. I tassi di crescita del Trentino a partire dal 2018 infatti tornano ad essere in linea e talvolta migliori rispetto all'economia altoatesina. La crescita complessiva misurata dal PIL reale nel periodo tra il 2018 e il 2023 risulta in Trentino del 6 per cento, più dell'Italia al 4 per cento e del Nord-est al 4,7 per cento. L'economia trentina è più vivace anche dell'economia altoatesina (5,1 per cento) grazie alla minore contrazione del PIL sperimentata nel 2020 (-7,6 per cento in Trentino rispetto al -8,8 per cento della provincia di Bolzano). Il bilancio è particolarmente positivo soprattutto se si tiene conto che nel periodo in questione vi è stata la crisi energetica che ha influenzato sia il potere di acquisto delle famiglie, sia la capacità delle imprese di avere margini.

1.3 LE PROSPETTIVE DELL'ECONOMIA PROVINCIALE

L'aggiornamento delle previsioni per l'economia provinciale nel periodo 2024-2027 considera le ipotesi di fondo su cui sono basate le dinamiche per l'Italia, condizionate a livello internazionale da un contesto geopolitico ancora molto incerto e instabile.

La domanda interna permane debole, soprattutto sul fronte dei consumi delle famiglie. In rallentamento anche gli investimenti del settore privato, che risentono del clima di incertezza legata all'attivazione degli incentivi nazionali e al raffreddamento della crescita del settore delle costruzioni. Gli scambi internazionali, dopo la fase di elevata crescita nel biennio postpandemia, hanno visto un forte rallentamento. Le previsioni più recenti di crescita per il 2024 elaborate dai diversi previsori per l'economia nazionale stanno convergendo su valori compresi tra lo 0,7% e l'1%.

In sintonia con quanto ipotizzato da molti previsori, nello scenario per il Trentino si prevede una crescita del PIL dell'1,0% nel 2026 e dello 0,8% nel 2027. In generale il ciclo economico è atteso in miglioramento, soprattutto per quanto attiene al recupero dei livelli produttivi del comparto manifatturiero. L'andamento delle costruzioni dovrebbe stabilizzarsi dopo la flessione attesa nel 2025, riportandosi in linea con il resto del comparto industriale. I servizi dovrebbero rimanere moderatamente espansivi.

Il quadro previsionale del PIL italiano e trentino

(variazione % a valori concatenati anno precedente)

		2024	2025	2026	2027
Italia	Quadro macroeconomico tendenziale (PSB 2024)	1,0	0,9	1,1	0,7
	Quadro macroeconomico programmatico (PSB 2024)	1,0	1,2	1,1	0,8
	Quadro macroeconomico tendenziale (Fondo monetario internazionale)	0,7	0,8	0,7	0,6
Trentino	Scenario macroeconomico	0,8	1,1	1,0	0,8

Fonte: per l'Italia MEF e FMI, per il Trentino ISPAT e FBK-IRVAPP – Elaborazione ISPAT

2. IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ha segnato per il Paese un percorso cruciale di attuazione di riforme e investimenti, non solo per riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, ma soprattutto per affrontare i necessari cambiamenti strutturali. Un progetto complessivo, quindi, di trasformazione, basato su misure dettagliate, misurabili e con precise tempistiche. Ambizioso, sfidante e unico per l'entità di risorse a sostegno delle politiche di sviluppo di medio-lungo periodo.

Il biennio 2025-2026 rappresenta, da un lato, una fase realizzativa ancora complessa con tempi molto stringenti, soprattutto per opere pubbliche di dimensioni rilevanti o ammesse a finanziamento solo nel 2024. Dall'altro lato, il prossimo biennio sarà già tempo di resoconti, tenuto conto del termine di agosto 2026 previsto da regolamento per completare tutti gli investimenti PNRR. L'attuazione del PNRR, sul territorio provinciale, coinvolge una molteplicità di soggetti, pubblici e privati. Oltre alla Provincia e agli enti locali, una quota rilevante di investimenti riguarda il nostro sistema degli enti della ricerca, anche in partenariato con il privato. Si tratta di un dato di particolare significato strategico, considerata l'importanza della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nei processi di sviluppo, in coerenza con la strategia di specializzazione intelligente del territorio. Notevole, inoltre, è l'ammontare di investimenti privati collegati alla duplice transizione digitale e verde, rispetto ai quali peraltro i dati fin qui resi disponibili sono ancora parziali.



Progetti PNRR del Comune di Mezzolombardo (dati aggiornati al 30.07.25)

Missione e componente PNRR	Investimento /Misura PNRR (avviso)	Intervento	Importo finanziamento PNRR	STATO progetto	
M1C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.2 (settembre2024)	Abilitazioni al cloud per le PA Locali (13 servizi)	98.372,00	contrattualizzato	In fase di validazione
	1.4.5 (maggio 2024)	Piattaforma Notifiche Digitali (2 servizi)	32.589,00	contrattualizzato	
	1.4.4 (luglio2024)	Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)	8.979,20	contrattualizzato	
	1.4.1 (aprile 2022)	Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici (5 servizi)	155.234,00	contrattualizzato	In fase di validazione
	1.4.4 (aprile 2022)	Estensione dell'utilizzo delle Piattaforme nazionali di identità digitali - SPID/CIE	14.000,00	contrattualizzato	liquidato
	1.3.1 (ottobre 2022)	Piattaforma ditale Nazionale dati (3 servizi)	20.344,00	contrattualizzato	
	1.4.3 (novembre 23)	Adozione APP IO (11 servizi)	3.773,00	finanziato	

3. GLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI PROVINCIALI (DEFP 2025_2027)

Le politiche del DEFP sono collegate alle sette aree strategiche e agli obiettivi di medio lungo periodo definiti dal Programma di Sviluppo Provinciale (PSP):

1. UN'AUTONOMIA DA RAFFORZARE E VALORIZZARE, ENTI LOCALI E TERRITORI DI MONTAGNA

1.1 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO: Rafforzare l'autonomia provinciale e avanzare nel percorso di qualificazione delle sue attribuzioni per tutelare le prerogative statutarie e creare valore per il territorio, anche con riferimento alla salvaguardia delle risorse finanziarie e alla valorizzazione degli Enti locali e dei territori di montagna.

VALORE PUBBLICO: Assicurare la conservazione e l'incremento della qualità della vita in Trentino e salvaguardare i livelli della finanza pubblica provinciale. Riequilibrio dei territori svantaggiati in termini di accessibilità dei servizi pubblici connessi all'educazione, alla formazione, alla salute e alla mobilità.

1.2 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO: meno burocrazia, verso un sistema a misura di cittadino e imprese con una Pubblica Amministrazione più innovativa, più semplice e più veloce.

VALORE PUBBLICO: creare un contesto favorevole allo sviluppo sostenibile del territorio attraverso la realizzazione di un ecosistema digitale amministrativo efficiente ed integrato, con una Pubblica Amministrazione semplice e veloce in grado di soddisfare al meglio i bisogni dei cittadini e delle imprese anche anticipandone le esigenze quale agente del cambiamento.

2. UN SISTEMA CHE SALVAGUARDA L'AMBIENTE E VALORIZZA LE RISORSE NATURALI ASSICURANDO L'EQUILIBRIO TRA UOMO-NATURA

2.1 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO: gestione integrata e sostenibile del ciclo dei rifiuti.

VALORE PUBBLICO: aumento del benessere ambientale in generale e, in particolare, riduzione dei trasporti e del relativo inquinamento. A questo impatto si accompagna l'autosufficienza territoriale nella gestione dei rifiuti.

Indicatori:

- mq capping su discariche esaurite
- tonnellate di percolato annue smaltite.

2.2 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO: difesa del suolo e prevenzione dalle calamità in un'ottica di resilienza, intesa come capacità di adattarsi e riprendersi da disturbi e cambiamenti ambientali, non soltanto sotto il profilo ambientale ed ecologico, ma anche economico e sociale.

VALORE PUBBLICO: benefici per l'incolumità pubblica e il benessere della popolazione residente e non residente, per la salvaguardia e la tutela ambientale e per l'occupazione e il sistema economico locale.

Indicatori:

- incremento o mantenimento del livello di sicurezza e di stabilità del territorio mediante la realizzazione di interventi mirati.

2.3 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO: Ottimale infrastrutturazione e gestione dell'acqua, anche reflua, per consumo umano, uso produttivo e come fonte di energia.

VALORE PUBBLICO: migliorare la qualità dell'acqua. Indicatori:

- ridurre la dispersione della rete idrica (litri all'utilizzo/litri al prelievo)

- trattamento delle acque reflue (n. di imhoff eliminate e numero di abitanti equivalenti che da imhoff passano a depuratori)

2.4 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO: assicurare un elevato livello di tutela dell'ambiente, della biodiversità e della ricchezza ecosistemica e garantire lo sviluppo sostenibile della fauna selvatica.

VALORE PUBBLICO: costituzione di un quadro giuridico-amministrativo aggiornato e consolidato nel tempo; informazione e formazione della popolazione, con particolare riferimento a agricoltori, operatori in ambito boschivo; continuità della gestione degli alpeggi e delle malghe da parte degli allevatori; raggiungimento di un punto di equilibrio che, oltre a garantire lo sviluppo e la conservazione della fauna selvatica, al contempo garantisca un livello accettabile di danni alle produzioni agricole e alle foreste e la coltivazione delle acque interne.

2.5 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO: Incremento della produzione e dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, maggiore efficienza energetica e riduzione degli impatti sul clima.

VALORE PUBBLICO: l'attuazione delle previsioni del Piano Energetico Ambientale Provinciale (PEAP) 2021-2030 consentirà di aumentare la copertura del consumo di energia elettrica con energia prodotta da fonti rinnovabili, riqualificare il tessuto urbano e del patrimonio edilizio, anche pubblico, sotto il profilo energetico e di sostenibilità, l'estensione della rete di distribuzione del gas naturale.

Indicatori:

- riduzione tendenziale del 30 per cento del consumo energetico del patrimonio edilizio residenziale entro il 2030
- raggiungere 850 Megawatt (MW) di potenza fotovoltaica installata al 2030 (valore tendenziale)
- attivare il servizio di distribuzione del gas nei Comuni non metanizzati
- incrementare per edifici pubblici la potenza di picco installata (KW).

3. UN TRENTINO PER FAMIGLIE E GIOVANI E POLITICHE SALARIALI

3.1 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO: natalità e famiglia al centro delle politiche di sviluppo economico e sociale.

VALORE PUBBLICO: creare un tessuto e condizioni sociali ed economiche più favorevoli alle famiglie e al sostegno della natalità.

3.2 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO: puntare sulle nuove generazioni, offrendo opportunità di crescita, formazione, lavoro, sperimentazione e sviluppo dei loro talenti, delle loro potenzialità e delle pari opportunità.

VALORE PUBBLICO: implementare opportunità di valorizzazione della persona, sviluppo delle competenze e talenti e delle pari opportunità e coinvolgimento dei giovani nelle azioni di sviluppo della comunità.

3.3 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO: accrescere i tassi di occupazione sul mercato del lavoro e migliorare le condizioni salariali della: popolazione.

VALORE PUBBLICO: incrementare il benessere della popolazione in termini di occupazione - anche di donne e giovani - e con riguardo ai livelli retributivi. Indicatori:

- tasso occupazione femminile e giovanile
- part-time involontario donne
- Neet
- inattivi in età lavorativa
- salari medi
- differenze salariali.

4. LA RESPONSABILITÀ DI GESTIRE IL FUTURO DI UN TERRITORIO UNICO E LA SFIDA DELL'ABITARE

4.1 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO: un approccio complessivo per una visione di futuro responsabile. Verso un nuovo Piano urbanistico provinciale (PUP). Una variante per affrontare gli elementi contemporanei che chiedono una risposta equilibrata tra sviluppo e tutela (aree di protezione dei laghi/fasce lago, aree sciabili, aree produttive, insediamenti storici).

VALORE PUBBLICO: governare il territorio a livello provinciale attraverso strumenti di pianificazione adeguati. Assicurare la qualità della vita: un Trentino che in modo duraturo riesce ad affrontare le sfide dell'inverno demografico, dell'invecchiamento della popolazione e della vulnerabilità ai rischi climatici.

4.2 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO: il diritto alla casa accessibile a tutta la popolazione.

VALORE PUBBLICO: offerta diffusa sul territorio di soluzioni abitative sicure, accessibili ed economicamente sostenibili.

5. SALUTE E BENESSERE DURANTE TUTTE LE FASI DI VITA DEI CITTADINI

5.1 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO: promozione di un sistema sanitario capace di innovarsi e di rinnovarsi, valorizzando le eccellenze e i professionisti sanitari.

VALORE PUBBLICO: assicurare l'innovazione e l'attrattività del Sistema sanitario provinciale anche attraverso il coinvolgimento dei professionisti sanitari e l'estensione delle tecnologie e dei servizi di telemedicina nell'ambito di una trasformazione digitale complessiva del sistema. Indicatori:

- aumento del numero di professionisti sanitari alla luce del piano triennale dei fabbisogni di personale
- **aumento % utilizzatori piattaforme Trec.**

5.2 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO: implementazione dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria sul territorio e qualificazione della rete ospedaliera.

VALORE PUBBLICO: rispondere ai bisogni di salute dei cittadini secondo criteri di appropriatezza, efficacia e sicurezza, assicurando l'accessibilità e l'efficacia dei processi di prevenzione e promozione della salute. Indicatori:

- indicatori PNRR Missione 6
- indicatori PNE
- indicatori Nuovo Sistema di Garanzia

5.3 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO: una rete ospedaliera integrata a misura di Trentino.

VALORE PUBBLICO: realizzazione del "Polo Ospedaliero e Universitario del Trentino" garante di funzioni di 1° livello per il proprio bacino di riferimento e di 2° livello a valenza provinciale e sovra provinciale. Il nuovo Polo costituirà la principale (anche se non unica) sede delle attività integrate di assistenza, didattica e ricerca dell'Azienda sanitaria universitaria del Trentino, nonché il contesto principale in cui attuare il trasferimento tecnologico fra universo trentino della ricerca e dell'innovazione e assistenza sanitaria.

5.4 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO: sostenere la rete dei servizi sociali territoriali e garantire la piena inclusione dei soggetti più vulnerabili e fragili, promuovendo modelli assistenziali innovativi e valorizzando l'integrazione socio-sanitaria, le reti di solidarietà e le sinergie con il Terzo settore.

VALORE PUBBLICO: garantire il benessere delle persone e dei nuclei familiari più fragili anche tenendo conto della complessità delle dinamiche demografiche e sociali. Indicatori:

- incremento % degli interventi di domiciliarità, residenzialità e semi residenzialità
- incremento delle persone che accedono ai servizi.

6. PER UNA SCUOLA INCLUSIVA, PROFESSIONALIZZANTE, PLURILINGUE, DI CITTADINANZA

6.1 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO: Favorire la crescita di scuole sempre più collegate con la comunità di riferimento e, in particolare, con il tessuto economico e produttivo.

VALORE PUBBLICO: Riformare la filiera della formazione professionale per renderla più vicina alle richieste del mercato del lavoro, prevedendo anche l'avvio dell'ITS Academy trentina e la messa a regime del nuovo modello di alternanza scuola-lavoro. Indicatori:

- numero degli iscritti ai percorsi di Istruzione e Formazione professionale, in particolare ai nuovi percorsi quadriennali, ed analisi degli scostamenti annuali;
- riduzione dell'abbandono scolastico.

6.2 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO: Educazione alla cittadinanza digitale, al rispetto di sé e degli altri

VALORE PUBBLICO: Realizzazione di progetti volti ad educare ai temi della cittadinanza digitale e del rispetto. Indicatori:

- numero dei docenti specificamente formati.

6.3 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO: Potenziare le competenze plurilinguistiche degli studenti di ogni ordine e grado di scuola, nella convinzione che la promozione e la tutela dell'identità culturale, economica e sociale del Trentino si sostengono, necessariamente, anche attraverso lo sviluppo di conoscenze e di capacità di dialogo a livello europeo e globale.

VALORE PUBBLICO: Per quanto riguarda le competenze linguistiche sia della lingua inglese (anche come passe-partout internazionale), sia della lingua tedesca (rispetto alla necessità di una maggiore partecipazione alla dimensione operativa dell'Euregio e rispetto alle esigenze delle imprese locali), a fine Legislatura i risultati attesi sono:

- un miglioramento delle competenze di insegnamento e di educazione alle lingue, anche in CLIL, degli insegnanti;
- un innalzamento dei livelli di competenza della lingua inglese e tedesca, quindi almeno il raggiungimento dei livelli standard QCER definiti per ogni grado scolastico, di una alta percentuale di studenti, almeno in una lingua, idealmente in entrambe.

Indicatori:

- diminuzione della % di studenti e studentesse con livelli di competenze linguistiche - lingua inglese non appropriati secondo i test INVALSI;
- numero di studenti e di studentesse che hanno ottenuto la certificazione del livello B1 nella competenza della lingua tedesca e del livello B2 nella competenza della lingua inglese.

6.4 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO: Realizzazione di un sistema integrato dei servizi di istruzione ed educazione rivolto alla fascia di popolazione da 0 a 6 anni.

VALORE PUBBLICO: attivare un congruo numero di contesti "Zero-sei".

Indicatori:

- numero di contesti nei quali sono state attivate iniziative di servizi per l'infanzia "Zero-sei";
- numero di bambini coinvolti in dette iniziative.

6.5 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO: valorizzazione degli edifici scolastici in un'ottica di maggiore funzionalità, vivibilità e sostenibilità energetica

VALORE PUBBLICO: ripensare il ruolo degli spazi didattici come ambienti di apprendimento in funzione di un modello didattico innovativo. Indicatori:

- Incremento delle superfici destinate a spazi didattici (mq)

7. CULTURA COME VALORE CONDIVISO ED ELEMENTO DI SVILUPPO PER LA CRESCITA E IL BENESSERE DELLA COMUNITÀ

7.1 OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERIODO: Accrescere la partecipazione e l'accessibilità ai beni ed alle attività culturali, anche come fattori di coesione comunitaria e di benessere.

7.2 OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERIODO: Tutelare e mettere in sicurezza il patrimonio culturale trentino, per tramandarlo alle future generazioni.

8. SPORT, FONTE DI BENESSERE FISICO E SOCIALE NONCHÉ VOLANO DI CRESCITA ECONOMICA

8.1 OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERIODO: Una popolazione attiva a tutte le età: lo sport quale fattore di benessere, sviluppo e coesione sociale.

8.2 OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERIODO: Trentino terra di eventi sportivi con ricadute turistiche e di sviluppo territoriale.

9. RICERCA, INNOVAZIONE E CRESCITA SOSTENIBILE IN TUTTI I SETTORI ECONOMICI

9.1 OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERIODO: Un sistema della ricerca all'avanguardia e che dialoga col territorio.

9.2 OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERIODO: Mantenere un sistema universitario di qualità investendo nei servizi per gli studenti e la comunità accademica.

9.3. OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERIODO: Crescita sostenibile delle imprese e del tessuto produttivo.

9.4. OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERIODO: Territorio trentino come destinazione turistica distintiva, equilibrata e duratura.

9.5. OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERIODO: Sostenere le attività agricole e valorizzare le produzioni agroalimentari locali nonché il patrimonio forestale, anche quali fonti di reddito e presidio del territorio.

9.6. OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERIODO: Accompagnare le imprese nel reperire forza lavoro e nel qualificare la stessa.

10. UN TRENTINO SICURO CONNESSO FISICAMENTE E DIGITALMENTE

10.1. OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERIODO: Investimenti pubblici infrastrutturali e reti

10.2 OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERIODO: Una rete di telecomunicazioni digitali ultra veloci per cittadini e imprese

10.3 OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERIODO: Sicurezza dei cittadini garantita attraverso la prevenzione e il contrasto dell'illegalità in tutte le sue manifestazioni.

3.1 IL PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI FINANZA LOCALE

Alla data di approvazione da parte dell'Esecutivo comunale del DUP annualità 2026-2028 il quadro delle risorse proprie e di quelle derivate dalla finanza locale non è ancora definito puntualmente da un punto di vista quali-quantitativo.

Il coordinamento della finanza pubblica e la finanza locale sono ambiti di materia riservati alla Provincia Autonoma di Trento rispettivamente in via concorrente con lo Stato e in via primaria come sancito dagli articoli 79 e seguenti dello Statuto di Autonomia.

Partendo dal principio costituzionale per cui gli Enti territoriali devono avere a disposizione della loro autonomia costituzionalmente garantita, risorse proprie e derivate in quantità tale da poter esercitare le funzioni fondamentali ad essi attribuite, nella Provincia di Trento la manovra finanziaria provinciale annuale avviene a valle dell'Intesa conseguita in seno al CAL - Consiglio delle Autonomie Locali circa il quantum delle risorse finanziarie da destinare a Comuni e agli Organismi del sistema territoriale provinciale e la definizione dei vincoli di finanza pubblica.

Di seguito si riportano i contenuti salienti sussunti nel PFL siglato in data 18.11.2024.

1. QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DI PARTE CORRENTE

1.1 ACCANTONAMENTI STATALI A CARICO DELLA PAT E CONSEGUENTE REGOLAZIONE DEI RAPPORTI FINANZIARI

Sulla base dei rapporti finanziari regolati in modo permanente con lo Stato, il sistema integrato regionale versa al bilancio statale complessivamente **126,1 milioni di Euro**, dei quali:

- **73,3 mln di Euro** relativi al maggior gettito IM.I.S. rispetto al gettito ICI;
- **52,8 mln di Euro** relativi al gettito IM.I.S. inerente ai fabbricati appartenenti alla categoria catastale D.

Tali risorse vengono accantonate a valere sulle devoluzioni del gettito dei tributi erariali alla Provincia e conseguentemente la Provincia recupera dai Comuni tali accantonamenti, accollando **4 mln di Euro** al proprio bilancio. A tal fine si conferma quanto già concordato in sede di Protocollo d'intesa "ponte" per il 2019.

L'importo di tali accantonamenti è stato definito per ogni ente, da ultimo, nell'anno 2017, con l'aggiornamento della stima del gettito IMIS, con accollo da parte della Provincia della variazione di gettito. Al fine di adeguare il riparto di tali accantonamenti alle variazioni catastali, in sede di Protocollo d'intesa per il 2024, è stato concordato di aggiornare annualmente la stima dell'importo dell'accantonamento per il gettito IMIS dovuto in relazione alla categoria catastale D.

1.2 TRASFERIMENTI COMPENSATIVI

La quota finalizzata ai trasferimenti compensativi delle minori entrate comunali a seguito di esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. condivise nel paragrafo 1 è pari per l'anno prossimo a 24,08 milioni di Euro, così articolati:

Tipologia di esenzione	Importo arrotondato	Note esplicative trasferimento
<i>"abitazione principale"</i>	9,8 milioni	compensazione del minor gettito presunto per la manovra IM.I.S relativa alle abitazioni principali, calcolato applicando le aliquote e le detrazioni standard di legge 2015 in base alla certificazione già inviata dai Comuni
<i>"imbullonati"</i>	3,6 milioni	compensazione del minor gettito relativo alla revisione delle rendite riferite ai cosiddetti "imbullonati" per effetto della disciplina di cui all'articolo 1, commi 21 e seguenti, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015
<i>"attività produttive"</i>	10,5 milioni	compensazione del minor gettito relativo all'aliquota agevolata, pari allo 0,55% per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categorie catastali D1 fino a 75.000 euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 euro di rendita e all'aliquota agevolata dello 0,00 per cento per i fabbricati strumentali all'attività agricola fino a 25.000,00 euro di rendita
<i>"fabbricati strumentali all'attività agricola"</i>	90 mila	a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aumento della deduzione applicata alla rendita catastale dei fabbricati strumentali all'attività agricola
<i>"scuole paritarie"</i>	90 mila	compensazione del minor gettito relativo all'esenzione delle scuole paritarie, di carattere strutturale, e dei fabbricati concessi in comodato a soggetti di rilevanza sociale

A tale importo si aggiungono 13,5 milioni di Euro pari al costo stimato della manovra IM.I.S. riferita ad alcune tipologie di fabbricati destinati ad attività produttive (studi professionali, negozi, alberghi, piccoli insediamenti artigianali), confluito nell'ambito del fondo perequativo (come minor accantonamento sulla quota spettante agli enti locali allo Stato per il risanamento della finanza pubblica.

1.3 FONDO PEREQUATIVO/SOLIDARIETÀ

Le risorse che il bilancio provinciale destina al Fondo perequativo/solidarietà ammontano complessivamente a **120,5 milioni di Euro**.

Nell'ambito del fondo perequativo sono confermate le seguenti quote, consolidate nel **fondo perequativo "base"**:

Quote	Importo arrotondato	Note esplicative assegnazione
<i>"attività specifiche"</i>	280 mila	a favore di singoli enti per attività specifiche e per il ripristino della quota relativa alle minoranze linguistiche

<i>"oneri contrattuali"</i>	41,33 milioni	per progressioni orizzontali (1,03 mln), per CCPL 2016-2018 (12,8 mln), per CCPL 2019-2021 (14,3 mln), per CCPL 2022-2024 e incremento buono pasto (13,2 mln); a tali risorse si aggiungono le somme che si renderanno disponibili per l'incremento del trattamento retributivo del contratto 2022/2024 e per la revisione dell'ordinamento professionale/trattamento accessorio
<i>"biblioteche"</i>	2,89 milioni	per il finanziamento del servizio bibliotecario
<i>"accisa energia elettrica"</i>	5,55 milioni	a titolo di compensazione del minor gettito per accisa energia elettrica
<i>"indennità amministratori"</i>	2,9 milioni	trasferimento per l'adeguamento delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori locali come previsto dall'art. 1 comma 1 lettera c) della L.R. 5/2022, secondo gli importi dettagliati nello specifico prospetto trasmesso dalla Regione, che individua il maggior costo presunto a carico di ogni comune, tenuto conto che il numero degli assessori comunali può variare secondo le previsioni statutarie, secondo quanto previsto dalla deliberazione della giunta Regionale n. 175 di data 5 ottobre 2022
<i>"sanifonds"</i>	800 mila	per il rimborso quote sanifonds versate per i dipendenti
<i>"recupero interessi mutui"</i>	-1 milione	da dedurre per il rimborso della quota di interessi dovuta per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui prevista dal protocollo dell'anno 2015
<i>"quota a disposizione della Giunta provinciale"</i>	3,1 milioni	da destinare alle finalità previste per la quota a disposizione della Giunta provinciale, come previsto dall'art. 6, comma 4, della L.P. n. 36/1993 (tra i quali il finanziamento del Consorzio dei Comuni Trentini, rimborso permessi amministratori, oneri straordinari ed oneri per l'assunzione di personale) che rientra nel limite del 3% del fondo perequativo al lordo degli accantonamenti, come previsto dalla normativa citata
<i>"regolazioni finanziarie fondi COVID"</i>	110 mila	da destinare alle regolazioni finanziarie tra comunità, comunità e provincia relativi al fondo di cui all'articolo 106 del D.L. 34/2020, in relazione a ristori specifici di spesa rientranti nelle certificazioni covid-19 del triennio 2020-2021-2022 (deliberazione di Giunta provinciale n. 487 di data 12 aprile 2024)

La somma residua, pari ad **Euro 44,5 milioni circa**, comprensiva delle risorse versate dai Comuni (13 mln di Euro circa), sulla base di quanto previsto dall'articolo 13 comma 2 della L.P. 14/2014, confluisce nel fondo perequativo/solidarietà, che verrà ripartito secondo i criteri già condivisi nell'ambito dell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022.

Le parti condividono, altresì, di confermare la quota integrativa del fondo perequativo, in complessivi **Euro 20 milioni**, con i medesimi criteri di riparto individuati nel paragrafo 2.4 del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024 e meglio disciplinati nella deliberazione di Giunta provinciale n. 2066 di data 20 ottobre 2023 (assunta d'intesa tra le parti), nelle more della revisione complessiva delle modalità di riparto del fondo perequativo, che sarà attuata nel corso della nuova consiliatura, considerato che nel corso del 2025 avverrà il rinnovo generale delle amministrazioni comunali.

Ai fini della suddetta revisione, la Provincia si impegna a procedere, entro il primo trimestre 2025, all'istituzione di un tavolo di lavoro condiviso con il Consiglio delle Autonomie locali che potrà essere supportato, in termini scientifici, da esperti riconducibili al Comitato di cui all'articolo 38 della L.p. 3/2006, disciplinato con Decreto del Presidente della Provincia 28 marzo 2014, n. 4-6/Leg e s.m.

Le parti si impegnano altresì a destinare eventuali economie derivanti dalla gestione dei fondi di parte corrente all'integrazione del fondo perequativo dei Comuni che manifestano un ridotto margine di parte corrente, come già avvenuto in sede di assestamento per il 2024.

1.4 RETRIBUZIONI INCENTIVANTI 5 BIS L.P. 2/2016 e s.m.

Le parti concordano di rendere disponibile un ammontare *una tantum* di risorse pari a circa **1,9 milioni di euro**, secondo la quantificazione effettuata dal Consorzio dei Comuni Trentini, per consentire agli enti locali di costituire gli accantonamenti delle risorse destinate all'erogazione delle retribuzioni incentivanti previste dall'articolo 5 bis della legge provinciale n. 2 del 2016, con riguardo alle procedure di gara riguardanti lavori pubblici, servizi e forniture effettuate nel 2022 e 2023. Con apposito provvedimento assunto d'intesa saranno definiti termini e modalità per il riparto delle risorse di cui al presente paragrafo.

Per quanto riguarda i segretari comunali, il Consorzio dei Comuni ha emanato le direttive ad A.P.Ra.N. al fine di riconoscere l'applicazione degli incentivi previsti dall'art. 5 bis L.P. 2/2016.

1.5 FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALI

La quantificazione complessiva del Fondo specifici servizi per l'anno prossimo, pari ed **Euro 75.563.000,00**, è specificata in ogni singola componente nella seguente tabella:

Tipologia trasferimento	Importo
Servizio di custodia forestale	5.650.000,00.-
Gestione impianti sportivi	750.000,00.-
Servizi socio-educativi per la prima infanzia	30.260.000,00.-
Trasporto turistico	1.520.000,00.-
Trasporto urbano ordinario	24.319.000,00.-
Trasporto urbano ordinario e turistico - quota IVA	3.279.000,00.-
Servizi integrativi di trasporto turistico	0,00.-
Polizia locale	6.200.000,00.-

Polizia locale: quota consolidamento progetti sicurezza urbana	405.000,00.-
Polizia locale: oneri contrattuali	2.550.000,00.-
Progetti culturali di carattere sovracomunale	600.000,00.-
Servizi a supporto di patrimonio dell'umanità UNESCO	30.000,00.-
Totale	75.563.000,00.-

Con riferimento alle singole quote del Fondo specifici servizi comunali si precisa quanto segue:

- **quota relativa al servizio di custodia forestale:** in considerazione dell'emergenza bostrico, allo scopo di potenziare gli interventi sul territorio finalizzati alla salvaguardia del patrimonio forestale, la Giunta Provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, ha approvato la deliberazione n. 1137 di data 23 giugno 2023, per autorizzare l'assunzione di ulteriori custodi rispetto alla dotazione a regime, stabilita con deliberazione di Giunta provinciale n. 1148/2017, da assegnare a determinati territori. Il finanziamento aggiuntivo necessario per tali assunzioni, stimato in potenziali massimi 150 mila Euro, è previsto nell'ambito della relativa quota del fondo specifici servizi comunali;
- **quota relativa ai servizi socio-educativi per la prima infanzia:** nel mese di gennaio 2024 è stato approvato il rinnovo del contratto collettivo nazionale (CCNL) delle cooperative sociali, con entrata in vigore a partire da febbraio 2024, e successivamente è stato sottoscritto anche il rinnovo del contratto integrativo provinciale (CIP) del medesimo settore, la cui componente economica produrrà i suoi effetti a partire da gennaio 2025. In sede di Assestamento al bilancio provinciale 2024-2026 (approvato con Legge provinciale n. 9/2024), all'articolo 48, è stato istituito un fondo per sostenere il costo del lavoro nell'ambito di determinati servizi svolti dagli enti del terzo settore e dagli altri soggetti privati senza scopo di lucro per conto della Provincia e degli altri enti appartenenti al sistema territoriale regionale integrato di cui all'articolo 79 dello Statuto speciale. Tra questi rientrano anche i servizi socio-educativi per la prima infanzia.

Alla luce di quanto sopra le parti concordano di assegnare le risorse aggiuntive rese disponibili per tali finalità, anche relative ai maggiori oneri del 2024, a favore degli enti locali con servizio pubblico di nido d'infanzia gestito da un soggetto privato rientrante nelle disposizioni del citato art. 48, attraverso l'incremento del trasferimento standard per utente in sede di assegnazione della quota finale dell'anno (a seguito della rilevazione dati di settembre), in relazione alle risorse disponibili e al numero di utenti, secondo l'attuale quota di compartecipazione della spesa prevista con il fondo specifici servizi comunali.

Nel corso dei mesi di gennaio e di febbraio, la Provincia si impegna altresì, attraverso un tavolo tecnico condiviso con i soggetti rappresentativi di settore, ad esaminare l'impatto effettivo del contratto integrativo provinciale sugli equilibri dei contratti in essere e sui nuovi contratti di affidamento, al fine di aggiornare eventualmente e compatibilmente con le risorse disponibili, gli importi previsti nel fondo citato;

- **quota relativa alla gestione degli impianti sportivi:** gli impianti beneficiari del finanziamento sono quelli in cui si pratica lo sport di alto livello, individuati dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 31 della legge provinciale sullo sport (n. 4 del 2016). Le parti, altresì, condividono l'opportunità di concorrere all'eventuale spesa che i comuni, competenti alla realizzazione di lavori pubblici funzionali allo svolgimento dei XXV giochi olimpici e paralimpici invernali "Milano Cortina 2026", possono sostenere per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, la cui durata non può eccedere il 31 dicembre 2026, di un'unità di personale ciascuno, con qualifica non dirigenziale e in possesso di specifiche

professionalità tecniche, secondo quanto previsto nella disposizione normativa proposta nell'ambito del disegno di legge collegato alla manovra finanziaria;

- **quota relativa ai servizi integrativi di trasporto turistico:** la stessa sarà quantificata dopo la definizione dell'importo dell'imposta provinciale di soggiorno da destinare a tale finalità, ai sensi dell'art. 16 comma 1.2 lettera b) della L.P. n. 8/2020.

1.5.1 CRITERI DI RIPARTO DELLA QUOTA RELATIVA ALLA POLIZIA LOCALE

Le parti ritengono il miglioramento delle condizioni di sicurezza del territorio provinciale un tema centrale per la XVII legislatura e prendono atto che, tenendo conto delle mutate condizioni di contesto, le vigenti modalità di riparto delle risorse relative alla "componente polizia locale" elaborate nel 2002 nell'ambito del progetto sicurezza del territorio, non sono più attuali.

Le parti, pertanto, concordano sulla necessità di proseguire nell'azione di supporto e sostegno ai corpi intercomunali di polizia locale e ai relativi servizi comunali e di formulare, entro il mese di aprile 2025, una proposta di revisione organizzativa delle funzioni di polizia locale a livello intercomunale sulla base di aggiornati profili di sicurezza del territorio provinciale e conseguente attualizzazione delle modalità e criteri di sostegno da parte della Provincia.

Nell'ambito delle analisi sottese a tale revisione, sarà valutata l'adequatezza delle attuali somme a valere sul fondo specifici servizi comunali per i progetti sicurezza, anche ai fini di una valorizzazione di nuove proposte da parte di comuni oggi non beneficiari.

1.5.2 SERVIZIO TRASPORTO URBANO

La Giunta provinciale si impegna a rendere disponibili eventuali ulteriori risorse per il rinnovo del contratto di Il livello di Trentino Trasporti S.p.a..

Con riguardo al servizio di trasporto urbano ordinario, nel corso del 2025 dovrà essere verificato attraverso un apposito tavolo tecnico, il fabbisogno contributivo e il relativo concorso al medesimo da parte di Provincia e Comuni, non solo con riferimento ai profili fiscali e del rinnovo contrattuale, ma anche con riferimento alla consistenza strutturale dei servizi e ai relativi costi gestionali.

Nella quantificazione di cui alla tabella precedente relativa al Fondo specifici servizi, sono incluse le risorse per l'annualità 2025:

- di Euro 466.000.- per la corresponsione dell'IVA per la quota relativa al trasporto urbano turistico;
- di Euro 2.813.000.- per la corresponsione dell'IVA per la quota relativa al trasporto urbano ordinario.

Si precisa che in relazione a tali somme, qualora il contenzioso in essere tra l'Agenzia delle Entrate e Trentino Trasporti S.p.A, si concluda con esito favorevole per la società, con conseguente ripetizione degli importi nel frattempo versati a titolo di IVA, gli Enti beneficiari si impegnano alla restituzione delle somme assegnate dalla Provincia per il medesimo titolo, anche attraverso recupero a valere su altre somme assegnate sui Fondi previsti dalla normativa in materia di finanza locale.

2. RISORSE PER INVESTIMENTI

2.1 FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI DAI COMUNI PER IL TRIENNIO 2025-2027 - ART. 11 L.P. 36/93

Ai fini di una più efficace programmazione degli interventi in un'ottica pluriennale, le parti condividono di rendere fin da subito disponibile il Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni (budget) **relativo all'intero triennio 2025-2027**, per un volume complessivo di risorse pari a **140 milioni di Euro**.

Una quota di tali risorse, pari a **21 milioni di Euro** sarà ripartita tra i Comuni che hanno conferito risorse al Fondo di solidarietà 2024 sulla base dei criteri già condivisi con la deliberazione n. 629 di data 28 aprile 2017.

La restante quota verrà ripartita tra tutti i Comuni sulla base dei medesimi criteri già utilizzati per i precedenti riparti (indicatore stock infrastrutturale).

Per il 2025 si rende disponibile la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni nell'ammontare di **13,8 milioni di euro**, relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016.

2.2 FONDO DI RISERVA - ART. 11 COMMA 5 L.P. 36/93

Si rendono disponibili circa **15 milioni di Euro** da destinare ad interventi di natura urgente finanziabili sul Fondo di riserva di cui al comma 5 dell'articolo 11 della L.P. 36/93 e s.m.

2.3 FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI DI RILEVANZA PROVINCIALE - ART. 16 L.P. 36/93

In attuazione del punto 2.4 dell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024, le parti concordano di rendere disponibile sul Fondo per gli investimenti comunali di rilevanza provinciale un volume complessivo di risorse pari a circa **45 milioni di Euro**, da destinare:

- per **30 milioni di Euro** al proseguimento del finanziamento di interventi afferenti all'edilizia scolastica comunale e agli asili nido;
- per **15 milioni di Euro** al finanziamento di interventi afferenti al sistema idrico integrato.

Con apposito provvedimento da assumere d'intesa, le parti condivideranno i criteri per l'individuazione delle priorità di intervento, le modalità di presentazione delle domande, di effettuazione dell'istruttoria e i criteri di determinazione della spesa ammissibile.

2.4 CANONI AGGIUNTIVI

Nella considerazione che il rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni idroelettriche non è ancora stato disposto, secondo quanto

previsto dall'art. 26 septies comma 2 della L.P. 4/98 e s.m., l'ammontare delle risorse finanziarie, pattuite in questa sede, che saranno trasferite ai Comuni e alle Comunità è quantificato come segue:

- per il 2025: **52 milioni di Euro**;
- per il 2026: **52,5 milioni di Euro**;
- per il 2027: **53,5 milioni di Euro**.

Le parti si impegnano al monitoraggio della capacità di spesa degli enti locali in relazione a tali risorse.

Per quanto riguarda le piccole concessioni idroelettriche, per le quali, in base alla disciplina vigente, la gara per le prime in scadenza dovrebbe essere svolta entro il 27 agosto 2025, le parti prendono atto dell'ordinanza n. 161 del 2024, con la quale la Corte Costituzionale ha rimesso alla Corte di Giustizia un quesito relativo alla diretta applicazione della direttiva Bolkestein. La Giunta Provinciale ha introdotto nel DDL collegato alla manovra finanziaria una norma che sospende le procedure in attesa della relativa pronuncia.

3. ALTRI IMPEGNI

3.1.1 Si conferma anche per il 2025 e 2026 quanto previsto dal punto 4.2 dell'Integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024 relativamente alla possibilità di concludere apposite intese "verticali" ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 243 del 2012 tra la Provincia e gli enti locali finalizzata prioritariamente alla realizzazione degli investimenti finanziati a valere sulla misura M2C4-I4.2 del PNRR.

Le parti si impegnano a individuare, con apposito provvedimento da assumere d'intesa, una modalità di gestione unitaria degli spazi finanziari disponibili sui bilanci dei Comuni per la realizzazione di interventi di particolare rilevanza, nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della L. 243/2012 del complesso dei Comuni.

3.2 Alla luce delle disposizioni introdotte dal Nuovo codice dei contratti in tema di qualificazione delle stazioni appaltanti, le parti si impegnano a definire una soluzione che, attraverso la valorizzazione e il potenziamento delle centrali di committenza e delle stazioni appaltanti già qualificate (in primis APAC e Consorzio dei Comuni Trentini), consenta al sistema di proseguire con la realizzazione degli investimenti pubblici, anche in un'ottica di crescita del tessuto economico locale.

3.3 L'assegnazione al Consorzio dei Comuni Trentini per l'esercizio 2025, compresa nella quota di cui all'articolo 6, comma 4 della L.P. 36/93 e s.m. riportata nel precedente paragrafo 2.3, è così determinata:

- contributo ordinario "base" provinciale, determinato nella stessa misura del 2024;
- contributo previsto dalla normativa regionale vigente.

Tale assegnazione è impiegata per l'attività istituzionale del Consorzio e del Consiglio delle Autonomie Locali e senza specifico vincolo di

destinazione e sarà liquidata in misura pari al 90% sulla base dei fabbisogni trimestrali di cassa, e il saldo su presentazione della documentazione prevista dal DPP 9-27/Leg. del 5 giugno 2020.

In relazione al precedente capoverso le parti concordano, altresì, di integrare l'assegnazione con ulteriori 150.000 Euro.

- 3.4 Al fine di tener conto di quanto stabilito dal codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs n. 36/2023 e dalle disposizioni provinciali in materia, la Provincia si impegna a modificare i criteri e le modalità di finanziamento a valere sui fondi a domanda previsti dalla normativa in materia di finanza locale per il sostegno dell'attività di investimento, individuando, ai fini della ammissione a finanziamento, documentazione progettuale semplificata rispetto al PFTE, che consenta di valutare l'adeguatezza economica dell'intervento nonché le caratteristiche dei lavori da realizzare.
Con provvedimento che sarà adottato entro il mese di dicembre 2024 sarà definita l'attuazione di quanto previsto al periodo precedente.
- 3.5 Le parti condividono di introdurre nell'ambito dei disegni di legge collegati alla manovra di bilancio, una disposizione volta a prorogare al 31/12/2025 il termine per la definizione dell'ATO definiti dai commi 7 e 7bis dell'articolo 13 bis della L.P. n. 3/2006.
- 3.6 In riferimento alla costituzione dell'EGATO per i rifiuti urbani le parti concordano altresì di introdurre nell'ambito dei disegni di legge collegati alla manovra finanziaria, una formulazione normativa volta a:
- consentire la prosecuzione delle gestioni in essere per la durata del periodo transitorio di cui all'articolo 13 bis della L.P. 3/2006;
 - sostenere gli oneri di prima costituzione e avvio dell'EGATO per l'importo di Euro 50.000,00;
 - sostenere l'avvio progettazione dell'impianto di chiusura del ciclo, con un finanziamento di Euro 200.000,00.
- 3.7 Le parti condividono l'opportunità di introdurre nell'ambito dei disegni di legge collegati alla manovra finanziaria misure di semplificazione per i comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti rispetto alle verifiche periodiche della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e di unificare la tempistica con quella prevista per gli adempimenti recati dal programma di riordino societario.
- 3.8 In esito alla riforma delle Comunità introdotta dalla L.P. n. 7 del 2022, le parti condividono di introdurre nell'ambito dei disegni di legge collegati alla manovra finanziaria previsioni volte ad assicurare la continuità del funzionamento degli organi delle Comunità stesse durante il ricambio in caso di elezioni.
- 3.9 Le parti concordano di attribuire al Consorzio dei Comuni Trentini, secondo previsione di legge da introdurre nell'ordinamento regionale, un ruolo attivo per l'indizione di un nuovo corso di abilitazione per segretari comunali secondo modalità incentivanti la presenza di giovani laureati.
- 3.10 Le parti condividono di introdurre, nell'ambito dei disegni di legge collegati alla manovra finanziaria, la deroga al divieto di conferimento di incarichi al personale in quiescenza per commissioni esaminatrici dei concorsi e delle selezioni per l'assunzione o per le progressioni del personale dipendente, per le commissioni di gara e per gli organismi che svolgono compiti di valutazione delle performance e della dirigenza.

4. CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO

4.1 CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

Al 31 dicembre 2024 la popolazione a Mezzolombardo è di 7718 residenti con +25 persone rispetto all'anno 2023.

	2020	2021	2022	2023	2024
Popolazione residente	7387	7417	7551	7693	7718
Maschi	3648	3655	3727	3788	3787
Femmine	3739	3762	3824	3905	3905
Tasso di natalità (‰)	0,66	0,79	0.75	0.79	0,80
Tasso di mortalità (‰)	1,10	0,98	0.86	0,85	0,94

Età della popolazione del Comune di Mezzolombardo

	2020	2021	2022	2023	2024
Popolazione totale	7387	7417	7551	7693	7718
Popolazione 0-3	261	262	266	259	264
Popolazione 4-6	217	219	203	207	215
Popolazione 7-14	626	618	632	639	672
Popolazione 15-29	1172	1196	1226	1273	1407
Popolazione 30-64	3579	3554	3632	3664	4036
Popolazione 65-74	804	820	816	834	918
Popolazione over 75	728	748	776	817	907

Tipologia famiglie tipologia	2020	2021	2022	2023	2024
unipersonali	1146	1171	1211	1242	1258
con due componenti	882	850	898	932	952
con tre componenti	542	533	530	530	530
con quattro componenti	469	479	473	462	476
con cinque componenti	128	134	137	143	129
con sei componenti	29	28	32	31	32
con sette o piu componenti	11	13	12	17	20
Totale famiglie	3207	3208	3293	3357	3397

SERVIZI FUNERARI

	2020	2021	2022	2023	2024
Decessi trattati complessivi	174	158	198	172	283
Decessi sul territorio comunale (residenti e non residenti)	127	108	125	121	159
cremazioni su decessi sul territorio comunale (residenti e non residenti)	82	68	86	71	106
percentuali cremazioni su decessi sul territorio comunale (residenti e non residenti)	64	60	69	59	66,8

4.2 ECONOMIA INSEDIATA

Comune di Mezzolombardo

Settore	Attive al 31.12.24
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	151
B) Estrazione di minerali da cave e miniere	1
C) Attività manifatturiere	68
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1
F) Costruzioni	125
G) Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	174
H) Trasporto e magazzinaggio	21
I) Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	48
J) Servizi di informazione e comunicazione	22
K) Attività finanziarie e assicurative	12
L) Attività immobiliari	36
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	29
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	20
P) Istruzione	3
Q) Sanità e assistenza sociale	8
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	7
S) Altre attività di servizi	36
X) Imprese non classificate	0
TOTALE	762

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Registro imprese

4.3 TURISMO / PROMOZIONE

I servizi turistici sono gestiti dall'associazione Consorzio Turistico Piana Rotaliana Königsberg, di cui fanno parte: Pro Loco, Amministrazioni ed Enti Pubblici, operatori economici quali albergatori, aziende agrituristiche, ristoratori, cantine vitivinicole, commercianti, artigiani, aziende agricole, ecc. operanti nel territorio della Piana Rotaliana Königsberg.

Nell'ambito di tale gestione, il Comune di Mezzolombardo, insieme agli altri comuni della Piana Rotaliana, aderisce al Progetto di sviluppo strategico denominato "Destinazione PRK", che si pone come obiettivo quello di sviluppare armoniosamente l'offerta enogastronomica e turistica del territorio in questione.

Servizio	Soggetto terzo	Durata
Protocollo d'intesa fra i Comuni della Piana Rotaliana, la Comunità Rotaliana Königsberg, il Consorzio Turistico Rotaliano e l'APT Paganella per il progetto di sviluppo strategico "Destinazione PRK" (deliberazione Giunta Comunale n. 223-241/2023)	Comune di Lavis, Comune di Mezzocorona, Comune di Mezzolombardo, Comune di San Michele all'Adige, Comune di Roverè della Luna, Comune di Terre d'Adige, Comunità Rotaliana Königsberg, Consorzio Turistico Rotaliano Königsberg, APT Dolomiti Paganella	2023-2026

Inoltre il Comune di Mezzolombardo ha stipulato un Memorandum d'Amicizia con il Comune di Sampigny-Les-Maranges (Borgogna), che prevede:

- di far conoscere ai rispettivi abitanti le specificità culturali di ciascuno;
- coinvolgere la popolazione il più ampiamente possibile in tutte le azioni intraprese insieme;
- intensificare gli scambi tra le categorie socio-professionali e dare avvio a relazioni anche al di fuori del territorio comunale;
- realizzare iniziative, in particolare culturali o vitivinicole, che contribuiscano a una migliore conoscenza reciproca;
- sviluppare collaborazioni scientifiche relative ai saperi della viticoltura, in collaborazione con gli enti e le associazioni esistenti sul territorio locale; fare leva sui mezzi di comunicazione locali e/o nazionali per sviluppare scambi in tutti gli ambiti.

Atto	Ente
Memorandum di amicizia tra i Comuni dd. 24 novembre 2021	Comune di Sampigny-Les-Maranges (Borgogna - Francia)

Si propone un riepilogo delle varie associazioni presenti nella borgata di Mezzolombardo:

ASSOCIAZIONI PROMOZIONALI		
Consorzio Turistico Piana Rotaliana Königsberg	Pro Loco Mezzolombardo A.P.S.	Gruppo Forcoloti

4.4 SERVIZI AL CITTADINO

Sistema educativo, scolastico e formazione

Nel territorio di Mezzolombardo si trovano quattro nidi privati, una scuola materna federata, un istituto comprensivo e un istituto tecnico superiore.

Nido sovracomunale

L'Amministrazione comunale ha sottoscritto una convenzione con la Comunità di Valle Rotaliana Königsberg per la gestione del servizio di nido di infanzia situato a Mezzocorona. Il servizio viene erogato per undici mesi l'anno, indicativamente da inizio settembre a fine luglio. I termini di presentazione delle domande di ammissione sono fissati dall'1 ottobre al 30 aprile precedenti il periodo di erogazione del servizio. Possono presentare domanda di ammissione i genitori, tutori o affidatari di bambini e bambine residenti nel Comune di Mezzolombardo. Il bambino deve risultare residente con almeno un genitore. I modelli per la compilazione della domanda di iscrizione all'asilo nido sono rilasciati dalla Comunità di Valle Rotaliana K. ed al medesimo ente devono essere riconsegnati corredati dalla documentazione probante le dichiarazioni presentate. Per tutte le domande viene redatta un'unica e specifica graduatoria. L'assegnazione dei posti disponibili viene effettuata nell'ordine determinato da detta graduatoria formulata sulla base dei criteri stabiliti dal relativo regolamento.

ANNO	ISCRITTI ALL'ASILO NIDO	SPESA A CARICO DEL COMUNE
2020	2	2.100,00
2021	4	9.159,00
2022	4	11.284,84
2023	5	10.959,66
2024	4	11.000,00

Nido familiare - tagesmutter

L'Amministrazione comunale, già da diversi anni, ha attuato una politica di sostegno al servizio nido familiare-tagesmutter, erogando un contributo in base all'ICEF che va ad abbattere i costi sostenuti dalle famiglie residenti nel territorio comunale. Il servizio di nido familiare-tagesmutter consente alle famiglie di affidare in modo stabile e continuativo i propri figli a personale educativo (tagesmutter) adeguatamente formato ed operante in collegamento con Organismi della cooperazione sociale, fornendo in modo professionale educazione e cura ai bambini presso il domicilio della tagesmutter. Il servizio, inoltre, garantisce risposte flessibili e differenziate alle varie esigenze delle famiglie e ai bisogni dei bambini e concorre in modo importante ad un equilibrato sviluppo psico-fisico ed affettivo del bambino. Nel Comune di Mezzolombardo da settembre sono attivi 2 nidi familiari.

ANNO	Frequentanti	Ore di servizio	Costo	Contributo Pat Euro 4,66/ora
2020	11	1.830,00	13.450,84	8.527,80
2021	9	5.006,25	28.899,55	23.329,13
2022	7	3.558,00	20.951,88	15.868,68
2023	1	2.507,00	14.282,00	11.682,62
2024	1	422,50	2.957,50	1.968,85

Dati riepilogativi servizi socio educativi e istituti scolastici

	Numero	Popolazione in età						Iscritti 2023/2024	Iscritti 2024/2025
Nidi di infanzia 0 - 3 anni non compiuti	4	2018	2019	2020	2021	2022	2023		
		Iscritti							
		2018	2019	2020	2021	2022	2023		
Allegra Tribu'		13	10	4	10	13	12	13	14
Ape Maia		15	12	12	15	15	15	15	15
Ciripà		--	--	42	42	58	61	61	51
Il Quaquadrillo		19	20	16	23	37	38	38	44
Servizio Tagesmutter	1	4	6	5	6	4	1	1	1
Servizio nido sovracomunale in convenzione	1	1	0	0	2	4	5	4	4
Scuole di infanzia 3- 5 anni	1	223	219	209	191	207	187	187	193
Scuole primarie 6-10 anni	1	449	463	N.P.	N.P.	367	391	449	420
Scuole secondarie di primo grado 11-13 anni	1	258	263	N.P.	N.P.	267	279	274	294
Scuole secondarie di secondo grado 14 - 18 anni	1	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	1003	1003	1040

Sul territorio di Mezzolombardo hanno sede diversi istituti scolastici. L'Istituto Martino Martini che conta poco più di 1000 studenti offre l'opportunità di diversi indirizzi scolastici (dal Liceo Scientifico al Tecnico, dal Sociale, all'Economico e allo Sportivo).

Scuole Infanzia

	Numero	Popolazione in età					Iscritti	Iscritti
		2019	2020	2021	2022	2023	2023/2024	2024/2025
		- 2024						
Struttura federata *	1							
Posti disponibili	225						187	193
Pasti erogati	30.880	Di competenza Servizi Demografici						30656
Servizi di animazione estiva	2						Estate 2023	Estate 2024
- Comune tramite Kaleidoscopio Scs iscritti n. 73; - Nido Ciripà iscritti n. 34							97	107

*La Scuola dell'infanzia è federata e viene gestita attraverso un Comitato di Gestione.

La manutenzione straordinaria dell'immobile è di competenza del Comune di Mezzolombardo.

** Il servizio di colonia estiva diurna viene gestito dall'Amministrazione con affidamento a terzi presso la struttura in loc. Piani.

Sono stati iscritti 73 bambini per un numero di 244 settimane di servizio erogate.

Inoltre il Nido Ciripà eroga un servizio estivo 3-6 che ha avuto nell'estate 2024 n. 34 iscritti.

Colonia estiva diurna

Tale servizio è operativo da oltre 22 anni. Nel corso del periodo estivo il servizio è stato organizzato nel rispetto delle Linee Guida approvate dalla Giunta Provinciale.

Nella tabella riepilogativa sono evidenziati i numeri dei bambini partecipanti, le settimane di servizio erogate, il costo totale del servizio, gli incassi dei genitori, il costo netto a carico del Comune e il contributo della Pat e dello Stato.

ANNO	N. bambini iscritti	N. settimane di servizio erogate	Costo totale	Incassi genitori	Costo netto a carico Comune	Contributo Pat - Stato
2020	39	178	66.984,55	24.247,00	42.737,55	2.459,40
2021	63	226	87.829,99	31.597,00	56.232,99	3.999,80
2022	63	233	57.781,50	33.593,00	24.188,50	8.296,14
2023	77	286	66.431,60	39.612,38	26.819,22	8.750,38
2024	73	244	85.955,89*	35.757,00	48.186,14	2.012,75

*Dall'anno 2024 è stato reinserito il servizio di trasporto di andata e ritorno dal Parco Dallabrida alla loc. Ai Piani e ritorno.

Angolo morbido

Da alcuni anni è attivo il progetto denominato "Angolo Morbido", uno spazio di incontro per genitori e bambini da zero a tre anni di età, che vivono le stesse gioie e gli stessi problemi. Le finalità dell'attivazione del servizio sono legate ai bisogni emersi dalle esigenze delle famiglie al fine di incontrarsi, socializzare e condividere momenti di gioco con i propri figli. Nel corso del 2024 l'associazione Scuola Musicale Guido Gallo, la Biblioteca, alcuni nidi privati che fanno parte del Tavolo Infanzia e altri soggetti, hanno attivato alcune iniziative per le famiglie.

ANNO	N. bambini partecipanti	Costo a carico Comune
2020	20	0
2021	45	5.353,00
2022	41	3.187,08
2023	62	4.980,64
2024	126	4.433,50

Tavolo infanzia

Oltre al Nido familiare - Tagesmutter e al Nido sovracomunale presente a Mezzocorona, sono presenti sul territorio comunale quattro nidi d'infanzia privati, che attualmente danno risposta a circa il 90% delle famiglie della borgata che, per motivi di conciliazione, necessitano di appoggiarsi alle strutture del territorio per la cura e l'educazione dei figli. Tutte le strutture risultano accreditate per l'erogazione dei Buoni di Servizio, accreditamento che garantisce il rispetto di parametri quali-quantitativi nello svolgimento delle attività. Visto l'importante ruolo di queste strutture e l'interesse dell'Amministrazione nel comprendere al meglio i bisogni delle famiglie, nel 2021 è stato istituito il Tavolo infanzia (deliberazione n. 272 dd. 28.12.2021), con l'obiettivo di avviare un confronto e coordinamento con le strutture del territorio preposte alla cura ed educazione dei bambini della fascia di età 0-6 anni. Il Tavolo ha l'obiettivo di raccogliere e analizzare i bisogni delle famiglie della borgata e sperimentare forme di integrazione dei servizi.

Tavolo di solidarietà

Nell'anno 2009 si è costituito il Comitato di volontariato denominato "Tavolo della Solidarietà" che persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale ed è stato costituito al fine di affrontare questo grande momento di precarietà e di disagio economico che stanno vivendo diverse famiglie del nostro territorio. Le principali finalità di solidarietà del Comitato di volontariato sono volte per sollecitare riflessioni e promuovere proposte di solidarietà e di sobrietà, affinché situazioni di difficoltà economica diventino occasione educativa per tutte le persone e per tutta la comunità. Importante è informare le persone che si trovano in difficoltà di tutte le forme concrete di aiuto messe in atto dalle istituzioni con una chiara e semplice mappa di tali opportunità, creando una struttura capace di dare concreti sussidi una tantum e limitati al tempo strettamente necessario per il superamento di quelle problematiche che esulano dalle risposte istituzionali.

ANNO	Contributi concessi	Numero nuclei familiari aiutati	Numero pacchi viveri erogati
2020	30.000,00*	52	700
2021	4.000,00	83	545
2022	4.000,00	70	584
2023	4.000,00	54	513
2024	7.000,00*	52	428

Nell'ambito del Tavolo di Solidarietà si svolge il Progetto 20, con l'utilizzo di alcuni volontari del Tavolo che hanno contribuito alla cura dei beni comuni, con significativi benefici comunitari e d'inclusione sociale.

*Nell'anno 2020 il Comune di Mezzolombardo ha riconosciuto un importante contributo al Tavolo per aiutare le famiglie nel primo periodo Covid; nell'anno 2024 è stato dato un contributo specifico per il Progetto 20 (euro 3.000,00).

ANNO	Numero volontari coinvolti	Numero ore di volontariato
2020	9	1.411
2021	16	2.672
2022	27*	1.522,50
2023	27	2.992,50
2024	20	1.792,50

Carta solidale

Nel corso dell'anno 2024 l'ufficio competente è stato impegnato nell'istruttoria relativa all'erogazione della carta solidale, in collaborazione con i Servizi Demografici e l'Inps. Si è proceduto al controllo dei dati inviati dall'Inps sulla piattaforma, alla convalida degli stessi, alla stesura e consegna della lettera ai beneficiari e alla consegna dell'autorizzazione che i beneficiari dovevano mostrare all'Ufficio postale per il ritiro della carta solidale. Sono risultati n. 337 aventi diritto, ma di fatto, per la disponibilità dei fondi, il numero di beneficiari sono stati solo 85. Si è gestita anche tutta la relazione con coloro che risultavano essere aventi diritto, ma che per mancanza di fondi statali non sono risultati beneficiari della carta.

Ospiti in strutture a carico Comune

Anno	Numero ospiti	Pagamento rette	Incassi
2020	6	57.849,08	36.398,93
2021	7	50.059,97	18.121,78
2022	10	43.591,36	34.283,94
2023	9	60.262,99	30.509,48
2024	7	59.657,77	20.570,34

Progetto di Rete

Con deliberazione n. 127 dd. 12.07.2016 è stato approvato l'atto di indirizzo relativo al Progetto di Rete, iniziativa promossa dal Comune in collaborazione con l'Apsp San Giovanni di Mezzolombardo, la Cassa Rurale Rotaliana e Giovo e il Tavolo di Solidarietà.

La proposta è stata quella di strutturare una rete di aiuto e supporto per le persone di età superiore ai 65 anni nella loro quotidianità. I dati statistici infatti confermano il progressivo invecchiamento della popolazione anziana di età pari e superiore ai 65 anni (Mezzolombardo conta al 31 dicembre 2024, 7.718 abitanti di cui 1.680 sono persone di età pari o superiore ai 65 anni circa il 22%) e l'Amministrazione Comunale, nonostante i diversi servizi già avviati sul territorio, ha inteso attivare un'iniziativa che faccia incontrare alcuni bisogni di questa fascia d'età con la disponibilità sul territorio di persone che beneficiano di piccoli aiuti da parte del Tavolo di solidarietà o altri benefici pubblici attivando un sistema virtuoso di welfare generativo che porta valore all'intera Comunità.

Il progetto è partito operativamente dal febbraio 2017 ed ha visto nel corso degli anni un importante incremento di richieste ed interventi svolti (accompagnamento visite mediche, prenotazioni visite mediche, accompagnamento con mezzo a fare la spesa, trasporto a far visita ai propri cari al colle S. Pietro etc.).

Per tale motivo ad ottobre 2024 la Giunta comunale ha deliberato di acquistare un secondo mezzo per il Progetto di Rete.

Anno	n. volontari coinvolti	n. ore volontariato
2020	6	159,50
2021	17	440,50
2022	14	493,30
2023	16	664
2024	18	1002*

*Dall'anno 2024 sono state registrate anche le ore di volontariato svolte dalle volontarie addette allo Sportello.

Sono stati conteggiati anche i km percorsi, pari a 8.412 nel 2022, 11.524 nel 2023 e 10.652 nel 2024

Tipo servizi svolti	2020	2021	2022	2023	2024
Accompagnamento visite mediche	32	182	181	300	289
Prenotazione esami sangue				6	13
Prenotazione visite mediche				12	5
Trasporto medicinali	40	1	3		0
Spesa per utenti	2	8	0		0
Accompagnamento a fare la spesa	0	2	4	36	0
Pratiche burocratiche	6	9	29	19	11
Consegna esami				8	8
Servizio compagnia alla persona	4	0	14		39
Trasporti al Colle S. Pietro	27	0	16		2
Trasporto ai seggi elettorali				1	5

Marchio Family

A partire dal 2012, al Comune di Mezzolombardo è riconosciuto il Marchio Family in Trentino, che attesta l'impegno dell'ente ad orientare le proprie politiche in un'ottica family-friendly e ad offrire alle famiglie specifici servizi. L'Amministrazione intende proseguire l'impegno per lo sviluppo di politiche familiari finalizzate a rendere il territorio sempre più accogliente ed attrattivo per le famiglie e per tutti i soggetti che interagiscono con esse. Con cadenza annuale la Giunta comunale adotta dunque il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari, documento programmatico che raccoglie le politiche e le azioni che l'Amministrazione persegue ed intende attuare nel corso dell'anno per raggiungere benefici per le singole famiglie e per l'intera comunità.

Si propone un riepilogo delle varie associazioni presenti nella borgata di Mezzolombardo:

ASSOCIAZIONI SOCIALI		
A.M.A. Auto Mutuo Aiuto	A.P.S. The Middle	Abibò
AL.MA.C Onlus lotta malattie cardiovascolari	Associazione provinciale per i minori APPM	Associazioni Amici della fondazione Hospice Trentino onlus
Associazione Amici di Grazie alla Vita	Associazione Italiana Sindrome X fragile onlus - sezione Trentino Alto-Adige	Associazione prevenzione salute tutela diabete
Associazione Trenitno Orchidee	AVIS Comune di Mezzolombardo	Chirurgia pediatrica solidale
Circolo Ricreativo La Pergola	Club alcologici territoriali A.C.A.T.	Comitato campeggio parrocchiale Salter
Corpo Nazionale Soccorso Alpino stazione Rotaliana Bassa Val di Non	Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Mezzolombardo	Croce Bianca Rotaliana ONLUS
Educazione per la Vita	Gruppo A.N.A. Mezzolombardo	Gruppo Giovani Mezzolombardo GAP 2004
NOI Oratorio di Mezzolombardo	Patronato ACLI	San Vincenzo De Paoli
Scuola Materna di Mezzolombardo	Tavolo della Solidarietà	Una goccia per il futuro

4.5 GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

Gli **impianti sportivi-palestre** sono gestiti dal Comune stesso che definisce i calendari di utilizzo delle Associazioni Sportive e delle utenze scolastiche. I **campi da gioco** sono dieci, otto dei quali dati in gestione alle Associazioni Sportive che ne definiscono l'utilizzo, mentre i restanti due sono gestiti direttamente dal Comune.

Impianti di proprietà comunale (palestre)	3
Impianti di proprietà della P.A.T.	1
Impianti di proprietà comunale (campi da gioco)	10

SERVIZIO	AFFIDATARIO
Concessione del servizio di gestione del campo da beach volley presso il Parco Dallabrida	Volley Rotaliana A.S.D.
Concessione del servizio di gestione dell'impianto sportivo di piazza Vittoria e parco Dallabrida (parete di arrampicata)	Gruppo Rocciatori Piaz
Concessione del servizio di gestione del campo da Tamburello	Palla Tamburello Mezzolombardo A.S.D.
Concessione del servizio di gestione del campo da pattinaggio rotelle/ghiaccio	Easy Ramp ODV A.S.D. (pattini a rotelle) Pattinatori Mezzolombardo (pattini da ghiaccio)
Concessione del servizio di gestione del campo da basket presso il Parco Dallabrida	Gestione del Comune
Concessione del servizio di gestione del campo sintetico di calcio a 5	Gestione del Comune
Concessione del servizio di gestione del campo da calcio A. De Varda	Rotaliana Calcio A.S.D.
Concessione del servizio di gestione della pista di atletica leggera presso lo stadio A. De Varda	Atletica Rotaliana A.S.D.
Concessione del servizio di gestione dei campi da tennis	Circolo Tennis A.S.D.
Concessione del servizio di gestione dei campi da bocce	Bocciofila Rotaliana A.S.D.

Si propone un riepilogo delle varie associazioni presenti nella borgata di Mezzolombardo:

ASSOCIAZIONI SPORTIVE		
½ Volley A.S.D.	Atletica Rotaliana A.S.D.	Atletico Val del Rì A.S.D.
Bocciofila Rotaliana A.S.D.	Cacciatori - Sezione di Mezzolombardo	Campo Vecchio APS
Ciclo Shop Bike Adventure A.S.D.	Circolo Tennis Mezzolombardo A.S.D.	Club Ciclistico Rotaliano
Club Rotaliano Pescatori	Easy Ramp ODV	Fitness Action A.S.D.
Freisian Horse A.S.D.	Ginnastica di Mezzo A.S.D.	Gruppo Rocciatori Piaz A.S.D.
Inter Club Rotaliano	Ly Kien A.S.D.	Milan Club Rotaliano
Palla Tamburello Mezzolombardo A.S.D.	Pattinatori Mezzolombardo A.S.D.	Polisportiva Gruppo T.N.T. A.S.D.
Rotaliana Calcio A.S.D.	Rotaliana Basket e Minibasket A.S.D.	Sci Club Mezzolombardo A.S.D.
Sonex Taekwondo A.S.D.	SSD Mezzolombardo	Volley Mezzolombardo A.S.D.

4.6 SERVIZI CULTURALI

Il Comune è socio del Coordinamento Teatrale Trentino con il quale gestisce, sulla base di una convenzione stipulata con il Comune di Mezzolombardo, la stagione cinematografica del weekend e quella del venerdì sera "Il Piacere del Cinema", entrambe presso il Teatro San Pietro.

Il Teatro San Pietro, di proprietà della Parrocchia S. Giovanni Battista di Mezzolombardo, è gestito dal Comune sulla base di una convenzione di comodato d'uso stipulata tra le parti.

Il Comune di Mezzolombardo organizza inoltre da anni i corsi dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile, appoggiandosi, tramite convenzione, alla Fondazione Franco Demarchi di Trento.

Servizio	Soggetto terzo	Durata
Convenzione per l'affidamento a terzi della gestione della stagione cinematografica presso il Teatro San Pietro (deliberazione Giunta comunale n. 138/2024)	Coordinamento Teatrale Trentino	Dal 01.09.2024 al 31.08.2025
Contratto di comodato con la Parrocchia S. Giovanni Battista di Mezzolombardo per la gestione del Cinema-Teatro San Pietro (deliberazione Giunta Comunale n. 38/2021)	Parrocchia S. Giovanni Battista di Mezzolombardo	Fino al 31.12.2028
Convenzione per l'attivazione della locale sede dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile - triennio 2024-2027 (prossima ad approvazione)	Fondazione Franco Demarchi	Dal 01.09.2024 al 31.08.2027

Il Comune di Mezzolombardo vanta inoltre la presenza dei seguenti "luoghi della cultura", importanti siti di importanza storica, archeologica o artistica:

Luogo/sito	Modalità di visita
Castello della Torre	Proprietà privata: su prenotazione per eventi
Chiesa cinquecentesca di S.Apollonia	Nel giardino del Castello della Torre; proprietà privata

Chiesa di S. Pietro	Attualmente in fase di restauro; apertura su richiesta (rivolgersi alla Canonica)
Convento dei Frati Francescani e Chiesa dell'Immacolata	Aperta tutti i giorni

I **servizi bibliotecari** sono gestiti in parte direttamente ed in parte mediante esternalizzazione del servizio affidato con gara d'appalto. Il Comune di Mezzolombardo gestisce inoltre tre **punti di lettura** presso i comuni di Campodenno, Sporminore e Ton, tramite convenzioni stipulate tra i rispettivi comuni.

Servizio	Affidatario/Ente convenzionato	Durata
Affidamento del servizio di supporto bibliotecario presso la Biblioteca Intercomunale di Mezzolombardo, Campodenno, Sporminore e Ton.	Il Lavoro soc. coop. sociale onlus	Dal 01.04.2024 al 31.12.2025 con opzione di rinnovo fino al 31.12.2026
Servizio bibliotecario intercomunale: approvazione convenzioni con i comuni di Sporminore, Campodenno e Ton (deliberazione di Consiglio n. 31/2023)	Comune di Campodenno; Comune di Sporminore; Comune di Ton	Fino al 31.12.2026

Si propone un riepilogo delle varie associazioni presenti nella borgata di Mezzolombardo:

ASSOCIAZIONI CULTURALI		
Banda cittadina di Mezzolombardo A.P.S.	Associazione Castelli del Trentino	Centro Danza Tersicore
Circolo ACLI Mezzolombardo	Circolo Culturale '78	Circolo Culturale Ricreativo Il Mulino
Coro San Francesco	Gruppo Micologico Rotaliano	CAI-SAT Sezione di Mezzolombardo A.P.S.
Scuola Musicale Guido Gallo A.P.S.	The River Boys A.P.S.	Teatrando A.P.S.
Vespisti Rotaliani Eurozero	Le Voci di Dentro A.P.S.	

4.7 CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

Estensione del territorio comunale: circa 14 km quadrati, ad un'altitudine di 225 m.s.l.m.¹ sostanzialmente pianeggiante salvo una parte montana verso ovest, confinante con i Comuni di Spormaggiore e Fai della Paganella (Monte Fausior).

Corsi d'acqua:

- Torrente Noce, attraversa tutto il territorio comunale, affluente dell'Adige;
- Rio Fai o Rio Rì, scende da Fai della Paganella, entra nel centro abitato dove si interra fino alle zone di campagna dove ritorna in superficie; affluente del Noce;
- Rio dei Piani, dalla località omonima si immette nel Noce in riva destra, zona nord dell'abitato;
- rogge varie.

Rete stradale comunale: circa 80 km.

Strade provinciali: circa 20,5 km, che attraversano il territorio in direzione nord-sud (SS 43, SP 235), di cui 4 km circa in galleria - bypass dell'abitato e verso Fai della Paganella (SP 64) e la valle di Non, e verso Terre d'Adige e Trento.

Piste ciclabili: provinciali km 4,5; comunali km 0,1 (via Taiti, m 100).

Caratteristiche: il territorio si qualifica per la diversificazione delle condizioni territoriali e delle attività. L'accessibilità dell'area, collocata a cavallo della Val d'Adige ed a breve distanza dai poli urbani di Trento e di Bolzano, rappresenta un fattore di sostegno ad iniziative produttive, turistiche e commerciali. In particolare, l'agricoltura sta vivendo una fase di grande rilancio, in particolare nel settore vitivinicolo, anche grazie ad iniziative innovative nel campo della produzione e della commercializzazione, i cui impianti hanno sostituito precedenti attività produttive. Il riuso delle aree produttive può essere un'occasione per la collocazione di attività qualificate, integrate con le funzioni presenti.

Situazione socio - economica: il Comune ha avuto un'evoluzione socio-economica positiva e consistente a partire dagli anni sessanta. Il notevole sviluppo degli ultimi decenni, sia delle attività produttive, industriali e artigianali, che del fondamentale settore agricolo. Tale evoluzione ha portato ad un aumento costante della popolazione residente ed ha permesso il consolidamento di quel ruolo centrale e sovracomunale che storicamente il centro urbano di Mezzolombardo ha sempre rivestito nella piana rotaliana e nel contesto territoriale oggi ricompreso nella Comunità della Rotaliana Königsberg.

Nel corso degli ultimi anni si è formato un sistema strettamente connesso all'area urbana di Trento, con il recupero delle funzioni abitative. La presenza di attività economiche particolarmente dinamiche costituisce un fattore di compensazione per la perdita delle attività agricole tradizionali ed un fattore di attrazione per lavoratori esterni, fermo restando il riconoscimento e la valorizzazione delle aree agricole individuate.

¹ Quota della sede comunale. Dati da Carta Tecnica Provinciale 2020.

L'analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori oggettivi misurabili in dati estraibili da archivi provinciali e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano:

- lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale;
- la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale.

Si riportano, per tali finalità, le seguenti tabelle illustrative:

- a) Tabella relativa all'uso del suolo
- b) Tabella relativa al monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio
- c) Tabella relativa alle dotazioni infrastrutturali

USO DEL SUOLO	Ha (ettari)	%
Urbanizzato/ pianificato	174,4421	12,63
Produttivo/industriale/artigianale	57,8329	4,19
Commerciale	3,1832	0,23
Agricolo	432,7797	31,33
Bosco	581,0218	42,06
Corpi idrici	53,8184	3,90
Improduttivo	55,5042	4,02
Cave	22,8077	1,65
Totale	1.381,39	

TITOLI EDILIZI	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Permessi di costruire (nuovi o ampliamenti)	25	36	22	13	10	20	9	15
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti	220	234	299	124	97	76	115	101

DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI	DATI	GESTIONE
Acquedotto	Utenze n. 3.449 (domestici 2.819)	Gestita da A.I.R. (km 33,75)
Rete fognaria bianca	Allacciamenti n. 1.450 circa	Gestita da A.I.R. (km. 24)
Rete fognaria nera	Allacciamenti n. 1.450 circa	Gestita da A.I.R. (km 20)
Rete illuminazione pubblica	Il Comune è dotato di PRIC. Punti luce n. 1.673	Gestita da A.I.R.
Centro raccolta materiali	È attivo il CRM	Gestito da A.S.I.A.
Rete gas	Utenze n. 2.963 (al 31.12.24)	Gestita da Novareti
Depuratore	Non presente sul territorio comunale. Impianto utilizzato: Comune di Mezzocorona.	
Scuole		<ul style="list-style-type: none"> - Scuola materna - scuola elementare - scuola media - Istituto Martino Martini
Asili nido	n. 6 posti in Convenzione	<ul style="list-style-type: none"> - Strutture private - Nido sovracomunale (convenzione con Comunità di Valle)
Nido Familiare (Tagesmutter)		n. 2 strutture private
Strutture residenziali per anziani		A.P.S.P. San Giovanni - Mezzolombardo
Centro sanitario		Centro sanitario San Giovanni - Mezzolombardo
Parchi e giardini	<ul style="list-style-type: none"> - Parco Dallabrida; - Parco Poste e via Filos - Piazza Unità d'Italia; - Parco Tennis - via Cavalleggeri di Udine; - Parco giochi - via Zandonai; - Parco ai Piani; - Parco Toresela; - Vicolo Pozzo; - Via Morigl; - Area verde argine torrente Noce; - Biotopo Rupe; - Zona verde montana Pra Grant (Monte Fausior); 	

4.8 PROGRAMMAZIONE URBANISTICA

Il Piano regolatore generale vigente del Comune di Mezzolombardo è stato approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1684 dd. 25 ottobre 2024, lo steso è stato adeguato L.P.n.15/2015 e al Regolamento urbanistico edilizio provinciale (RUEP) nell'ambito della Variante sostanziale 2019 al PRG. Precedentemente, lo strumento urbanistico era stato adeguato alle disposizioni relative all'informatizzazione e alla omogeneità della pianificazione nell'ambito del Sistema informativo ambientale e territoriale (Variante 2016 approvata con deliberazione n. 22 dd. 18 gennaio 2018) ed anche adeguato, ai sensi dell'art. 44, commi 1 e 2, della L.P. n.15/2015, alle previsioni urbanistiche contenute nel Piano stralcio del PTC (Piano Territoriale) della Comunità Rotaliana-Königsberg relativo agli insediamenti produttivi e alle zone agricole.

4.8.1 IL VIGENTE DIMENSIONAMENTO RESIDENZIALE DEL PRG

(come affrontato nella Relazione illustrativa integrativa della Variante non sostanziale 2023)

L'Area Ex Bersaglio (che avrebbe consentito una volumetria di 10.000 mc di residenza a canone agevolato corrispondente a circa 32 alloggi e una volumetria teorica di 17.500 mc di residenza ordinaria) era stata individuata nel 2012 con specifica variante al PRG nell'ambito della determinazione della riserva di quote di indici edificatori per la realizzazione di interventi di edilizia abitativa pubblica, agevolata e convenzionata, in coerenza con il programma provinciale 2012 - 2013 Asse 3 - Capitale sociale e Welfare che, per la politica della casa, aveva previsto sia il canone moderato che l'intervento di soggetti privati nel settore dell'edilizia abitativa oltre a un bonus volumetrico del 20% a fronte del vincolo di destinazione a canone moderato per un terzo della volumetria realizzabile.

Essa è stata proposta (2012) con la seguente motivazione "Si precisa che l'Amministrazione comunale coglie l'occasione di questa variante puntuale per soddisfare le richieste formulate dalla PAT in merito all'individuazione di un'area residenziale dedicata ad edilizia abitativa agevolata o a canone moderato dimensionata con parametri idonei all'insediamento di 32 appartamenti. Il carico residenziale aggiuntivo derivante dalla variante ex Bersaglio risponde ai parametri dimensionali previsti dal PUP e rientra abbondantemente nei parametri di crescita e di sviluppo della comunità di Mezzolombardo in questo ultimo decennio ha avuto un incremento del 16% circa di popolazione residente di cui una parte preponderante è dovuta al tasso migratorio positivo. Va oltre tutto ricordato che l'accordo fra Comune e privati che regola questa variante si estende anche a quota parte della p.f. 395 C.C. Mezzolombardo, in località ex Bersaglio, e all'area costituita dalla p.f. 353 C.C. Mezzolombardo in località Braide che verrebbero cedute a titolo gratuito al Comune per essere utilizzate a fini pubblici e/o per la realizzazione di opere pubbliche".

Ciò detto, si evidenzia come nei 12 anni di permanenza di questa specifica previsione edificatoria all'interno del PRG di Mezzolombardo e nonostante l'incentivo del bonus volumetrico del 20% (a fronte del vincolo di destinazione a canone moderato per un terzo della volumetria realizzabile) e pur in presenza di una invitante possibilità edificatoria di ulteriori 17.500 mc per residenza ordinaria, l'area ex Bersaglio sia rimasta di fatto non solo inutilizzata nel tempo ma neppure "opzionata" da ITEA o anche da cooperative casa, per un suo utilizzo a fini di edilizia a canone

moderato. Nella Relazione si è ritenuto opportuno mettere in relazione lo stralcio di tale specifica destinazione residenziale (proposto con la Variante n. 5) sia con l'attuale dinamica definita dal sistema dell'edilizia abitativa e agevolata a Mezzolombardo che con il vigente dimensionamento residenziale stabilito dalla Variante 2016 al PRG, approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 22 dd. 18 gennaio 2018, avente validità nel decennio 2016-2026.

Tale dimensionamento residenziale (*definito dall'art. 3 della L.P. 15/2015 come le quantità volumetriche insediabili sul territorio comunale, a fini residenziali, determinate sulla base del fabbisogno abitativo e delle condizioni ambientali, territoriali e sociali*) aveva opportunamente considerato le dinamiche demografiche e insediative [compresa la domanda esplicita di alloggi derivante da situazioni di "disagio abitativo" riferite a segmenti anche particolari della domanda di abitazioni (anziani, studenti, giovani coppie, genitori separati ecc.), che oggi vengono contemplati nella definizione sempre più ampia del "social housing"], la disponibilità di edifici esistenti e di aree già destinate all'insediamento dal PRG, nonché lo stato delle opere di urbanizzazione.

Nello specifico capitolo relativo alle Volumetrie previste con la variante 2016, testualmente si legge *Nella Variante 2016 non si sono previste nuove aree edificabili a carattere residenziale, in coerenza con le valutazioni relative al dimensionamento residenziale che ha evidenziato una notevole disponibilità residua delle aree già pianificate e, anzi, è stata operata una riduzione complessiva delle volumetrie attualmente ammesse nel PRG. Su richiesta dei proprietari delle aree, e ai sensi dell'art. 45 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15, è stata stralciata una previsione di edificabilità a carattere residenziale contenuta nel PRG in vigore per complessivi Mc. 40.000 per una superficie di mq. 13.900.*

Con la Variante 2016 vengono, infatti, stralciate le seguenti aree:

- complessivi mc. 2.800 relativamente al PL Braide est: una modifica al piano di lottizzazione finalizzata ad una migliore definizione dell'ambito di trasformazione;

La volumetria residenziale disponibile per le future varianti al PRG è, pertanto, la seguente:

VOLUMETRIA DISPONIBILE PER LE FUTURE VARIANTI AL PRG

98.000 MC (fabbisogno) – 45.000 MC (prevista nel PRG) – 2.800 MC (Variante 2016)

TOTALE = MC 50.200 PER LA RESIDENZA ORDINARIA

125 nuovi alloggi per il decennio 2016 – 2026 pari a 12,5 alloggi anno

Dunque partendo da questo dato ufficiale (che tuttavia non ricomprende le volumetrie previste nell'area ex Bersaglio), si è ritenuto opportuno verificare il dimensionamento residenziale su due fattori oggettivi:

- il numero di alloggi effettivamente concessionato a Mezzolombardo nel periodo dal 2016 ad oggi (edilizia residenziale nuova + recupero di residenza all'interno dell'edilizia esistente tramite sopraelevazioni ai fini del recupero abitativo dei sottotetti o attraverso il cambio d'uso);
- la disponibilità residua (teorica) di volumetria nelle aree libere, pianificate dal PRG.

In conclusione, si è potuto constatare, attraverso l'analisi dei permessi di costruire inerenti le nuove costruzioni di edilizia residenziale che dal 2016 al giugno 2024 il numero di alloggi concessionati risulta essere di 163 con una media di 19 alloggi/anno.

Dunque le prospettive delineate, in termini di alloggi, dal vigente dimensionamento residenziale, risultano oggi ampiamente superate e probabilmente lo saranno ancora di più nel 2026. A ciò si aggiunga che dal recupero dei sottotetti e dai cambi d'uso ai fini abitativi il numero di nuovi alloggi ricavati in pari periodo è pari a 58.

4.8.2 AGGIORNAMENTO DEI DATI RELATIVI ALL'EDILIZIA ABITATIVA

Il Comune di Mezzolombardo ha una proprietà importante di alloggi comunali, in parte vincolati ai sensi della L.P. n.15/05 e in parte svincolati.

Con deliberazione n. 61 dd. 22.12.2016 il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento in materia di alloggi comunali che è stato in parte modificato con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 dd. 30.07.2019.

Un'apposita Commissione valuta le domande presentate e in base al regolamento assegna i punteggi spettanti.

Dall'entrata in vigore del Regolamento comunale sono state presentate più richieste di alloggio, come si evince dai prospetti riportati sotto.

Nel corso degli anni l'Amministrazione comunale è riuscita a dare una buona risposta alle richieste presentate. Diverse richieste sono state presentate da residenti che nel corso del tempo hanno trovato altre soluzioni abitative o presso privati o tramite la Comunità Rotaliana K. o altre Comunità.

Dall'attenta valutazione della Commissione alloggi le domande presentate da famiglie che si trovavano in particolari situazioni di bisogno e fragilità hanno sempre trovato debita soluzione abitativa. Diverse persone inserite nelle graduatorie presentavano un indicatore ICEF abbastanza elevato. Tali famiglie sono state invitate a presentare, quando possibile, domanda di alloggio a canone moderato sulla base di bandi della Comunità Rotaliana o altri Comuni.

L'Amministrazione comunale approva annualmente le graduatorie per l'assegnazione di alloggi vincolati ai sensi della L.P. n.15/2005 e le graduatorie per l'assegnazione di alloggi svincolati, stilando la graduatoria per l'assegnazione di alloggi ad una stanza, a due stanze e la graduatoria

per richiedenti di età pari o superiore ai 65 anni di età.

Dai dati raccolti si evidenzia come il Comune di Mezzolombardo, pur non avendo la competenza primaria in materia di edilizia abitativa, è riuscito a rispondere in modo molto concreto alle richieste di alloggio da parte dei propri residenti.

Di seguito sono evidenziati i dati relativi alle graduatorie approvate dalla Giunta Comunale di Mezzolombardo dal 2017 (anno di entrata in vigore del Regolamento in materia) al 2023, sia per l’assegnazione di alloggi vincolati ai sensi della L.P. n.15/05 sia svincolati, suddivise per gli alloggi ad una stanza e a due stanze. Sono, inoltre, indicati i dati relativi alle assegnazioni effettuate anno per anno dal Comune di Mezzolombardo.

SITUAZIONE ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE al 31.12.2024

Tipologia di disponibilità	Alloggi vincolati ai sensi della L.P. n.15/05	Alloggi svincolati	Totale
Occupato	8	28	36
Assegnato, contratto da stipulare	0	0	0
In fase di rilascio	1	0	1
	9	28	37

GRADUATORIE ALLOGGI			
ALLOGGI VINCOLATI	ANNO 2022 6	ANNO 2023 2	ANNO 2024 24
ALLOGGI NON VINCOLATI	ANNO 2022 34	ANNO 2023 36	ANNO 2024 49
TOTALE	40	38	73

Riepilogo della situazione abitativa nel Comune di Mezzolombardo

In considerazione dell'attuale dinamica della popolazione, gli ambiti di trasformazione e di riqualificazione individuati dal PRG nel carico insediativo massimo sono in grado di definire un assetto territoriale equilibrato, in relazione al suolo disponibile per le trasformazioni, salvaguardando le aree agricole di pregio.

ZONE OMOGENEE	SUPERFICI
AREA AGRICOLA DI PREGIO E LOCALE	4.229.400,00
INSEDIAMENTO STORICO	
INSEDIAMENTO CONSOLIDATO	1.416.000,00
AREE PRODUTTIVE	470.500,00
VIABILITA' NON COMPRESA NELLE AREE PRECEDENTI	30.000,00
Vuoti urbani e Area Foradori	- 108.000
TOTALE URBANIZZABILE	6.180.900,00
URBANIZZATO	1.808.500,00
AMBITI DI POSSIBILE TRASFORMAZIONE	42.500,00
RAPPORTO TERRITORIO URBANIZZATO/ TERRITORIO URBANIZZABILE	30%
AREE TRASFORMABILI / TERRITORIO URBANIZZABILE	0.8%
RAPPORTO TERRITORIO URBANIZZATO/ TERRITORIO URBANIZZABILE Comprensivo delle aree libere e i vuoti urbani	30,8%

Unità immobiliari presenti sul territorio

La successiva tabella evidenzia, a fini ricognitivi e statistici, la **situazione del patrimonio immobiliare del territorio**, come risultante al catasto.

	Dati relativi alle unità immobiliari censite al catasto - Incremento unità abitative: aggiornato al 11.06.2025			
CATEGORIA CATASTALE		2015	2022	11.06.2025
A1	Abitazioni di tipo signorile	11	11	11
A2	Abitazioni di tipo civile	2832	3083	3178
A3	Abitazioni di tipo economico	522	476	463
A4	Abitazioni di tipo popolare	100	76	74
A5	Abitazioni di tipo ultrapopolare	8	8	7
A6	Abitazioni di tipo rurale	6	1	1
A7	Abitazioni in villini	134	167	165
A8	Abitazioni in ville	1	0	0
A9	Palazzi di pregio	0	1	2
A10	Uffici e studi privati	128	125	119
A11	Abit. ed alloggi tipici dei luoghi	3	3	3
F3	Unità in corso di costruzione	78	41	35
F4	Unità in corso di definizione			26
	Totale complessivo	3.823	3.992	4.084

5. ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DI SERVIZI DI INTERESSE ECONOMICO GENERALE E INDIRIZZI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI

5.1 ORGANISMI STRUMENTALI DEL GAP - GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Le disposizioni normative in materia di finanza pubblica e "spending review" hanno imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle partecipazioni pubbliche. In particolare, il comma 611 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) disponeva che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali avrebbero dovuto avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, al fine di conseguire una riduzione, o una razionalizzazione, entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione" suddetto: eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni; sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali; contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni. Simili disposizioni sono dettate, per le società partecipate, dal D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate), il quale - in particolare - ha previsto l'obbligo per le medesime di adeguare i loro statuti entro il 31 dicembre 2016 alle disposizioni del decreto.

Si fa rilevare che nel corso degli anni, il Comune di Mezzolombardo ha assunto alcune partecipazioni in società e/o consorzi che svolgono attività, diverse dall'erogazione di servizio pubblico, ma d'interesse per la collettività amministrata. Obiettivo dell'Amministrazione locale era, e rimane, quello della soddisfazione della domanda di pubblici servizi, quantitativamente crescente, ma soprattutto più complessa e sofisticata sotto il profilo qualitativo. Infatti, la forte spinta liberalizzatrice che ha investito la pubblica amministrazione non ha fatto venir meno la domanda di intervento pubblico da parte degli utenti, ma piuttosto ne ha mutato la natura e le politiche per la sua realizzazione. In quest'ottica, anche il Comune di Mezzolombardo ha provveduto ad esternalizzare o confermare l'esternalizzazione di alcuni servizi a carattere imprenditoriale: più esattamente, ha confermato le modalità di gestione di alcuni servizi pubblici assumendo i necessari atti resi necessari dalle norme nel frattempo entrate in vigore sulla materia - provvedendo ad adeguare il quadro giuridico ed organizzativo: in particolare, con riguardo ai servizi a rete, di distribuzione del gas metano, dell'acqua, delle fognature, della pubblica illuminazione, tramite l'Azienda Intercomunale Rotaliana (A.I.R. SpA), e con riguardo alla raccolta e smaltimento dei rifiuti tramite l'Azienda di Igiene Ambientale (ASIA).

L'evoluzione delle società di gestione dei servizi pubblici partecipate ha visto in questi anni un adeguamento delle dimensioni di fatturato e una politica di alleanze sul territorio in modo da reggere la sfida del mercato realizzando economie di scala, maggiori capacità contrattuali e una gestione più economica ed efficiente dei servizi. Negli anni scorsi, in particolare, è stata trasformata in società per azioni l'Azienda Intercomunale

Rotaliana (A.I.R.), partecipata dai Comuni di Mezzolombardo, Mezzocorona e San Michele all'Adige (più recentemente anche dal Comune di Ville d'Anaunia) e da altri Comuni della piana Rotaliana (Lavis, Roveré della Luna e Terre d'Adige) solo per quanto riguarda il servizio del ciclo idrico integrato e il servizio di illuminazione pubblica. ASIA, invece, è rimasta con la connotazione giuridica di Azienda (consortile) e non è stata trasformata in società per azioni. Con deliberazione n.20 del 11 Luglio 2024 il Consiglio comunale di Mezzolombardo ha approvato l'istituzione del servizio di sosta a pagamento sul territorio comunale individuando la modalità di gestione del servizio tramite la società in house Trentino Mobilità S.p.a.

Inoltre, per completezza del quadro, si rileva che il Comune detiene alcune ulteriori, seppur minime, partecipazioni in altri enti (società di sistema):

- Trentino Riscossioni Spa (con una quota dello 0,0641%), che ha per oggetto sociale l'accertamento e la riscossione delle entrate della Provincia e di altri enti e soggetti, indicati nell'articolo 34 della L.P. n. 3/2006;
- Trentino Trasporti spa (0,0925%), partecipazione che deriva da quella all'interno della Ferrovia Trento - Malè spa, con oggetto la gestione dei servizi di trasporto pubblico urbano ed extra urbano;
- Trentino Digitale spa (ex Informatica Trentina SpA) (0,0309%), con oggetto la gestione del Sistema Informatico Elettronico provinciale.

Alle sopra citate partecipazioni va aggiunta quella in CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI Soc. cooperativa (con una quota dello 0,54%), che ha come oggetto sociale la prestazione di ogni forma di assistenza agli enti soci, con riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico.

Con deliberazione consiliare n. 54 del 28 dicembre 2010 il Comune ha provveduto a verificare le proprie partecipazioni, confermando quelle risultanti dall'elenco allegato allo stesso. L'Amministrazione ha inteso mantenere la situazione delineata con tale provvedimento, ritenendo di essere in linea con il rispetto dei principi sanciti dal comma 611 della legge n. 190/2014 e che non sussistevano particolari motivazioni per modificare il quadro delle partecipazioni.

Successivamente, con deliberazione della Giunta comunale n. 43 del 24 marzo 2015, l'Amministrazione ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, come richiesto dalla citata normativa in materia.

Con deliberazione consiliare n. 43 del 28 settembre 2017 è stata effettuata una verifica e ricognizione straordinaria delle partecipazioni, come previsto dall'articolo 7 della L.P. 29/12/2016 n. 19, in attuazione dell'articolo 24 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, confermando quanto in precedenza deliberato, vale a dire confermando - motivatamente - le medesime.

Con deliberazione consiliare n. 42 del 19 dicembre 2018 è stata approvata la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute al

31.12.2017 dal Comune di Mezzolombardo, direttamente ed indirettamente, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, dell'art. 18, comma 3 bis, della L.P. 1/2005 e dell'art. 24, comma 4, della L.P. n. 19/2016. Nel provvedimento si dà atto che nulla cambia rispetto al programma di razionalizzazione societaria, confermando il contenuto della deliberazione consiliare n. 43/2017, con la quale il Consiglio si era espresso in merito alla revisione straordinaria delle partecipazioni.

Con deliberazione consiliare n. 32 del 28 dicembre 2021 è stata approvata la ricognizione delle partecipazioni societarie. Nell'atto si evidenziavano alcune specifiche inerenti alle partecipazioni indirette.

Con deliberazione consiliare n. 45 del 30 dicembre 2024 è stata approvata la ricognizione periodica (in Trentino ogni tre anni) delle società partecipate possedute dal Comune di Mezzolombardo al 31/12/2023. Nel provvedimento si conferma il contenuto del provvedimento consiliare n. 32/2021 e contestualmente si evidenziavano alcune specifiche inerenti alle partecipazioni indirette, aggiornate come di seguito:

- *il Consorzio dei Comuni Trentini* deteneva, al 31.12.2020 la partecipazione nell'allora Cassa rurale di Trento BCC soc. coop. A decorrere dall'1.01.2020, la predetta società ha incorporato la Cassa rurale di Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra BCC soc. coop., assumendo l'attuale denominazione, riportata in epigrafe.
Il Comune di Mezzolombardo, congiuntamente alle altre amministrazioni che condividono il controllo sul Consorzio dei Comuni Trentini, ha dato indirizzo a quest'ultimo di procedere alla dismissione della partecipazione nell'allora Cassa rurale di Trento, entro il 30 novembre 2021. L'Assemblea dei Soci del Consorzio dei Comuni Trentini, in data 10 maggio 2023 ed alla luce dei precedenti tentativi di alienazione della partecipazione infruttuosamente esperiti, ha dato mandato al Consiglio di amministrazione di tentare ulteriormente la dismissione della partecipazione in oggetto, autorizzando sin d'ora il Presidente pro tempore a sottoscrivere ogni atto a ciò prodromico. A tal fine, potrà essere effettuata la pubblicazione di un nuovo avviso pubblico per l'alienazione della partecipazione, ovvero si potrà ricorrere alla cessione a trattativa privata (qualora emergesse l'interesse di un potenziale acquirente), ovvero ancora potrà essere esercitato il diritto di recesso, qualora si verificano le condizioni previste dallo statuto della partecipata. La dismissione dovrà comunque assicurare una equa valorizzazione economica dei titoli ceduti. Il Consiglio di amministrazione relazionerà, in merito, ai Soci in occasione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2024, ovvero anticipatamente, in caso di positiva conclusione dell'iter di alienazione prima di tale data;
- *Trentino Trasporti S.P.A.* deteneva al 31.12.2020 quote di partecipazione nella società Riva del Garda - Fierecongressi S.P.A. In base al Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020 - 2022 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2019 di data 4 dicembre 2020 e successivi aggiornamenti e nella prima relazione sullo stato di attuazione di detto programma approvata con deliberazione della Giunta provinciale 9 aprile 2021 n. 564 e successivi, atti ai quali si rinvia, era prevista la dismissione di detta partecipazione. Successivamente in base al Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2023 - 2025 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2019 di data 20 ottobre 2023 è stata prevista la dismissione di detta partecipazione entro il 31 dicembre 2024, salvo accordi specifici con il Comune di Riva del Garda per valorizzare il ruolo di Trentino Sviluppo

S.p.A. in Lido Riva del Garda S.p.A. e la successiva cessione della partecipazione in quest'ultima 120 società. Si prende atto che la partecipazione al 31.12.2023 risulta non dismessa;

- *Trentino Trasporti S.P.A.* deteneva al 31.12.2020 quote di partecipazione nella società Distretto Tecnologico Trentino s.c.r.l. In base al Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020 - 2022 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2019 di data 4 dicembre 2020 e successivi aggiornamenti e nella prima relazione sullo stato di attuazione di detto programma approvata con deliberazione della Giunta provinciale 9 aprile 2021 n. 564, atti ai quali si rinvia, era prevista la dismissione di detta partecipazione. Si aggiorna che la società Distretto Tecnologico Trentino s.c.r.l. al 31.12.2023 risulta esclusa dalla compagine sociale di Trentino Trasporti S.p.a. dal 09.03.2022, come emerge anche dal bilancio della società;
- *Trentino Trasporti S.P.A.* deteneva al 31.12.2020 quote di partecipazione nella società A.P.T. Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi s.c.a.r.l. In base al Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020 - 2022 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2019 di data 4 dicembre 2020 e successivi aggiornamenti e nella prima relazione sullo stato di attuazione di detto programma approvata con deliberazione della Giunta provinciale 9 aprile 2021 n. 564, atti ai quali si rinvia, era prevista la dismissione di detta partecipazione. Successivamente in base al Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2023 - 2025 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2019 di data 20 ottobre 2023 è stata prevista la dismissione di detta partecipazione entro il 30 giugno 2023, in quanto il mantenimento, ipotizzato dalla società, non risultava necessario in prospettiva di un coinvolgimento futuro anche in vista delle Olimpiadi invernali Milano - Cortina 2026. Si prende atto che la partecipazione al 31.12.2023 non risulta dismessa;
- *Trentino Trasporti S.P.A.* deteneva al 31.12.2020 quote di partecipazione nella società CAF Interregionale Dipendenti s.r.l. In base al Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020 - 2022 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2019 di data 4 dicembre 2020 e successivi aggiornamenti e nella prima relazione sullo stato di attuazione di detto programma approvata con deliberazione della Giunta provinciale 9 aprile 2021 n. 564, atti ai quali si rinvia, era prevista la dismissione di detta partecipazione. Successivamente in base al Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2023 - 2025 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2019 di data 20 ottobre 2023 è stato indicato che, in attuazione della indicazione di dismettere la partecipazione entro il 30 giugno 2021, Trentino Trasporti ha chiesto il recesso e la liquidazione della quota, ma l'unica via possibile è la cessione della partecipazione ad altro soggetto che rivesta la qualifica di sostituto d'imposta (articolo 9, comma 4 del Decreto del Ministero delle Finanze 31/05/1999). Pertanto, prima di procedere all'eventuale trasferimento delle quote, Trentino Trasporti S.p.A. deve individuare il soggetto acquirente, il quale deve necessariamente rivestire la qualifica di sostituto d'imposta con un numero di dipendenti idoneo a non far venir meno il requisito quantitativo stabilito dall'articolo 32 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241. Si prende atto che la partecipazione al 31.12.2023 non risulta dismessa;
- *Trentino Trasporti S.P.A.* deteneva al 31.12.2020 quote di partecipazione nella società Car Sharing Trentino soc. coop. in liquidazione. L'Assemblea Straordinaria di Car Sharing Trentino Soc. Cooperativa di data 29 novembre 2021 ha deliberato lo scioglimento della

Cooperativa e la nomina del liquidatore incaricato della liquidazione e dell'estinzione della stessa. Si aggiorna che in data 15.12.2024 è stato depositato il bilancio di liquidazione della società e che pertanto è ragionevole che essa giunga all'estinzione entro il 31.12.2025.

Si ravvisa, inoltre, che per Trentino Digitale S.p.a. il 2023 ha visto l'aumento del capitale della società deliberato dall'assemblea dei soci al 31.12.2023, per effetto del quale la quota di partecipazione nella stessa società è passata dallo 0,0309% allo 0,0249%.

Si ricorda, anche, che il Comune con deliberazione di Giunta n. 89 del 21.05.2013, ha adottato alcuni criteri e direttive per il controllo di A.I.R. S.p.A., di cui è socio di maggioranza, mentre il Comune di Lavis ha fatto altrettanto con riguardo ad A.S.I.A., azienda speciale intercomunale che si occupa della raccolta e smaltimento dei rifiuti. Le direttive che i comuni sono tenuti ad individuare nei confronti delle società controllate riguardano, in particolare, il contenimento e la razionalizzazione della spesa relativa alle consulenze, agli incarichi di studio ricerca e alle spese discrezionali, riguardanti relazioni pubbliche, convegni, mostre e manifestazioni. È prevista l'imposizione di norme che limitano le assunzioni di personale e l'individuazione di tetti massimi ai livelli retributivi degli incarichi dirigenziali, alle spese per il lavoro straordinario, di viaggio e di missione. Altri criteri riguardano limitazioni di spesa per corresponsione dei compensi spettanti ai membri del C.d.A. L'ente ha sempre ottemperato in ordine agli adempimenti richiesti: agli atti risulta la corrispondenza tra Comune ed AIR relativamente alla richiesta e trasmissione dei dati di cui sopra.

Di seguito si riportano gli indirizzi cui AIR deve attenersi:

1. Il controllo sulla gestione da parte del Comune è finalizzato al conseguimento degli obiettivi programmati e all'analisi degli aspetti economici, patrimoniali e finanziari di AIR affinché siano perseguiti gli obiettivi di bilancio della medesima.
2. Fermo restando quant'altro previsto nell'eventuale Patto parasociale di governance - AIR è tenuta a trasmettere al Comune capofila:
 - a) entro l'1 marzo di ogni anno:
 - elenco incarichi conferiti (articolo 3, comma 4);
 - relazione su lavoro straordinario e contenimento spese (articolo 5, comma 5);
 - b) entro il 31 maggio di ogni anno (o entro 30 giorni dall'approvazione dell'Assemblea dei Soci):
 - Bilancio consuntivo approvato dall'Assemblea;
 - Piano programma triennale investimenti;
 - c) entro il 31 ottobre di ogni anno:
 - Bilancio preconsuntivo dell'esercizio in corso;
 - Documentazione relativa alla determinazione delle tariffe idriche anno successivo.
3. Se la gestione del servizio idrico presentasse una situazione di disequilibrio economico e/o patrimoniale, AIR deve sollecitare la convocazione della Conferenza tra enti cui sottoporre un piano di risanamento con l'evidenza delle azioni atte a risolvere i problemi esistenti, garantire il recupero dell'efficienza e dell'economicità della gestione, indicando puntuali obiettivi fissati nel tempo e successivamente

monitorabili da parte della Conferenza medesima.

Inoltre, con particolare riferimento all'assunzione del personale:

1. relativamente all'assunzione di personale: AIR è tenuta a chiedere ai Comuni soci, per il tramite del Comune capofila di Mezzolombardo, la relativa autorizzazione per il personale a tempo indeterminato.
2. Sono comunque consentite le seguenti tipologie di assunzione, fermo restando che deve essere acquisita la preventiva autorizzazione:
 - quelle strettamente finalizzate a garantire i livelli di servizio ai cittadini imposti dagli enti titolari del servizio pubblico e/o dalle autorità di regolazione di settore;
 - quelle finalizzate a garantire eventuali obblighi normativi;
 - quelle conseguenti ad incrementi di attività o nuovi investimenti produttivi purché gli stessi siano stati ammessi dagli enti controllanti.
3. Le assunzioni devono avvenire con modalità pubblicistiche secondo principi di concorsualità e selettività.
4. In relazione agli incarichi dirigenziali attribuiti, rinnovati o rideterminati nel trattamento economico successivamente alla sottoscrizione del Protocollo del 20 settembre 2012 non potrà essere superato il limite massimo disposto dalla Provincia Autonoma di Trento per le società dalla medesima controllate (pari attualmente ad euro 155.000,00) e quindi, fatti salvi i livelli retributivi fissati dai contratti collettivi applicati, AIR è tenuta a non corrispondere fino al 31 dicembre 2013 al personale dirigenziale una retribuzione complessiva superiore a quella in godimento alla data di sottoscrizione del Protocollo, fatto salvo quanto già previsto nei contratti individuali di lavoro alla medesima data.
5. AIR adotta una disciplina interna finalizzata al contenimento dei costi per lavoro straordinario e per viaggi di missione, che non dovranno essere superiori ai costi sostenuti a tale titolo nell'esercizio 2011. Il superamento di detto limite deve essere motivato e preventivamente autorizzato dal Comune capofila. Entro l'1 marzo di ciascun anno, AIR dovrà presentare al Comune una sintetica relazione indicante il numero delle ore straordinarie lavorate nell'anno precedente rapportate a quelle dell'esercizio di riferimento (ad esempio le spese 2013 rispetto a quelle sostenute nel 2012) e contenente le eventuali misure previste per il contenimento della spesa per lavoro straordinario se superiore al limite fissato.

In materia di acquisizione di beni e servizi, fatte salve le esclusioni previste dalla legge e fermo restando quanto previsto dalla legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 (legge provinciale sui lavori pubblici), AIR procederà all'acquisizione di forniture e servizi nel pieno rispetto della disciplina fissata dalla normativa provinciale in materia contrattuale L.P.23/90.

Obblighi di informazione:

1. AIR è tenuta a depositare il proprio bilancio presso la Camera di Commercio ed a fornire informazione preventiva a tutti i soci in relazione ad operazioni finanziarie di investimento e/o acquisizioni/dismissioni di quote di partecipazione corredata da una relazione illustrativa e relativo piano finanziario da inviarsi almeno trenta giorni prima dell'assunzione di provvedimenti da parte dei propri organi sociali.

Il Comune di Mezzolombardo, in qualità di azionista di AIR s.p.a., percepisce annualmente dei dividendi che costituiscono una rilevante fonte di finanziamento della propria attività e quindi un ritorno di risorse alla comunità amministrata.

L'elenco sottostante evidenzia l'andamento dei dividendi distribuiti negli ultimi 5 anni:

- esercizio 2020 dividendi 2019 € 356.603,00.=
- esercizio 2021 dividendi 2020 € 356.602,50.=
- esercizio 2022 dividendi 2021 € 396.225,00.=
- esercizio 2023 dividendi 2022 € 356.602,50.=
- esercizio 2024 dividendi 2023 € 396.225,00.=

I bilanci degli organismi sopra citati sono pubblicati sui siti istituzionali degli enti stessi.

Nella seguente tabella sono indicate le partecipazioni del Comune di Mezzolombardo in società o enti strumentali:

ALLEGATO A - GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA 2024					
SOGGETTO	TIPOLOGIA	MISSIONE	QUOTA DEL COMUNE	INCLUSIONE NEL GAP	MOTIVAZIONE
AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA S.P.A.	Società partecipata in house	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	48,92400%	SI	Società in house
TRENTINO DIGITALE S.P.A.	Società partecipata in house	Servizi istituzionali e generali di gestione	0,02490%	SI	Società in house
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	Società partecipata in house	Servizi istituzionali e generali di gestione	0,06410%	SI	Società in house
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC.COOP.	Società partecipata in house	Servizi istituzionali e generali di gestione	0,54000%	SI	Società in house
TRENTINO MOBILITA' S.P.A.	Società partecipata in house	Gestioni delle aree di sosta a pagamento su strada	0,04000%	SI	Società in house
AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE	Ente strumentale partecipato titolare di affido diretto	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10,86000%	SI	Ente strumentale partecipato affidatario diretto di SPL.

SOCIETA' ESCLUSE DAL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA					
SOGGETTO	TIPOLOGIA	MISSIONE	QUOTA DEL COMUNE	INCLUSIONE NEL GAP	MOTIVAZIONE
TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	Società partecipata/non in house	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00925%	NO	Società partecipata/non in house/ non affidataria diretta di un servizio pubblico locale.

Il Consiglio comunale di Mezzolombardo, con deliberazione n. 20 di data 11.07.2024, ha istituito il servizio di sosta a pagamento sul territorio comunale individuando le aree destinate al parcheggio sulle quali la sosta dei veicoli è subordinata al pagamento di una somma da riscuotere mediante dispositivi di controllo di durata della sosta, anche senza custodia del veicolo, in conformità a quanto disciplinato dall'articolo 7 del Codice della Strada - D.Lgs. n. 285/1992, individuando la modalità di gestione e controllo del sistema della sosta sul territorio comunale nel modello organizzativo dell'in house providing autorizzando nel contempo l'operazione di partecipazione alla compagine della società per azioni Trentino Mobilità S.p.A.

Con l'istituzione del servizio pubblico locale, il Consiglio comunale ha autorizzato l'acquisto di un pacchetto minimo di 500 azioni, per le quali l'Assemblea dei soci ha fissato il prezzo unitario di vendita a 5,00 euro, per un investimento complessivo di 2.500 euro.

Il servizio è stato attivato sul territorio comunale a partire dal 12 novembre 2024.

5.2 GESTIONE DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI PUBBLICI

Di seguito si espongono i principali servizi pubblici erogati dal Comune di Mezzolombardo in gestione diretta o a mezzo appalto:

Servizi in gestione diretta:

- biblioteca comunale, con proprio personale;
- manutenzioni stradali, del verde (parzialmente) e del patrimonio, con squadra operai;
- impianti sportivi: campi da calcio e palestra comunale;
- parcheggi (assegnazione posti auto).

Servizi gestiti tramite appalto:

- manutenzione del verde (per le parti non coperte dal servizio gestito in diretta amministrazione), tramite affidamento a cooperativa sociale di tipo B, ricorrendo all'Intervento 3.3.E (messa a disposizione di personale, con oneri quasi totalmente a carico della PAT). Il Comune ogni anno, inoltre, attiva l'Intervento 3.3.D., per i servizi di abbellimento urbano e rurale, compresa la manutenzione, a seguito di approvazione di specifico progetto, che deve essere preventivamente ammesso a finanziamento;
- pulizie immobili comunali.

Servizi cimiteriali

Sul territorio comunale è presente un cimitero comunale che attualmente è così composto:

Tipologia	Numero
Tombe di famiglia	642
Tombe a rotazione	354
Loculi per tumulazione salma	444
Cellette per ossari	144
Cellette per ceneri	168

I servizi funebri e cimiteriali riguardanti la tumulazione, l'inumazione, l'esumazione ordinaria e straordinaria, collocazione in cellette ossario e nelle urne cinerarie sono affidati in appalto a ditta specializzata nel settore con contratto che scadrà il 31.03.2026

Servizi in concessione a terzi:

- impianti sportivi: tamburello, pattinaggio, tennis, bocciodromo. Sono stipulate specifiche convenzioni con le società sportive rispettivamente operanti nei suddetti settori sportivi, disciplinando le condizioni di concessione e utilizzo degli impianti;
- servizio di tesoreria, con CASSA CENTRALE BANCA S.p.A., affidato per il periodo dal 01.06.2022 al 31.12.2026;
- servizio di riscossione canone unico patrimoniale relativo alla pubblicità e alle pubbliche affissioni affidato in concessione a ICA S.p.A. fino al 31.12.2025;
- servizio di riscossione coattiva dei tributi e delle entrate patrimoniali nonché servizio di riscossione delle sanzioni codice della strada, affidato a Trentino Riscossioni S.p.A.

Servizi affidati a società in house:

- servizio idrico integrato ad AIR S.p.A. (Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A.);
- illuminazione pubblica.

AIR S.p.A. assicura, mediante sottoscrizione di specifici contratti di servizio, l'erogazione dei servizi connessi al servizio idrico integrato (fornitura acqua e depurazione) ed il servizio di illuminazione pubblica. Annualmente vengono approvate - preventivamente concordati - gli interventi da effettuare sulle reti (acquedotto, fognatura, illuminazione), sia di manutenzione ordinaria che straordinaria.

AIR S.p.A. gestisce, inoltre, le reti per la fornitura di gas metano ed energia elettrica.

Servizio di igiene urbana:

Il servizio di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti è affidato a ASIA - con sede a Lavis - gestore del servizio di igiene ambientale - Azienda speciale alla quale il Comune di Mezzolombardo partecipa per una quota del 10,96%.

Comune	Anno	Stima Compostaggio domestico	Totale Rifiuti Urbani differenziata*	Totale Rifiuti Urbani indifferenziati	TOTALE RIFIUTI URBANI PRODOTTI	% di Raccolta Differenziata (*)	% di Raccolta differenziata senza residui pulizia stradale (**)
MEZZOLOMBARDO	2022	74.245	3.060.197	480.294	3.540.791	86,43%	85,98%
MEZZOLOMBARDO	2023	73.160	3.135.559	471.260	3.607.599	86,93%	86,47%
MEZZOLOMBARDO	2024	72.230	3.209.824	493.016	3.702.840	86,69%	86,25%

Servizi in convenzione

Sono attivi i seguenti servizi convenzionati:

- Servizio interbibliotecario, con i Comuni di Sporminore, Campodenno e Ton, fino al 31.12.2026;
- Servizio di vigilanza urbana Rotaliana, con i Comuni di Mezzocorona, San Michele all'Adige, Roverèdella Luna, con decorrenza 01.01.2022 fino al 31.12.2026
- Servizio di custodia forestale, con i Comuni di Lavis, Mezzocorona, San Michele all'Adige, Roverèdella Luna, Terre d'Adige e ASUC di Faedo fino al 31.12.2025.
- Servizi informatici, con Trentino Digitale S.p.A.

Sono state, inoltre, stipulate convenzioni per:

- il riparto delle spese relative ai servizi gestionali delle istituzioni scolastiche, con il Comune di Terre d'Adige (fino al 31.08.25);
- per lavori di pubblica utilità, con il Tribunale di Trento;
- per l'utilizzo delle strutture scolastiche con l'Istituto scolastico comprensivo M. Martini;
- per il progetto scuola - lavoro, con l'istituto scolastico comprensivo M. Martini;
- per il progetto Officina dei Saperi, con la Comunità di Valle Rotaliana - Königsberg.

Il Comune aderisce alle seguenti associazioni:

ANUSCA
Strada del Vino e dei sapori del Trentino
Associazione nazionale Città del vino
Consorzio turistico Piana Rotaliana

6. LE POLITICHE GESTIONALI

Il Comune nella gestione delle risorse umane intende puntare convintamente, sui seguenti aspetti:

- **formazione:** nel momento attuale la formazione diventa una leva indispensabile per la riorganizzazione dell'ente, tenendo conto che lo stesso dovrà affrontare particolari sfide legate alla gestione della transizione generazionale, dell'innovazione con una forte spinta verso l'informatizzazione sia interna che nei confronti dei cittadini, nonché verso un ruolo della dirigenza più orientato verso criteri di managerialità, gestione delle risorse umane e partecipazione attiva all'organizzazione dell'ente.
- **coinvolgimento** del personale nella definizione di una identità collettiva basata sulla visione e la missione che il nostro ente, nella sua complessità, deve fornire all'utenza e ai cittadini.
- **conciliazione famiglia-lavoro** (attraverso lavoro agile, part-time, ed altri istituti di flessibilità);
- **sicurezza e salute** (attraverso il sistema di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro).

7. LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il Titolo V della Costituzione ha riconosciuto che gli enti territoriali hanno un proprio patrimonio (art. 119 Cost., comma 7).

I beni appartenenti ai Comuni si distinguono in beni demaniali, disciplinati all'art. 824 del codice civile, assoggettati al medesimo regime giuridico dei beni appartenenti al demanio statale, in beni patrimoniali indisponibili disciplinati dall'art. 826 del codice civile, e i beni patrimoniali disponibili, alla cui categoria sono allocabili tutti i beni che non possono ricomprendersi nel demanio o nel patrimonio indisponibile.

I beni demaniali hanno come loro naturale e necessaria destinazione l'adempimento di una pubblica funzione (ad es.: cimiteri, immobili di interesse storico, ...) e sono, pertanto, assoggettati a una disciplina pubblicista.

I beni patrimoniali, invece, si suddividono in due ulteriori categorie: i beni patrimoniali indisponibili, caratterizzati da una loro funzione strumentale, posto che il pubblico interesse viene a soddisfarsi attraverso l'utilità che ne deriva dal servizio pubblico a cui sono destinati (ad es. immobili destinati a sede di uffici pubblici e destinati a pubblico servizio...), e i beni patrimoniali disponibili, categoria residuale, include beni che non sono funzionali all'attività caratteristica dell'Ente pubblico, e assolvono, in modo indiretto ed eventuale, a una funzione di utilità, anche economica, per l'Ente locale.

Con deliberazione n. 2012 di data 10.10.2023, l'Esecutivo comunale ha approvato l'atto di indirizzo per la dematerializzazione e la semplificazione dell'attività amministrativa relativa all'inventario comunale, alla produzione, conservazione e pubblicazione di atti amministrativi e al servizio delle pratiche edilizie on line (stanza del cittadino).

Il nuovo ordinamento contabile introdotto dal D.Lgs. n. 118/2011 impone la redazione e l'aggiornamento annuale dell'inventario dei beni mobili ed immobili dell'Ente. Lo strumento diventa un elemento cardine nella nuova disciplina, poiché la consistenza netta della dotazione patrimoniale dell'ente risulta essenziale per garantirne gli equilibri attuali e prospettici. Tale concetto si unisce fortemente anche al processo di adozione della contabilità economico-patrimoniale.

È fondamentale disporre di un inventario sempre aggiornato e integrato con le codifiche del Piano di conti Integrato (All. 6 del D.Lgs. n.118/2011); in particolare, le operazioni relative all'inventario riguardano la riclassificazione delle voci secondo il piano dei conti e l'articolazione dello stato patrimoniale, la valutazione dei beni nel rispetto dei principi contabili All. 4/3 D.Lgs. n.118/2011 e l'applicazione dei relativi coefficienti di ammortamento.

La regolare tenuta dell'inventario e il suo aggiornamento, sono peraltro costantemente monitorati dalla Corte dei Conti tramite i questionari sui documenti contabili degli Enti trasmessi dagli Organi di revisione contabile.

I Comuni sono tenuti a predisporre l'inventario entro 30 aprile di ogni anno, termine per l'approvazione del rendiconto di gestione (art. 227, comma 1, D.Lgs. n.267/2000). Il processo di armonizzazione contabile, così come previsto dal D.Lgs. n.118/2011, ha dato il via a un rinnovamento che ha ridestato l'interesse verso l'inventario comunale. Agli enti locali è, infatti, richiesta la produzione di una serie di documenti che certifichino il proprio stato patrimoniale e ne evidenzino le variazioni annuali in modo accurato.

L'inventario dell'ente locale deve quindi essere aggiornato e coerente con la contabilità dell'ente e le sue voci devono essere correttamente codificate al fine di permettere una perfetta integrazione con il Conto Economico e il Conto del Patrimonio.

L'adeguamento normativo del Comune di Mezzolombardo avviene a livello di aggiornamento ordinario annuale in occasione dell'approvazione del rendiconto di gestione, inoltre, risultava necessario riclassificare correttamente il patrimonio comunale e introdurre conseguentemente una metodologia che individui cespiti e relativi responsabili consegnatari dei beni, per questa ragione nel corso dell'annualità 2024 è stato avviato il complesso processo di revisione straordinaria del patrimonio comunale.


SEZIONE STRATEGICA
SeS
PARTE SECONDA


8. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

Le Linee programmatiche di mandato 2024-2030 sono state approvate dal Consiglio comunale con deliberazione n. 14 di data 13.06.2024.


Le Linee programmatiche di mandato sono declinate in più aree strategiche di indirizzo, direttrici fondamentali verso cui si intende sviluppare l'azione dell'Amministrazione, da cui derivano gli obiettivi strategici del DUP.


LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Commercio e Vivibilità Urbana 	Sostegno alle attività commerciali	<ul style="list-style-type: none"> – Istituire una zona a traffico limitato in via dapprima sperimentale tra l'intersezione di Corso Mazzini e Corso del Popolo a nord e l'intersezione di Corso del Popolo e Via Dante a sud – Regolamentazione del flusso dei veicoli verso la zona 'Piaz' – Valutazione estensione della ZTL a sud fino alle intersezioni tra Corso Mazzini e Via A. de Varda. – Istituzione controlli elettronici dei veicoli in transito o sistemi paritari di controllo e regolamentazione – Valutazione eliminazione di alcuni parcheggi in Piazza S. Giovanni – Pedonalizzare il sagrato attorno al campanile e ripristinare la pavimentazione – Realizzazione nuovi parcheggi retro Canonica – Programmare eventi e iniziative di richiamo e di intrattenimento pubblico – Rivisitazione di alcune vie centrali divenute pericolose per il traffico: istituzione di alcuni sensi unici, Via E. de Varda a nord e Via Roma. – Installazione di totem informativi
	Mantenimento e Miglioramento arredo urbano	
	Vivibilità vie dedicate al commercio	
	Incentivazione attività di intrattenimento che fungano da volano per la Borgata	
	Nuova viabilità del Centro storico	
	Miglioramento qualità di vita dei residenti e della sicurezza urbana	
	Attrattività per nuove attività commerciali	

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Comunicazione commerciale 	Capitalizzare il flusso di persone attraverso l'abitato restituendo opportunità al commercio locale	<ul style="list-style-type: none"> – Studio di fattibilità per l'installazione di apposite segnaletiche agli ingressi della Borgata – Installazione di segnaletica moderna ed efficace


LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Industria e Artigianato 	Mantenere un filo diretto con gli imprenditori con i titolari delle attività per rispondere alle loro richieste ed esigenze Sicurezza dei lavoratori Incentivazione utilizzo veicoli alternativi all'auto tragitto casa-lavoro	<ul style="list-style-type: none"> – Confronti periodici – Semplificazione, ove possibile, delle procedure urbanistiche ai fini dell'insediamento di nuovi siti produttivi – Definizione iter opera collegamento ciclopedonale – Attivazione confronto con la società trentino Trasporti per verificare la fattibilità di una nuova linea che colleghi il centro storico con la zona 'Rupe'. In alternativa, attivazione servizio di trasporto locale


LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Agricoltura	Sensibilizzare la popolazione al tema ambiente e alla sua preservazione	<ul style="list-style-type: none"> – Promozione di eventi enogastronomici – Salvaguardia zone agricole di pregio


	Preservare la tradizione vitivinicola	<ul style="list-style-type: none"> – Verificare la possibilità di introdurre nella scuola primaria un percorso interdisciplinare per la conoscenza della storia e cultura vitivinicola agricola della Borgata sulla scorta di una tradizione plurisecolare – Sostegno delle iniziative poste in essere dal comparto agricolo – Manutenzione strade interpoderali e valorizzazione dei relativi accessi – Messa in sicurezza strade di campagna – Collaborazione con il Consorzio di promozione turistica R.K. per toponomastica località storiche agricole, 'Cervara', 'Rauti', 'Morei' – Messa in sicurezza coltivazioni presenti lungo il corso del Rio Fai – Individuare percorsi alternativi per chi pratica sport nei momenti in cui sono in corso trattamenti antiparassitari stagionali – Completamento e miglioramento piste ciclopeditoni che percorrono gli argini del Noce
	Avvicinamento dei giovani al mondo agricolo	
	Incentivazione promozione della produzione con particolare attenzione verso i prodotti di eccellenza	
	Attenzione alla toponomastica	
	Monitoraggio e miglioramento canalizzazione acque del torrente Rio Fai	
	Attenzione alla convivenza tra gli agricoltori e coloro che praticano attività sportive	


LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Foreste 	Salvaguardare il patrimonio boschivo Migliorare la funzione di aggregazione del patrimonio boschivo	<ul style="list-style-type: none"> – Rilanciare il sentiero – percorso vita in Loc. Piani – Promuovere in collaborazione con le Associazioni della Borgata, campagne di manutenzione dei sentieri di montagna (Fausior, Val del Rì, Val dei Coleri, altro) – Mantenimento tradizionale assegnazione orti comunali con possibile ampliamento delle loro aree – Rendere la località Toresela maggiormente accessibile divulgandone la storia con attività ed eventi culturali (punto ristoro, partenza per percorso attrezzato che conduce a Val del Rì)

--	--	--


LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Ambiente 	Valorizzare e sviluppare le energie alternative e/o sostenibili	<ul style="list-style-type: none"> – Iniziative di sostenibilità ambientale promosse anche con AIR spa – Implementazione sistema di videosorveglianza per controlli isole ecologiche – Reintroduzione della giornata ecologica in collaborazione con l'Istituto comprensivo e le Associazioni della Borgata – Valutare la possibilità di individuare nuove aree dove conferire i rifiuti ingombranti – Efficientare il patrimonio comunale – Promozione e partecipazione alle istituende CER
	Implementare la raccolta differenziata	
	Sensibilità alla transizione ecologica	

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Verde urbano 	Tutelare il valore della manutenzione del verde urbano	<ul style="list-style-type: none"> – Maggior impegno finanziario per l'acquisto di attrezzatura per mantenere le numerose aree verdi della Borgata – Valutare la possibilità di realizzare un Piano del Verde per programmare fioriture e aiuole secondo stagionalità


LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Promozione/Turismo 	Sviluppo e rilancio della proposta attrattivo-commerciale della Borgata Crescita turistica del territorio attraverso valorizzazione di luoghi, strutture e peculiarità della Borgata Valorizzare le eccellenze enogastronomiche	<ul style="list-style-type: none"> – Sostenere il Piano di sviluppo strategico del Consorzio Turistico PRK – Creare opportunità aggregative e di promozione turistica del Castagneto in Località Piani – Sostenere e ampliare gli eventi turistici esistenti – Definire una proposta vantaggiosa e distintiva per mantenere a Mezzolombardo la sede del Consorzio Turistico PRK – Portare a compimento la chiusura di parte del Centro storico con una zona pedonale o a ZTL – Investimento nell'arredo urbano per la zona chiusa al traffico veicolare


LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Sport 	Sostegno alle Associazioni e creazione di luoghi ad esse destinati Sviluppare strutture e nuovi spazi destinati allo sport Proseguire negli investimenti relativi alle migliorie delle strutture sportive esistenti e rivalutare la gestione di alcune delle stesse Potenziamento del percorso Val del Rì - Belvedere Giuel Piani come percorso sportivo	<ul style="list-style-type: none"> – Cercare forme di finanziamento per poter allestire gli spazi in particolare nella grande area situata a nord dell'abitato sulla base di progetto presentato ai fini del finanziamento sul bando 'Sport e Periferie' – Rifacimento pista atletica e sostituzione manto campo da calcio c/o centro sportivo B. de Varda – Confermare e rafforzare la Festa dello Sport e il Festival dello Sport – Coinvolgimento scuole medie e Istituto Martini – Trovare nuovi spazi per le nuove attività sportive, roller acrobatico, posizionamento strutture


		<p>calisthenics per favorire lo sport/fitness a corpo libero</p> <ul style="list-style-type: none"> – Messa in opera della parete di arrampicata specialità Lead che verrà allestita presso l'edificio ristrutturato di Piazza Vittoria – Rifacimento del fondo della pista di pattinaggio con annesso bar/deposito
--	--	---


LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
<p>Associazioni</p> <p>ALBO DELLE ASSOCIAZIONI</p> 	<p>Promuovere, tutelare e sostenere l'operato delle tante Associazioni che animano la vita della Borgata</p> <p>Migliorare e rendere più efficace l'organizzazione e la comunicazione delle attività</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Mantenere il supporto in termini economici e sussidiari – Valutare la possibilità di istituire un Ufficio dedicato alle Associazioni quale spazio informativo e per agevolare i volontari nelle pratiche amministrative – Semplificazione e informatizzazione degli adempimenti amministrativi – Creare fattive collaborazioni tra Associazioni e Istituzioni anche mediante l'uso condiviso delle attrezzature – Co-organizzare una 'Giornata di Porte aperte delle Associazioni' – Far conoscere le Associazioni e il loro operato durante il percorso di cittadinanza attiva con i neo-maggiorenni – Percorrere l'obiettivo della ristrutturazione del compendio ex Istituto Martini da adibire a sedi e spazi per Associazioni

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Cultura 	Promuovere la cultura come base per rilanciare la prosperità, la coesione sociale e il benessere delle persone e della comunità	<ul style="list-style-type: none"> – Creare maggiori occasioni di collaborazione con i Comuni della Piana R.K. e con le Istituzioni culturali provinciali al fine di creare rassegne/iniziative/progetti di più ampio respiro – Dedicare/Intitolare la sala polifunzionale a Rodolfo Borgia – Sostenere studi relativi ad alcune peculiarità quali capitelli e fontane – Istituire nel Notiziario comunale una sezione dedicata alla cultura – Organizzare e promuovere mostre e convegni, aprire l'archivio storico e presentare i documenti più importanti e caratteristici anche con l'ausilio di Soprintendenza, Museo della Guerra, Museo Etnografico di San Michele – Apertura della Chiesa di S.Pietro in occasione di periodi di maggior afflusso di visitatori al cimitero (ott.-nov., prefestivi) – Potenziare attività che raccontino le tradizioni della Borgata in collaborazione con le Istituzioni scolastiche – Valorizzazione dei terrazzamenti a salire verso la Toresela in cui proporre eventi culturali di ampio spettro
	La nuova Biblioteca come Polo culturale, luogo di mediazione, divulgazione, approfondimento e promozione della cultura	
	Valorizzare il patrimonio storico-artistico e archeologico della Borgata attraverso progetti ad hoc e in collaborazione con il comparto turistico	
	Proseguire e rafforzare i rapporti nell'ambito del patto di amicizia con il Comune di Sampigny Les Maranges (Borgogna, Francia)	
	Sostenere e favorire pubblicazioni di carattere storico locale	
	Trasmettere alle giovani generazioni l'identità della Borgata	


LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Istruzione 	Favorire la sinergia tra il mondo della scuola, le associazioni e le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> – Dialogare con la PAT per trovare nuovi spazi per l'attività didattica, in particolare con riferimento all'immobile 'Cason' da adibire a seconda sede – Avviare con le Amministrazioni dell'Altopiano della Paganella un ragionamento sull'attuale sistema scolastico dell'I.C. Mezzolombardo/Paganella al fine di valutare le diverse esigenze gestionali e rendere più funzionali i diversi plessi scolastici raggruppati sotto un unico cappello
	Promuovere e sostenere le attività che possano completare e/o arricchire quanto già previsto dalla scuola	
	Individuare opportune soluzioni affinché l'Istituto M. Martini possa continuare il suo sviluppo	

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Politiche sociali 	Contribuire e promuovere uno sviluppo della Comunità orientato alla persona concentrandosi sulle dimensioni sociali e assistenziali comunemente ricondotte alle politiche di welfare o di coesione sociale	<ul style="list-style-type: none"> – Sostenere le politiche per il benessere familiare – Rafforzare il tessuto di relazioni significative per la persona – Mantenimento del sistema di iniziative e di interventi a favore di associazioni, gruppi informali, società sportive che a vario titolo si occupano di promuovere iniziative per giovani e famiglie – Mantenere e sviluppare le attività di sostegno all'associazionismo e al volontariato sociale (ad esempio Tavolo della solidarietà) – Proseguire il progetto di rete reso vincente dal contributo dei volontari
	Individuare e sviluppare un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino	


LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Famiglia 	Famiglia quale elemento costituente della Comunità. Particolare attenzione alle famiglie in difficoltà economica e sociale	<ul style="list-style-type: none"> – attivare politiche sinergiche nei settori della scuola, della sicurezza, della salute, del terzo settore e delle associazioni, etc., finalizzato alla creazione di politiche strutturali – rafforzare rete di relazioni di famiglia, di vicinato, di amicizia, potenziando le funzioni di mutualità interna, che permettono alle famiglie di esprimere, in modo il più possibile compiuto, le proprie funzioni di sostegno reciproco tra i singoli membri – superare una logica meramente assistenzialistica e di sostegno alla famiglia a favore di politiche di promozione della famiglia e di valorizzazione del ruolo dinamico e propositivo – promuovere il territorio del Comune di Mezzolombardo come "territorio a misura di famiglia" per tutte le sue diverse fasce di età, e "per tutti", attraverso la valorizzazione dell'ambiente, la collocazione geografica e i servizi offerti – mantenere il marchio Family, che garantisce l'impegno dell'Amministrazione ad adottare politiche attente a soddisfare le diverse esigenze delle famiglie – organizzare momenti informativi su specifiche tematiche psico-sociali – supportare l'attività di sensibilizzazione rispetto alle problematiche giovanili
	Assicurare una buona collaborazione con la Comunità di Valle, le sue articolazioni di servizio e le varie realtà del privato sociale impegnate su questo fronte	
	Politiche tariffarie a misura di famiglia	


LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Minori e Infanzia 	Sostegno e sviluppo di una comunità accogliente e a misura di famiglia anche attraverso una rivisitazione della proposta di servizi per la prima infanzia	<ul style="list-style-type: none"> – rivisitare tutti i parchi giochi comunali, anche in un'ottica inclusiva – realizzare un nuovo parco giochi in prossimità della Toresela – mantenere il sostegno alle famiglie per quanto riguarda la partecipazione dei bambini ad attività estive, promuovendo la collaborazione con le realtà del territorio e valutando anche nuove formule – migliorare l'offerta di servizi per la fascia 0-3 anni (nidi e servizi di conciliazione), lavorando in collaborazione con il Serv. Attività educative per l'infanzia della PAT per attivare una sperimentazione, finalizzata ad istituire una partnership tra il Comune ed i nidi privati o individuando altre soluzioni che possano andare incontro alle esigenze delle giovani famiglie della borgata – sviluppare il programma "Angolo Morbido", ampliando la prospettiva temporale in modo che in gran parte dell'anno vi siano proposte specifiche per neogenitori. L'Angolo Morbido costituisce infatti un'occasione di incontro, di sostegno e favorisce la creazione di una rete tra famiglie – favorire progetti musicali, artistici e linguistici della Scuola Materna – sostenere le iniziative teatrali, artistiche e ludiche proposte all'infanzia dalle associazioni locali – coordinare e sviluppare il Tavolo infanzia istituito nel corso del 2021, che coinvolge gli attori del territorio che si occupano di educazione e cura dei bambini in fascia 0-6 – promuovere iniziative ed eventi rivolti a bambini e famiglie, anche finalizzate alla cura del territorio, dell'ambiente e allo sviluppo del senso civico


		<ul style="list-style-type: none"> – organizzare, nella sala della nuova biblioteca dedicata ai bambini, iniziative e letture rivolte ai più piccoli – sostenere, anche grazie alla collaborazione della Biblioteca, iniziative a carattere artistico-culturale, che coinvolgano i bambini e le famiglie della borgata
--	--	--


LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
<p>Anziani</p> 	<p>Importantissima risorsa per la comunità soprattutto se messi in relazione con le persone più giovani ai quali possono trasmettere valori e principi fondamentali per il vivere comune e il prosperare della Borgata</p>	<ul style="list-style-type: none"> – ampliare i servizi del “Progetto Rete” per la mobilità e l’accompagnamento degli anziani e persone con difficoltà con l’acquisto di un nuovo mezzo – sostenere le iniziative sociali e culturali promosse dall’A.P.S.P. San Giovanni di Mezzolombardo, nonché garantire il sostegno economico per la realizzazione di progetti rivolti ai malati di Alzheimer – organizzare dei corsi di ginnastica dolce – supportare l’organizzazione del soggiorno al mare – sostenere le iniziative del Circolo “La Pergola” e in collaborazione con la Comunità di Valle implementare il centro con una serie di iniziative e attività con l’obiettivo di rispondere alle esigenze della terza età – promuovere iniziative di invecchiamento attivo – sostenere l’attività culturale e formativa dell’Università della Terza Età – sostenere e ampliare le iniziative dello sportello di assistenza digitale per aiutare le persone a districarsi nel complesso mondo della tecnologia – costruire e favorire una migliore gestione del tempo libero, attraverso la condivisione di attività pratiche, ricreative, formative e culturali, socio- sanitarie e di continue occasioni di incontro e confronto tra i destinatari dei servizi, facilitando anche l’instaurarsi


		<p>di rapporti interpersonali, dall'altro è dimostrato che tali servizi garantiscono anche un'attività di prevenzione nei confronti della popolazione più fragile</p> <ul style="list-style-type: none"> – promuovere lo "spazio argento" già presente presso il Presidio San Giovanni, quale punto di riferimento per tutte le esigenze delle persone anziane, dei loro familiari e caregiver
--	--	---


LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
<p>Politiche giovanili</p> 	<p>Rendere i giovani parte attiva della comunità in quanto risorsa importante poiché rappresenta il presente e il futuro</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Sostenere le iniziative promosse da e per i ragazzi anche rafforzando la collaborazione con la Piana Giovani – Proseguire e ampliare le iniziative a favore dei neo maggiorenni mirate al loro coinvolgimento e alla loro partecipazione attiva nella vita istituzionale e sociale della Borgata – Introdurre una giornata annuale dedicata alla sensibilizzazione sulle forme di dipendenza (non solo da sostanze, ma anche da dispositivi elettronici) in collaborazione con famiglie e istituti scolastici – Approfondire e valutare la modalità di adesione al Tavolo Giovani previsto dalla PAT – Trovare nuovi spazi da mettere a disposizione dei ragazzi – Implementare il percorso di cittadinanza attiva con i neo maggiorenni avvicinandoli al mondo delle Associazioni – Trovare luoghi adeguati in cui realizzare un Centro di aggregazione giovanile aperto i pomeriggi – Istituzione di un Comitato Giovani per proseguire il percorso post neo maggiorenni – Confronto con scuole elementari/medie al fine di creare un Consiglio dei bambini/ragazzi


LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Disabilità 	Sviluppo di una comunità accogliente e inclusiva	<ul style="list-style-type: none"> – Proseguire e intensificare le verifiche tese ad eliminare le barriere architettoniche presenti sul territorio comunale, in particolare quelle presenti ai passaggi pedonali – Individuare nuovi parcheggi destinati ai disabili – Impegno affinché eventi e iniziative promosse o supportate dal Comune garantiscano l'accesso e la fruibilità a persone con disabilità – Stimolare e supportare lo sviluppo di rete tra i diversi attori (enti, società, cittadini) e le associazioni della Borgata – Creare una rete tra esercizi commerciali, sensibilizzandoli e informandoli sul tema dell'inclusione – Supportare le Associazioni locali affinché i giovani siano 'capaci' di non avere paura delle diversità
	Rendere la Borgata sempre più accogliente attraverso azioni di inclusione scolastica, sociale e lavorativa	
	Promozione di campagne ed eventi di sensibilizzazione da realizzare in collaborazione con gli enti di riferimento	
	Promuovere l'inclusione lavorativa in modo tale che ragazzi e adulti diversamente abili possano fare esperienze occupazionali negli esercizi locali	

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Lavoro, occupazione e inclusione sociale 	Favorire l'occupazione di coloro che si trovano in condizioni di marginalità rispetto al mercato del lavoro	Si vogliono confermare gli interventi volti all'inclusione sociale: <ul style="list-style-type: none"> – progettando l'Azione 19 in modo da offrire al maggior numero di persone un'opportunità di occupazione e di uscita dalla condizione di marginalità; – confermando l'attivazione dei progetti di inserimento occupazionale per persone invalide o a rischio esclusione (ex. 20.3) o altri progetti dell'Agenzia del Lavoro con analoghe finalità a favore di persone disoccupate; – condividendo degli interventi di sostegno economico o sociale di carattere emergenziale del Tavolo della Solidarietà; – confermando il supporto all'attività di sportello del Tavolo della solidarietà presso il Comune di Mezzolombardo e la sede ACLI locale;
	Favorire e incentivare le attività d'impresa del luogo	
	Contribuire a creare le condizioni favorevoli per la tutela e lo sviluppo delle politiche del lavoro nel quadro normativo e organizzativo provinciale e nazionale	

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Soluzioni abitative 	Rispondere al crescente bisogno di soluzioni abitative per le persone e le famiglie residenti che non hanno la possibilità di sostenere le condizioni di mercato.	<ul style="list-style-type: none"> – provvedere all'immediata assegnazione degli alloggi disponibili di proprietà comunale; – informare e supportare le persone in difficoltà nell'accesso ai servizi abitativi pubblici. – avviare la progettazione del primo piano dell'edificio "Nuove Poste" di via Manzoni, interamente di proprietà comunale, volta alla realizzazione di alcuni alloggi da mettere a disposizione del Servizio Sociale per i nostri concittadini richiedenti alloggi.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
<p>Sicurezza</p> 	<p>Continuare a riporre la massima attenzione al tema della sicurezza della borgata al fine di limitare i fenomeni di microcriminalità e vandalismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Progetto microcriminalità e decoro urbano Istituzione di un nucleo operativo che avrà il compito di presidiare in maniera costante ed attenta il territorio anche nelle ore serali e nelle zone più periferiche o “nascoste”, allo scopo di prevenire atti vandalici, garantire il rispetto delle regole e del decoro urbano nonché prevenire i disagi giovanili. – Gestione associata del servizio di polizia locale Il corpo di Polizia Locale è stato riorganizzato in un ambito più ristretto (Mezzolombardo, Mezzocorona, San Michele e Roverè della Luna) che ha permesso di elevare le condizioni generali di sicurezza e controllo sociale della borgata. – Individuazione dei vigili di quartiere Al fine di garantire un maggior presidio territoriale e migliorare il rapporto con i cittadini è opportuno assicurare la presenza giornaliera di un agente che presidi a piedi/bicicletta il territorio. La proficua alleanza fra forze dell'ordine e cittadini consentirà così una maggior qualità del servizio di presidio del territorio. – Implementazione impianto di video sorveglianza Nel corso degli ultimi 9 anni sono state installate 8 telecamere di lettura targhe e 67 telecamere utilizzate per la video sorveglianza del territorio. È prevista l'installazione di una decina di nuove telecamere e il rafforzamento del collegamento con i comuni limitrofi per garantire maggior controllo e sicurezza della borgata e di tutto il territorio della Piana Rotaliana.
	<p>Continuare ad indirizzare l'operato della Polizia Locale al servizio della Comunità, contribuendo ad elevare le condizioni generali di sicurezza del cittadino e di controllo sociale della borgata</p>	

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Urbanistica 	Prosecuzione dell'accordo di governo dello strumento urbanistico locale degli ultimi 9 anni di Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> – tutela del pregiato territorio agricolo senza operare significativi cambiamenti urbanistici – non introduzione di nuove aree residenziali private o pubbliche, se non quelle già individuate nello strumento urbanistico che possano avere importanti benefici per la pubblica amministrazione e per la collettività

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP
Linea di mandato	Linea strategica	
Viabilità e opere pubbliche 	Implementare viabilità e opere pubbliche	<ul style="list-style-type: none"> – Immobile ex Scuole Martini È prevista la riqualificazione dell'intero immobile di Piazza Vittoria al fine di ricavare sale e spazi da destinare alla Nuova sede del Consorzio di Promozione Turistica PRK oltre che a sedi delle associazioni comunali. Questo edificio sarà la "casa delle associazioni". – Interramento Trento Malè Impegno affinché la Provincia predisponga entro il 2024 uno studio di fattibilità tecnico economico per trovare la miglior soluzione a quello che è uno dei problemi principali della viabilità di Mezzolombardo. L'Amministrazione in carica è favorevole all'interramento della ferrovia Trento Malè. – Nuovo accesso campo sportivo Il complesso sportivo di via Cavallegeri Udine in questi ultimi anni ha visto una frequentazione sempre

		<p>maggiore da parte di molteplici attività sportive. Si rende necessario predisporre entro il 2024 uno studio di fattibilità per realizzare un nuovo accesso al complesso per garantire percorsi in sicurezza sia per i fruitori del centro sportivo ma anche per i residenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Allargamento via Don Sturzo Vista la modesta ampiezza di via don Sturzo, arteria principale per l'accesso al complesso ex Valman, si prevede l'allargamento della carreggiata in modo da garantire una viabilità fluida e in sicurezza per entrambi i sensi di marcia. Tale allargamento interesserà tutto il tratto di strada fino ad arrivare all'accesso del campo sportivo. – Allargamento strada accesso complesso ex Canossiane In prospettiva dell'avvio dell'operazione per la trasformazione dell'area ex Canossiane si prevede l'allargamento della strada nel tratto di via Molini. – Percorso pedonale via Cavalleggeri Udine È previsto il rifacimento del percorso pedonale rialzato di via Cavalleggeri Udine che giunge fino al bivio di Fai con richiesta alla PAT della messa in sicurezza della zona tramite l'allungamento e sostituzione del tratto di reti paramassi. – Sistemazione parcheggio piazza Fiera È previsto l'ampliamento dei parcheggi di Piazza Fiera recuperando ulteriori posti auto; inoltre provvederemo a predisporre uno studio di fattibilità tecnico economico per la realizzazione di un piano interrato tra piazza Fiera e il vecchio campo De Varda. – Sistemazione primo piano immobile poste È prevista la ristrutturazione dell'intero primo piano dell'edificio delle Poste per la realizzazione di n. 5 alloggi da destinare ai residenti del territorio. – Allargamento via Carlo De Vigili È prevista la progettazione relativa all'allargamento del tratto finale della strada di via C. Devigili fino allo sbocco
--	--	--

		<p>sulla S.S. 43. Verranno previsti nuovi attraversamenti pedonali in sicurezza e percorsi idonei per uscire dalla ciclabile e raggiungere sia un nuovo parcheggio che si prevede di realizzare sempre in via Carlo Devigili, sia i limitrofi centri commerciali. Questa opera si realizzerà in accordo con il Servizio Bacini Montani della PAT che eseguirà nello stesso tratto l'allargamento del Rio Fai.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Manutenzioni straordinarie complesso sportivo I lavori di rifacimento del manto erboso sintetico del campo da calcio e il rifacimento della pista di atletica. Il fine lavori è previsto per metà ottobre. – Riqualificazione Piazza San Giovanni Sono previsti i lavori di riqualificazione di Piazza S. Giovanni con lo spostamento dei parcheggi circostanti il campanile e la loro collocazione presso l'area a parcheggio davanti alla Canonica, dove il Comune sta acquistando ulteriori spazi. – Riqualificazione area sportiva Attraverso l'accesso al finanziamento della PAT 2024/2025 si prevede la riqualificazione dell'area sportiva a nord attraverso la copertura dei campi da tennis, la sistemazione del bocciodromo ed il rifacimento della zona spogliatoi e sede del circolo tennis. – Sistemazione vecchio capo Arturo De Varda Vista la richiesta di finanziamento fatta al Ministero dello Sport relativo all'area siamo fiduciosi dell'accoglimento della stessa; il progetto prevede la realizzazione di due nuovi campi da padel, un campo da calcio A7, i relativi spogliatoi ed un punto di ristoro finalizzato a diventare un centro di aggregazione giovanile. – Manutenzione cimitero È prevista la sistemazione delle mura perimetrali del cimitero e la sistemazione del monumento ai benemeriti collocato all'interno. – Efficientamento scuola dell'infanzia
--	--	---

		<p>Si prevede l'efficientamento della scuola dell'infanzia attraverso l'acquisto e posa in opera di un impianto fotovoltaico.</p> <p>– Parete di arrampicata LEAD Entro l'autunno si prevede la realizzazione di una parete di roccia all'interno del complesso di Piazza Vittoria.</p> <p>– Interventi Piazza Cesare Battisti Rifacimento rotatoria di Piazza Cesare Battisti con sostituzione dell'illuminazione pubblica ed arredo urbano.</p> <p>– Opere sovracomunali La realizzazione di un percorso ciclabile che colleghi la Piana Rotaliana con la bassa Val di Non.</p>
--	--	--

L'IMPEGNO PER I PRIMI 100 GIORNI DEL MANDATO AMMINISTRATIVO

1. Sistemazione dell'imbocco a senso unico di via Damiano Chiesa da via Carlo Devigili.
2. Realizzazione di un attraversamento pedonale in via Fiorini con la creazione di una penisola con semaforo a chiamata.
3. Sostituzione dei corpi illuminanti con luci led dei campi di gioco da calcio, pista del ghiaccio, beach volley, basket e tamburello.
4. Tinteggiatura interna della Toresela, manutenzione ai serramenti e sistemazione dal labirinto con la creazione di un nuovo parco giochi.
5. Sistemazione dell'area "giardino dei frutti dimenticati" con la realizzazione di due gradoni destinati alla coltivazione di piante autoctone trentine.
6. Sistemazione dei parcheggi di piazza Pio XII.
7. Lavori di manutenzione presso la scuola primaria: palestra, sistemazione delle aree esterne e posa di nuova recinzione.
8. Richiesta di procedura per la sistemazione risolutiva da parte della PAT per la messa in sicurezza dell'edificio ex pretura.
9. Sistemazione e rifacimento della strada di accesso alla Toresela.
10. Modifica della viabilità di Via Emanuele De Varda con l'istituzione del senso unico da via Fabio Filzi a via De Varda (passaggio a livello).
11. Entro il mese di giugno 2024 inizieranno gli interventi di riqualificazione nell'alveo sulla sponda orografica del torrente Noce che permetterà alle persone di fruire di un'area verde che mantiene le caratteristiche naturali originali e la rivisitazione delle piazzole di sosta sull'argine stesso.

9. STRATEGIA DI GOVERNANCE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E DI CONTRASTO AL RICICLAGGIO

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n.190/2012 sono definiti dal Consiglio comunale, quale organo di indirizzo, gli obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e di trasparenza per la redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO introdotto dall'art. 6 del D.L. N.80/2021 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e sezione 4 "Monitoraggio"), in coerenza con i principi e le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione di ANAC.

PRINCIPI GUIDA ANAC	OBIETTIVI STRATEGICI
Cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio	Attività di formazione interna per la promozione della cultura della legalità e per la sensibilizzazione dei dipendenti al tema della prevenzione della corruzione
	Attività di coinvolgimento delle strutture dell'amministrazione nelle sue articolazioni nella predisposizione del nuovo piano
	Attività di coinvolgimento del contesto esterno promuovendo attività di informazione e sensibilizzazione della società civile al fine di diffondere la conoscenza e stimolare il coinvolgimento sul tema della prevenzione della corruzione
Prevalenza della sostanza sulla forma e dell'effettività nell'individuazione delle misure di prevenzione	Attraverso l'analisi degli esiti della mappatura dei processi quale elemento di indagine del contesto interno, applicazione di criteri qualitativi di rivalutazione dei livelli di rischio dell'attività dell'ente, secondo principi di gradualità e selettività, attraverso procedura informatizzata
	Monitoraggio, verifica e controllo dell'attuazione delle misure di prevenzione adottate, quale elemento di indagine del contesto interno, finalizzato a programmare misure efficaci, concrete e specifiche
Integrazione	Coordinamento e coerenza dell'azione di prevenzione della corruzione rispetto agli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali adottati dall'Amministrazione, anche attraverso la condivisione di applicativi gestionali informatici, secondo la logica del PIAO, anche al fine della creazione di valore pubblico
	Analisi degli esiti dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in ottica di definizione delle linee di azione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza
Promozione di livelli diffusi di trasparenza	Controllo del corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione in relazione alle specificità dell'ordinamento locale, anche al fine di migliorare l'accessibilità alle informazioni contenute nella sezione del sito dedicata alla Amministrazione Trasparente
Contrasto al riciclaggio	Analisi e sviluppo di un sistema di monitoraggio degli adempimenti in materia di contrasto al riciclaggio e finanziamento del terrorismo, integrato con il sistema di prevenzione della corruzione

SEZIONE OPERATIVA

SeO

PARTE PRIMA

1. ANALISI E VALUTAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede che nella SeO venga effettuata una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento, tra cui in particolare tributi, tariffe ed indebitamento, ed i relativi vincoli, nonché venga analizzata la spesa per missioni e programmi di bilancio.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede la stesura della **nota integrativa al bilancio di previsione**, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. Il documento riporta infatti nei suoi contenuti l'analisi delle dimensioni finanziarie del bilancio delineando puntualmente e dettagliatamente le caratteristiche delle risorse e delle spese del triennio di riferimento. Si rinvia quindi a tale documento per l'ulteriore approfondimento finanziario.

Il Regolamento di contabilità del Comune di Mezzolombardo prevede che *qualora, entro la data di approvazione del DUP da parte della Giunta comunale, non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, la Giunta comunale può presentare al Consiglio la sola sezione strategica, rimandando la presentazione della sezione operativa alla successiva nota di aggiornamento del DUP.*

Ad oggi, la Provincia di Trento ha conseguito la sola Intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali per il Protocollo d'intesa in materia di Finanza locale relativo all'anno 2025. A maggior ragione, il quadro economico - finanziario per gli Enti Locali troverà probabilmente definizione nel corso del prossimo autunno.

Di seguito si riportano, pertanto, a fini conoscitivi, la situazione economico - finanziaria relativa all'anno 2025 oltre alle previsioni attuali delle poste di entrata e di spesa relative agli anni 2026, 2027 e 2028.

2. ANALISI DELLE ENTRATE

Le entrate del bilancio sono distinte in titoli, tipologie e categorie. I prospetti che seguono riportano le previsioni iniziali di entrata, per titolo e tipologia.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.260.691,02	0,00	2.704.547,88	2.692.100,00	2.692.100,00	2.692.100,00	-0,46
Trasferimenti correnti	3.114.925,99	0,00	2.251.895,79	2.155.808,40	2.115.931,00	2.115.931,00	-4,27
Extratributarie	1.672.861,59	0,00	1.701.706,76	1.560.698,00	1.560.698,00	1.560.698,00	-8,29
TOTALE ENTRATE CORRENTI	8.048.478,60	0,00	6.658.150,43	6.408.606,40	6.368.729,00	6.368.729,00	-3,75
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	197.094,28	178.613,67	177.405,67	177.405,67	-9,38
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	8.048.478,60	0,00	6.855.244,71	6.587.220,07	6.546.134,67	6.546.134,67	-3,91

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	3.053.893,06	0,00	4.498.500,19	157.500,00	77.500,00	77.500,00	-96,50
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	278.654,06	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	785.812,46	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	3.332.547,12	0,00	5.344.312,65	217.500,00	137.500,00	137.500,00	-95,93
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.012.119,65	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	2.012.119,65	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	11.381.025,72	0,00	14.211.677,01	6.804.720,07	6.683.634,67	6.683.634,67	-52,12

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	1	2	3	4	5	6	
Imposte tasse e proventi assimilati	3.260.691,02	0,00	2.704.547,88	2.692.100,00	2.692.100,00	2.692.100,00	-0,46
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.260.691,02	0,00	2.704.547,88	2.692.100,00	2.692.100,00	2.692.100,00	-0,46

Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.114.925,99	0,00	2.249.995,79	2.155.808,40	2.115.931,00	2.115.931,00	-4,19
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	1.900,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.114.925,99	0,00	2.251.895,79	2.155.808,40	2.115.931,00	2.115.931,00	-4,27

Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.001.008,60	0,00	1.062.555,28	1.022.018,00	1.022.018,00	1.022.018,00	-3,82
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	89.482,46	0,00	68.599,00	68.500,00	68.500,00	68.500,00	-0,14
Interessi attivi	48.613,81	0,00	25.924,22	25.100,00	25.100,00	25.100,00	-3,18
Altre entrate da redditi di capitale	356.602,50	0,00	370.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	-5,41
Rimborsi e altre entrate correnti	177.154,22	0,00	174.628,26	95.080,00	95.080,00	95.080,00	-45,55
TOTALE	1.672.861,59	0,00	1.701.706,76	1.560.698,00	1.560.698,00	1.560.698,00	-8,29

Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	2.950.776,09	0,00	4.493.500,19	157.500,00	77.500,00	77.500,00	-96,49
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	19.600,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Altre entrate in conto capitale	362.171,03	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00
TOTALE	3.332.547,12	0,00	4.558.500,19	217.500,00	137.500,00	137.500,00	-95,23

3. INDEBITAMENTO

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede che nella SeO vengano evidenziati gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti. A partire dal 2018 ha preso avvio il recupero della quota relativa al debito estinto anticipatamente dalla Provincia nell'ambito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui (prevista dall'art. 22 della legge provinciale n.14/2014 - legge finanziaria provinciale 2015 e dal protocollo di finanza locale 2015).

Per il Comune di Mezzolombardo l'operazione di estinzione anticipata a ha liberato risorse di parte corrente originariamente destinate alla copertura delle rate di ammortamento per Euro 134.720,25.=. L'operazione di estinzione anticipata comporta, peraltro una decurtazione sul Fondo perequativo a decorrere dal 2016 pari al 50% della minore quota interessi generata dall'estinzione medesima. La minore spesa per la quota capitale della rata di ammortamento dei mutui estinti anticipatamente con risorse della Provincia è stata recuperata a partire dall'esercizio 2018 a valere sulla quota ex Fondo investimenti minori, rateizzando il relativo importo in dieci anni con rate annue pari ad euro 39.877,40.

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Debito iniziale	1.796.034	1.654.475	1.509.111	1.359.757	1.206.221	1.048.303	885.792	718.466	557.382	402.297	241.669
Nuovi prestiti											
Rimborso quote	141.559	145.365	149.354	153.535	157.918	162.511	167.326	161.084	155.085	160.628	126.561
Estinzioni anticipate											
Variazioni											
Debito di fine esercizio	1.654.475	1.509.111	1.359.757	1.206.221	1.048.303	885.792	718.466	557.382	402.297	241.669	115.108

4. ANALISI DELLE SPESE

Di seguito si riporta il riepilogo della spesa del bilancio articolata in Missioni e Programmi.

MISSIONE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	1.419.111,00	1.417.903,00	1.417.903,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	125.605,00	125.605,00	125.605,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	584.193,00	584.193,00	584.193,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	3.300,00	3.300,00	3.300,00
<i>Interessi passivi</i>	100,00	100,00	100,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	13.000,00	13.000,00	13.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	272.743,00	272.743,00	272.743,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	30.000,00	25.000,00	25.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisizioni di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	2.448.052,00	2.441.844,00	2.441.844,00

Giustizia			
<i>Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	600,00	600,00	600,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	105,00	105,00	105,00
Totale Giustizia	10.705,00	10.705,00	10.705,00

Ordine pubblico e sicurezza			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	400.285,00	400.285,00	400.285,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	53.500,00	53.500,00	53.500,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	210.300,00	210.300,00	210.300,00

<i>Trasferimenti correnti</i>	47.500,00	47.500,00	47.500,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	500,00	500,00	500,00
<i>Altre spese correnti</i>	39.035,00	39.035,00	39.035,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	751.120,00	751.120,00	751.120,00

Istruzione e diritto allo studio			
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	12.400,00	12.400,00	12.400,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	206.400,00	206.400,00	206.400,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<i>Interessi passivi</i>	21.360,03	15.816,70	15.816,70
<i>Altre spese correnti</i>	14.300,00	14.300,00	14.300,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	21.000,00	15.000,00	15.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	277.460,03	265.916,70	265.916,70

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	155.095,00	155.095,00	155.095,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	10.970,00	10.970,00	10.970,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	338.100,00	338.100,00	338.100,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	71.700,00	71.700,00	71.700,00
<i>Altre spese correnti</i>	19.545,00	19.545,00	19.545,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	13.500,00	10.000,00	10.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	608.910,00	605.410,00	605.410,00

Politiche giovanili, sport e tempo libero			
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	45.743,00	45.743,00	45.743,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	6.750,00	6.750,00	6.750,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	168.010,00	168.010,00	168.010,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	92.000,00	92.000,00	92.000,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	8.043,00	8.043,00	8.043,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	320.546,00	320.546,00	320.546,00

Turismo			
<i>Turismo</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	74.080,00	74.080,00	74.080,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	50.761,00	45.000,00	45.000,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Turismo	124.841,00	119.080,00	119.080,00

Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	31.500,00	31.500,00	31.500,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	15.000,00	15.000,00	15.000,00

Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	56.500,00	56.500,00	56.500,00
--	------------------	------------------	------------------

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	254.228,00	254.228,00	254.228,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	17.930,00	17.930,00	17.930,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	659.310,00	659.310,00	659.310,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	25.600,00	25.600,00	25.600,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	21.663,00	21.663,00	21.663,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	60.000,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.038.731,00	978.731,00	978.731,00

Trasporti e diritto alla mobilità			
<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	77.666,00	77.666,00	77.666,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	6.800,00	6.800,00	6.800,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	286.150,00	286.150,00	286.150,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	10.466,00	10.466,00	10.466,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	50.000,00	50.000,00	50.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	431.082,00	431.082,00	431.082,00

Soccorso civile			
<i>Soccorso civile</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	3.900,00	3.900,00	3.900,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	47.500,00	47.500,00	47.500,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00

<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	8.000,00	8.000,00	8.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Soccorso civile	59.400,00	59.400,00	59.400,00

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	99.030,00	99.030,00	99.030,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	8.116,00	8.116,00	8.116,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	205.475,00	205.475,00	205.475,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	66.400,00	66.400,00	66.400,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	11.330,00	11.330,00	11.330,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	10.000,00	4.500,00	4.500,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	400.351,00	394.851,00	394.851,00

Tutela della salute			
<i>Tutela della salute</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Totale Tutela della salute	3.500,00	3.500,00	3.500,00

Sviluppo economico e competitività			
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	43.580,67	43.580,67	43.580,67
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	3.110,00	3.110,00	3.110,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	2.400,00	2.400,00	2.400,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	2.890,67	2.890,67	2.890,67

Totale Sviluppo economico e competitività	51.981,34	51.981,34	51.981,34
Fondi e accantonamenti			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre spese correnti</i>	<i>66.455,89</i>	<i>72.216,89</i>	<i>72.216,89</i>
Totale Fondi e accantonamenti	66.455,89	72.216,89	72.216,89
Debito pubblico			
<i>Debito pubblico</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	<i>155.084,81</i>	<i>120.750,74</i>	<i>120.750,74</i>
Totale Debito pubblico	155.084,81	120.750,74	120.750,74
Servizi per conto terzi			
<i>Servizi per conto terzi</i>	<i>1.727.000,00</i>	<i>1.727.000,00</i>	<i>1.727.000,00</i>
Totale Servizi per conto terzi	1.727.000,00	1.727.000,00	1.727.000,00
TOTALE GENERALE	8.531.720,07	8.410.634,67	8.410.634,67

SEZIONE OPERATIVA

SeO

PARTE SECONDA

5. PIANO GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Strettamente connessa alla programmazione triennale delle opere pubbliche e di altri contenuti del D.U.P. è la disciplina relativa al Codice dei Contratti, rinnovato con l'approvazione del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, avente ad oggetto "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", che la Provincia Autonoma di Trento ha recepito con propria Legge 8 agosto 2023, n. 9.

Le modifiche in materia di programmazione dei lavori pubblici e, in generale, le nuove soglie di affidamento diretto degli appalti, interessano infatti aspetti disciplinati dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria 4/2 allegato al D.Lgs. n. 118/2011.

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria indica un livello minimo di progettazione come presupposto all'inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici di un intervento di importo superiore a 100 mila euro.

In attesa che la Giunta Provinciale provveda a deliberare il nuovo schema tipo del modello per la redazione del programma generale delle opere pubbliche ai sensi dell'art. 13 della L.P. n.36/93 recependo le novità introdotte dal Nuovo Codice dei contratti pubblici, il Comune di Mezzolombardo ha predisposto il proprio programma aggiornando il modello precedente, recependo le novità introdotte dal nuovo codice.

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, si individuano di seguito ulteriori lavori pubblici per i quali sono stanziati le risorse di parte straordinaria necessarie alla realizzazione della relativa fattibilità e progettazione:

Elenco degli interventi previsti nel programma del Sindaco GLI INVESTIMENTI E LE OPERE PUBBLICHE PREVISTE NEL PROGRAMMA DI MANDATO

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA	FONTI DI FINANZIAMENTO	STATO DI ATTUAZIONE AL 30.06.2025
LAVORI DI REALIZZAZIONE OPERE DI DIFESA DA CROLLI ROCCIOSI DELL'AREA SPORTIVA P.ED. 1152-1153-1154-1155-1156 E P.F. 1998 E VERSANTE ROCCIOSO P.F. 1991/1 C.C. MEZZOLOMBARDO	2.470.000,00.=	Contributo PAT e quota libera avanzo amministrazione Comunità di Valle	Il contratto d'appalto rep. n. 993 è stato stipulato in data 09.09.2023 con l'A.T.I. tra le Imprese Edilcom S.r.l. e Ter System S.r.l. La consegna dei lavori è avvenuta in data 18.12.2023. Per effetto delle sospensioni a tutt'oggi intervenute, la fine lavori è prevista per il giorno 24.06.2025.
INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	90.000,00.=	Legge n. 160/2019 art. 1, comma 29 e successivi	La perizia è stata approvata in data 21.08.2024 con deliberazione di Giunta comunale n. 149. Alla data odierna i lavori sono eseguiti al 90% e il termine è previsto entro la fine del mese di luglio 2025.

REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA LUNGO LA SP 90 ALL'INTERSEZIONE CON VIA DELLA RUPE A MEZZOLOMBARDO. OPERA IN DELEGA	800.000,00.=	Contributo PAT – Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche	Il PFTE è stato consegnato all'amministrazione comunale in data 31.10.2023 prot. 10880 e successivamente trasmesso alla P.A.T. unitamente alla richiesta di indizione della conferenza dei servizi. La conferenza dei servizi decisoria è stata indetta nel mese di maggio 2024 e risulta ad oggi sospesa a seguito di prescrizioni in corso di verifica. Come richiesto dall'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente - Settore qualità ambientale, in sede di Conferenza dei Servizi, è stato affidato ad un tecnico esterno con determinazione n. 277 del 15.11.2024, lo studio dei livelli di rumorosità derivanti dal traffico veicolare. Ottenuto lo studio di cui sopra è stata indetta dalla PAT la conferenza dei servizi decisoria per il giorno 21 marzo 2025. Il relativo verbale è stato inviato dalla PAT in data 06 maggio 2025. Alla data odierna è in corso la redazione di idoneo tipo di frazionamento e degli stati di consistenza per l'avvio della procedura espropriativa.
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E AMMODERNAMENTO DELLE PISTE DI ATLETICA LEGGERA PRESSO LO STADIO DE VARDA P.ED. 1387 C.C. DI MEZZOLOMBARDO	609.500,00.=	Contributo PAT 75% spesa ammessa e risorse proprie dell'amministrazione	L'A.S.D. Atletica Rotaliana nel mese di giugno 2024, a seguito di apposita procedura di affidamento, ha aggiudicato i lavori alla ditta Tipiesse S.p.a. ed il relativo contratto è in corso di definizione. I lavori saranno eseguiti nel corso dell'estate 2025.
SISTEMAZIONE LOCALI IN VIA MORIGL DI PROPRIETA' ITEA	100.000,00.=	Risorse proprie dell'amministrazione	Deve essere perfezionato un accordo con ITEA per poi procedere con lavorazioni
SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DI STRADA DI COLLEGAMENTO FRA VIA S. PIETRO E LA TORESELA SULLE PP.FF. 95/1 E 96 IN C.C. DI MEZZOLOMBARDO	180.000,00.=	Risorse a disposizione dell'amministrazione e Quota libera avanzo amministrazione Comunità di Valle	Con determinazione n. 188 di data 02.08.2024 sono stati affidati i lavori alla ditta Edilpavimentazioni srl di Lavis (TN) e il relativo contratto d'appalto per scambio di corrispondenza è stato definito in data 23.08.2024. La consegna dei lavori è avvenuta in data 04.10.2024. Per effetto delle sospensioni a tutt'oggi intervenute, la fine lavori è prevista per il giorno 17.06.2025.
LAVORI DI RISANAMENTO PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE MEZZOLOMBARDO P.ED. 619	1.650.000,00.=	Contributo PAT e risorse proprie dell'amministrazione	Trattasi di un intervento di risanamento, rifacimento completo degli spogliatoi e dei locali tecnici con sistemazione delle pavimentazioni e il rifacimento della copertura della palestra. Con determinazione n. 336 di data 20.12.2024 sono stati affidati gli incarichi tecnici di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione all'ing. Alessandro Viale di Trento e il relativo contratto Rep n.- 2370 Atti privati è stato stipulato in data 23.01.2025. Il professionista ha consegnato il PFTE nel mese di aprile 2025, ora in fase di verifica.
REALIZZAZIONE "GIARDINO TRENTINO DELLA BIODIVERSITÀ"	100.000,00.=	Risorse proprie dell'amministrazione	Negli ultimi anni l'Amministrazione comunale ha inteso riqualificare e potenziare la zona della Toresela a ovest della Borgata. Nel corso del mandato elettorale precedente l'Amministrazione ha individuato tre opere importanti per la riqualificazione del sito: il ponte sospeso, la ferrata Val del Rì, inaugurati nel 2024, e la realizzazione del parcheggio con 12 posti auto a servizio dei visitatori. Con il nuovo mandato l'Amministrazione Comunale ha inteso realizzare anche il parco giochi sottostante la Toresela, concluso nel 2024 e intende procedere alla sistemazione dell'area allocata sulla p.f. 97 C.C. di Mezzolombardo mediante la realizzazione di uno spazio destinato alla piantumazione di particolari specie florovivaistiche nell'ambito del "Giardino Trentino della biodiversità". In via preliminare è stata meritevole la proposta progettuale che prevede la piantumazione di circa n.150 specie di piante nonché la realizzazione di percorsi pedonali e arredo urbano. Questa importante opera, prima nel

			suo genere nel territorio trentino, sarà messa a disposizione di diversi istituti scolastici per fini didattici anche in collaborazione con la Fondazione E. Mach. Si sta ora procedendo alla raccolta dei pareri necessari alla realizzazione dell'opera e all'incarico per l'esecuzione delle forniture
LAVORI RESTAURO CONSERVATIVO MONUMENTO CADUTI I GUERRA MONDIALE E FAMEDIO PRESSO IL CIMITERO DI MEZZOLOMBARDO	160.000,00.=	Risorse proprie dell'amministrazione	L'Amministrazione comunale intende eseguire un intervento restauro conservativo monumento caduti di guerra mondiale e famedio presso il cimitero di Mezzolombardo. Con determinazione n. 300 di data 22.12.2023 sono stati affidati gli incarichi tecnici di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione all'arch Luigi Zanoni di Trento e il relativo contratto Rep n.- 2295 Atti privati è stato stipulato in data 27.02.2024. Il professionista ha consegnato il PFTE nel mese di agosto 2024, ora in fase di verifica con i servizi provinciali.
REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE IN VIA CARLO DEVIGILI	529.867,86.=	Risorse proprie dell'amministrazione	L'Amministrazione comunale intende eseguire un intervento di messa in sicurezza dell'ultimo tratto di via C. Devigili in direzione del centro commerciale sulla strada provinciale. Con determinazione n. 294 di data 05.12.2024 sono stati affidati gli incarichi tecnici di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione all'ing. Alberto Salizzoni di Trento e la redazione della relazione geologica e geotecnica al dott. Geol. Paolo Passardi di Tenna (TN). I relativi contratti sono stati stipulati rispettivamente Rep n.- 2345 di data 12.12.2024 e Rep n. 2351 di data 17.12.2024 Atti privati. Il professionista ha consegnato il PFTE nel mese di dicembre 2024, ora in fase di verifica con i servizi provinciali.

Opere in area di inseribilità - senza finanziamenti

DESCRIZIONE DELL'OPERA	IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA	ANNO PREVISTO PER ULTIMAZIONE LAVORI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			ANNOTAZIONI
			2026	2027	2028	
			INSERIBILITÀ (importo)	INSERIBILITÀ (importo)	INSERIBILITÀ (importo)	
RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA SPORTIVA VIA C. UDINE - AREA EX STADIO COMUNALE B. DE VARDÀ	1.386.123,96.=	2027	1.386.123,96.=			Nel mese di settembre 2023, la Giunta comunale, allo scopo di partecipare all'Avviso "Sport e Periferie 2023" della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport, ha approvato in linea tecnica il progetto preliminare per la riqualificazione dell'area sportiva. L'amministrazione, pertanto, in caso di ammissione a finanziamento provvederà alla realizzazione dell'intervento, mettendo a disposizione una parte di fondi propri, secondo i criteri stabili dal bando.
RIQUALIFICAZIONE AI FINI CULTURALI DELL'EDIFICIO EX MARTINI P.ED. 340/1 IN C.C. MEZZOLOMBARDO	2.599.900,00.=	2027	2.599.900,00.=			L'Amministrazione intende realizzare un polo culturale di rilevanza sovracomunale dove possano avere sede e spazi dedicati oltre al Consorzio Turistico Piana Rotaliana Königsberg anche le varie associazioni operanti sul territorio. A tal fine con conchiuso di data 26.04.2022, n. 96 ha disposto il conferimento di incarico tecnico all'arch. Claudio Battisti dello studio BBS di Trento, per la redazione della progettazione relativa alla riqualificazione a fini culturali dell'edificio ex Martini, p.ed. 340/1 del C.C. di Mezzolombardo in piazza Vittoria 1. Il nuovo quadro economico dei lavori rivisto da ultimo in data novembre 2024 dall'Amministrazione comunale ammonta a complessivi euro 2.599.900,00.= di cui 1.850.000,00 per lavori e oneri di sicurezza ed euro 749.900,00.= per somme a disposizione. L'amministrazione, pertanto, si è attivata con la PAT per il finanziamento dell'opera e, in caso di ammissione a finanziamento, provvederà alla realizzazione dell'intervento, mettendo a disposizione una parte di fondi propri. Si sta ora procedendo con due incarichi tecnici, perizia geologica e perizia statica dell'immobile, propedeutici alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica e del progetto esecutivo dell'opera.
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE PIAZZA VITTORIA (LATO OVEST) P.ED. 40/7 (IN PARTE) IN C.C. DI MEZZOLOMBARDO	600.000,00.=	2027		600.000,00.=		L'Amministrazione comunale intende eseguire un intervento di manutenzione straordinaria e adeguamento alla normativa per la realizzazione di servizi igienici e docce ad uso della attività sportive confinanti, efficientamento energetico del fabbricato e nuova realizzazione di impianti elettrici e meccanici, impianto fotovoltaico e solare, impianto ascensore. Per i lavori sopra descritti di massima è previsto un importo complessivo di euro 500.000,00 al quale si aggiungeranno spese tecniche per progettazione, direzione lavori, sicurezza, strutturale, impianti pratiche catastali e geologo, collaudatore statico,

						certificatore energetico, eventuali prove di carico ecc..
LAVORI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PALESTRA DI VIA C. UDINE	842.850,00.=	2028		842.850,00.=		Esperita senza esito positivo la verifica di accedere ai fondi di cui al PNRR per gli interventi di efficientamento energetico e messa in sicurezza dell'edificio, il cui valore è stimato in complessivi euro 842.850,00.=, l'opera rimane nell'area di inscrivibilità sino al reperimento delle risorse finanziarie necessarie.
SISTEMAZIONE IDRAULICA DA FENOMENI DI DEBRIS-FLOW IN LOCALITA' LE CALCARE A MEZZOLOMBARDO	150.000,00.=	2026	150.000,00.=			Nel corso dell'anno 2023 sono state completate le opere di sistemazione idraulica da fenomeni di debris-flow in loc. le Calcare ad opera della Cooperativa Lagorai di Borgo Valsugana (TN). A seguito di recente sopralluogo si è vista la necessità di effettuare un intervento di svuotamento dell'elemento attivo di valle dovuto all'elevata mobilità del fondo del canalone, stabilizzazione di una zona di erosione superficiale a lato del canalone e necessità di introdurre nuove file di stabilizzatori passivi.
LAVORI DI RIPRISTINO AREE P.F. 645 E 646/1	500.000,00.=	2026		500.000,00.=		Nel corso dell'estate del 2025 verrà sottoscritto un atto di transazione con la Coop. Selciatori. Successivamente si provvederà ad effettuare lavori di demolizione, frantumazione e asporto di materiale bituminoso, con possibilità di riciclo.
SISTEMAZIONE IDRAULICA DA FENOMENI DI DEBRIS-FLOW IN LOCALITA' LE CALCARE A MEZZOLOMBARDO	---	2026				Nel corso dell'anno 2023 sono state completate le opere di sistemazione idraulica da fenomeni di debris-flow in loc. le Calcare ad opera della Cooperativa Lagorai di Borgo Valsugana (TN). A seguito di recente sopralluogo si è vista la necessità di effettuare un intervento di svuotamento dell'elemento attivo di valle dovuto all'elevata mobilità del fondo del canalone, stabilizzazione di una zona di erosione superficiale a lato del canalone e necessità di introdurre nuove file di stabilizzatori passivi.
AMPLIAMENTO MENSA EDIFICIO SCUOLE MEDIE	---	2026				Su richiesta del dirigente scolastico, l'Amministrazione comunale sta valutando l'ipotesi di ampliamento degli spazi adibiti a mensa dell'edificio nuove scuole medie in via alpini.
PROGETTO MONITORAGGIO DELLE ROGGE E COVARIANTE AL PROGETTO DI RIPRISTINO DELLA CAVA DI INERTI DENOMINATA NOGAROLLE	---	2028				L'intervento consiste nella realizzazione di opere necessarie al ripristino della cava "Nogarolle"; i lavori relativi al "lotto n.1" del progetto di variante autorizzato con verbale n°1/2023 dd. 02.02.2023 dal Comitato cave sono così riassunte: a) stabilizzazione scarpata di scavo del conoide detritico con funi tirantate alla quota di ca. 250 msm; b) rinverdimento scarpata con idrosemina potenziata della scarpata finale del conoide di cava tra le quote 285 e 315 msm; c) rimozione delle strutture e dell'impianto, tutte le strutture in c.a. di sostegno dell'impianto di lavorazione presente in cava saranno demolite e recuperate come inerti per gli interventi di sistemazione morfologica dell'area. Saranno eliminate tutte le strutture metalliche. d) asporto delle porzioni detritiche ancora presenti al piede del conoide e disaggio della parete rocciosa messa a nudo; e) lavorazione dei rifiuti ancora residui in cava o loro allontanamento

						f) livellamento del piazzale di cava alla quota 220 msm e costruzione ai piedi del conoide della cassa d'espansione alla quota di 218 msm creando un sistema vallo/tomo per la completa e definitiva messa in sicurezza dell'area oggetto della recente attività estrattiva, spostando in area idonea esterna al lotto 1 i materiali lavorati in eccesso e potenzialmente funzionali al lotto 2;
TOTALE:	6.078.873,96		4.136.023,96	1.942.850,00		

Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
	2026	2027	2028	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	0,00	0,00	0,00	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	
TRASFERIMENTI SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI (QUOTA EX FONDO INVESTIMENTI MINORI)	142.288,81	0,00	0,00	
TRASFERIMENTI SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI BUDGET	80.000,00	0,00	0,00	
CANONI AGGIUNTIVI BIM	77.500,00	77.500,00	0,00	
CONTRIBUTO PAT SISTEMAZIONE VIABILITA'	0,00	0,00	0,00	
TRASFERIMENTO IN CONTO CAPITALE COMUNI GESTIONE ASSOCIATA POLIZIA LOCALE	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	40.000,00	40.000,00	0,00	
SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME URBANISTICHE	20.000,00	20.000,00	0,00	
TOTALE	217.500,00	137.500,00	0,00	

6. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune. Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc.).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;

la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

L'articolo 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater, stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico - private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi.

Sullo stato del patrimonio e in merito agli interventi programmati sullo stesso si rileva:

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE IN C.C. MEZZOLOMBARDO	ANNOTAZIONI
P.ED. 1144	Sono in corso valutazioni sulla vendita di un appartamento, ultimo e unico rimasto nel condominio, dopo l'alienazione delle altre proprietà comunali effettuate negli esercizi scorsi, al fine di valutarne la convenienza e risparmi di spesa per oneri condominiali.
P.ED. 939/1 - MQ 202 P.ED. 1209 P.M. 1 - MQ 99 P.ED. 1209 P.M. 2 - MQ 3 P.ED. 938 - MQ 52 P.F. 646/2 - MQ 139	Ai fini della compiuta realizzazione della rotatoria lungo la SP 90 all'intersezione con Via della Rupe è necessario acquisire al patrimonio comunale le aree di sedime sulle quali insisterà l'opera mediante procedura espropriativa. Al fine di addivenire alla dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità è stato pubblicato l'avviso ai sensi dell'art. 18 della L.P. 10.09.1993 n. 26 e ss.mm. ed è stata inviata la comunicazione ai proprietari dei beni interessati.
P.F. 1997/3	E' prevista la cessione a titolo oneroso di mq. 7 della p.f., comprensivo del manufatto scala, a favore di privati, a seguito di relativa procedura di sdemanializzazione, dietro un corrispettivo stimato complessivamente in euro 1.940,00.=. Risulta ad oggi sospesa in attesa del tipo di frazionamento a cura e spese della parte privata.
P.F. 1997/3	E' prevista la cessione a titolo oneroso di mq. 12 della p.f., comprensivo del manufatto scala, a favore di privati, a seguito di relativa procedura di sdemanializzazione, dietro un corrispettivo stimato complessivamente in euro 3.000,00.= È in corso di elaborazione il tipo di frazionamento a cura e spese della parte privata.
P.ED. 566 P.M. 1 E P.M. 2	E' previsto il perfezionamento dell'operazione di permuta tra il Comune di Mezzolombardo ed A.I.R. spa tra la p.m. 1 e p.m. 2 della p.ed 566 C.C. Mezzolombardo (cabina elettrica edificio "ex macello"). Sono in corso di elaborazione l'aggiornamento dei documenti tecnici a cura della controparte.
P.F. 450/5	E' prevista l'acquisizione a titolo gratuito di circa 23 mq p.f., a seguito di approvazione della contabilità e collaudo con deliberazione consiglio n. 48 dd. 29/11/2011 relativa agli obblighi derivati dalla convenzione di lottizzazione "Piano di Lottizzazione Sentieri 3" Rep. n. 851/atti pubblici di data 07/07/2005.
P.ED. 609	Con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 09/04/2024 è stato approvato il Piano Guida denominato "ex Canossiane" che prevede la suddivisione in 4 comparti edificatori. Il comparto n. 4 di circa 790 mq ricadente in p.ed. 609 C.C. Mezzolombardo prevede la realizzazione di opere di urbanizzazione consistenti in n. 21 posti auto, strada di penetrazione, area di manovra, area per futura

	<p>cabina elettrica di trasformazione, impianto di illuminazione e sottoservizi. Ferma restando la quantità delle aree a destinazione pubblica, la relativa posizione potrà essere eventualmente modificata in sede di lottizzazione, in ragione di motivate esigenze, purché ne venga salvaguardata l'organizzazione funzionale originariamente proposta.</p> <p>Le modalità di esecuzione di tali aree saranno valutate negli approfondimenti progettuali delle future lottizzazioni dell'area, come la cessione al comune che potrà avere tempistiche temporali diverse e in conformità all'art.84 della L.P. n.15/2015 "Permesso di costruire convenzionato".</p> <p>L'acquisizione delle aree con le relative opere di urbanizzazione avverrà a favore del Comune a titolo gratuito secondo modalità che saranno definite in sede di approvazione della convenzione di lottizzazione. Le tempistiche sono legate agli intenti del lottizzante.</p>
P.F. 252	È prevista la regolarizzazione tramite alienazione o diritto, di parte della p.f. 252 a favore di privati e l'istituzione di una servitù di passo a favore del Comune. Il Comune dovrà avviare apposita procedura di estinzione del diritto di uso civico e l'istituzione del vincolo dei beni culturali sull'area di occupazione del rifugio. Sono in corso di elaborazione la perizia di stima a cura del Comune ed il tipo di frazionamento a cura e spese della parte privata.
P.F. 2220/4	È prevista la regolarizzazione tramite alienazione o diritto, a favore di privati, di parte della p.f. 2220/4. Sono in corso di elaborazione la perizia di stima a cura del Comune ed il tipo di frazionamento a cura e spese della parte privata.
P.F. 1997/3	È prevista la cessione a titolo oneroso di parte della p.f. 1997/3, comprensivo del manufatto scala, a favore di privati, a seguito di relativa procedura di sdemanializzazione. Sono in corso di elaborazione la perizia di stima a cura del Comune ed il tipo di frazionamento a cura e spese della parte privata.
P.F. 95/1	È prevista la cessione a titolo oneroso di mq 150 della p.f. 95/1, a favore di privati, a seguito di apposita procedura di estinzione del diritto di uso civico. Contestualmente dagli stessi si acquisiranno mq 3 in permuta. Sono in corso di elaborazione la perizia di stima a cura del Comune ed il tipo di frazionamento a cura e spese della parte privata.
P.F. 396 E PARTE DELLA P.F. 395	Acquisto a titolo gratuito della p.f. 396 e di parte della p.f. 395 in favore del Comune in attuazione della convenzione n. 1249/atti privati di data 23.08.2012 relativa all'accordo di programma per pianificazione urbanistica ai sensi della LP 04.03.2008 n. 1.

P.F. 1997/3	È prevista la cessione a titolo oneroso di parte della p.f. 1997/3 a favore di privati, a seguito di relativa procedura di sdemanializzazione. Sono in corso di elaborazione la perizia di stima a cura del Comune ed il tipo di frazionamento a cura e spese della parte privata.
P.F. 353	Alienazione a titolo oneroso della p.f. 353 in C.C. Mezzolombardo, area destinata a verde privato, a mezzo asta pubblica.

7. STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ULTERIORE. ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI

Il principio contabile applicato della programmazione allegato n.4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, evidenzia come al DUP vadano ricondotti tutti gli ulteriori strumenti di programmazione contemplati da diverse disposizioni normative.

In ambito locale la legge provinciale n. 23/1990 all'art. 25 prevede la possibilità di adozione di programmi periodici di spesa per le acquisizioni ricorrenti, programmazione che costituisce elemento importante anche ai fini della razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 42 del 8 marzo 2016 sono state definite le tipologie delle spese in economia (L.P. n.23/1990, art. 32) e le modalità per la loro gestione.

Le modalità di gestione delle spese in economia si possono così riassumere:

- la Giunta comunale autorizza con propria deliberazione l'assunzione delle spese in economia nei limiti degli stanziamenti dei capitoli di PEG assegnati;
- è stabilito il limite massimo di spesa per i singoli atti pari a 1.000,00.= euro (IVA esclusa), fermo restando il divieto di suddividere artificialmente la spesa stessa; per importi superiori è necessaria la redazione di uno specifico ordinativo o assunzione di una determina da parte del funzionario competente, con specifico impegno di spesa, non imputato al budget concesso per gli acquisti in economia;
- l'acquisizione delle tipologie di beni e servizi in economia avviene con l'adozione di buoni d'ordine sottoscritti dal responsabile della struttura competente, nei quali sono indicati l'Ufficio che ordina la spesa, l'oggetto della stessa, l'importo, il contraente e l'indicazione del capitolo a cui fare riferimento, il funzionario responsabile è comunque tenuto a valutare la convenienza e l'economicità dell'acquisto e/o fornitura e la congruità dei prezzi;
- dopo l'emissione del buono d'ordine che costituisce contratto stipulato nelle forme del commercio, la struttura competente lo trasmette al servizio finanziario per l'impegno della spesa.

Annualmente, i Responsabili di spesa individuati dal PEG individuano con apposita determinazione le esigenze di approvvigionamento di beni e servizi da gestire in economia per l'esercizio finanziario di riferimento al fine di garantire l'esercizio di funzioni e servizi.

Codice Unico Intervento CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione e dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile Unico di Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	stima dei costi dell'acquisto							Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (11)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA	denominazione
																			Importo	Tipologia		
	2026		NO			ITC20	APPALTI E CONTRATTI	90910000-9	Servizio pulizia immobili comunali	1	Dott. Paolo Chiarenza	2026-2028	SI		93.200	93.200	93.200	279.600			0000239014	COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
	2026		NO			ITC20	CULTURA	92511000-6	Servizio supporto bibliotecario presso la Biblioteca Intercomunale di Mezzolombardo, Campodenno, Sporminore e Ton	1	Dott. Paolo Chiarenza	2027-2029	SI			55.000	110.000	165.000			0000239014	COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
	2026		NO			ITC20	SOCIALI	80340000-9	Servizio di colonia estiva diurna "Gioca Bimbo"	2	Dott. Paolo Chiarenza	2027-2029	SI			66.900	133.800	200.700			0000239014	COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
	2026		NO			ITC20	LAVORI PUBBLICI		Servizio pubblicitario in concessione su transenne comunali inclusa la manutenzione delle stesse	2	Dott. Paolo Chiarenza	2027-2029	SI			31.185	62.370	93.555			0000239014	COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
	2026		NO			ITC20	APPALTI E CONTRATTI	55320000-9	Servizio sostitutivo di mensa a favore dei dipendenti del Comune	1	Dott. Paolo Chiarenza	2027-2029	SI			72.500	145.200	217.700			0000239014	COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
	2026		NO			ITC20	CIMITERIALI	98370000-7	Servizi funerari e cimiteriali in concessione	1	Dott. Paolo Chiarenza	2026-2029	SI		19.147	19.147	19.147	57.441			0000239014	COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
	2027		NO			ITC20	POLIZIA LOCALE	50118100-6	Servizio di rimozione e custodia di veicoli sul territorio dei comuni convenzionati del servizio associato di polizia locale	1	Dott. Paolo Chiarenza	2027-2029	SI			4.500,00	9.000,00	13.500,00			0000239014	COMUNE DI MEZZOLOMBARDO

8. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

QUADRO NORMATIVO

Nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023 sottoscritto dalla Provincia autonoma di Trento ed il Consiglio delle autonomie locali in data 28/11/2022, le parti hanno condiviso di confermare la disciplina in materia di personale vigente e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07/10/2022, prevedendo al contempo l'introduzione delle seguenti parziali modifiche: per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, è possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione. Tali previsioni sono quindi state disciplinate dall'art. 9 della L.P. 29 dicembre 2022, n. 20 che ha modificato l'art. 8 comma 3.2bis della L.P. 27/2010.

Dunque, con la deliberazione di Giunta Provinciale n° 726 del 28 aprile 2023, che sostituisce la precedente deliberazione n° 1798 di data 7 ottobre 2022, si è data attuazione a tale previsione normativa, integrando/modificando nel contempo la disciplina per le assunzioni del personale dei comuni come segue:

- sono modificati i compiti/attività da svolgere in gestione associata aggiungendo il "Servizio appalti" e specificando meglio la suddivisione del servizio tecnico in "Patrimonio e lavori pubblici" e "Urbanistica e gestione del territorio (edilizia privata)";

- nel caso di gestione associata composta solo da comuni, l'assunzione di personale è consentita a condizione che gli stessi costituiscano o mantengano forme di gestione associata sulla base di una o più convenzioni con il medesimo comune che riguardino tre fra i seguenti compiti/attività:

- a) Segreteria generale, personale e organizzazione;
- b) Patrimonio e lavori pubblici;
- c) Urbanistica e gestione del territorio (edilizia privata);
- d) Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
- e) Servizi relativi al commercio;
- f) Servizi informatici e ICT;
- g) Servizio appalti,

o due nel caso in cui nella gestione associata uno dei compiti/attività sia riferita alla:

- a) Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;

b) Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.

Nella deliberazione di Giunta provinciale n° 726 del 28.04.2023 viene, quindi, ripresa la disciplina per le assunzioni del personale dei comuni, distinguendola tra quelli che hanno popolazione inferiore a 5.000 abitanti da quelli con popolazione superiore ai 5.000 abitanti.

In generale, la delibera consente le assunzioni di personale delle categorie diverse dalla figura segretariale a tutti i Comuni, purchè il volume complessivo della spesa del personale dell'anno di assunzione non superi quella del 2019 (indipendentemente dal fatto che si tratti di spesa a carico della Missione I o di altre Missioni del bilancio), **salvo quanto previsto per i Comuni superiori a 5000 abitanti, per i quali è consentita l'assunzione oltre tale limite se nell'anno 2019 il Comune ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione I del bilancio comunale superiore a quello assegnato ai sensi del comma 1 bis, nel limite di tale eccedenza ed utilizzabile "una tantum"**. L'eccedenza deve garantire il costo del dipendente assunto rapportato all'anno e, qualora non ci fosse sufficiente disponibilità, si dovrà procedere con l'assunzione part-time. Il Comune dovrà, dunque, valutare la sostenibilità della spesa a regime derivante dalle assunzioni consentite sulla base di quanto sopra.

Sulla definizione di "utilizzo una tantum" del risparmio di spesa sulla missione I del bilancio, con uno specifico approfondimento presso il Servizio Autonomie locali della Provincia è stato chiarito che il risparmio a disposizione può essere utilizzato su più anni fino ad esaurimento dello stesso. Le assunzioni messe in atto in forza del risparmio sono da considerare in deroga e, quindi, in base alle disposizioni della deliberazione di G.P. n° 726/2023, escluse dal calcolo della spesa del personale ai fini dei confronti con la spesa sostenuta nel 2019.

Relativamente al risparmio di spesa sulla missione I, con la certificazione finale inviata alla Provincia il 16/07/2020 prot. 6078, il Comune di Mezzolombardo ha dato dimostrazione che l'obiettivo di riduzione della spesa iscritta alla Missione 1, fissato dalla Provincia, è stato raggiunto e migliorato di Euro 114.438,00.=. (maggiori dettagli sono descritti nella sezione **INDIRIZZI DI NATURA CONTABILE - FINANZIARIA / PIANO DI MIGLIORAMENTO** del presente documento).

Come previsto dal comma 3.2.2 dell'articolo 8 della legge provinciale n.27/2010, tutti i Comuni possono comunque assumere, oltre il limite di spesa del personale dell'anno 2019, personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale (es. servizio anagrafe) o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione Europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

Inoltre, come previsto dal successivo comma 3.2.3, tutti i Comuni possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio.

Per il personale per cui la normativa provinciale prevede dotazioni definite da appositi provvedimenti (ad esempio, custodi forestali, personale inserviente e cuochi degli asili nido, bibliotecari), i Comuni, nell'ambito dei contingenti minimi previsti dalle normative di settore, possono sempre

assumere personale in deroga ai criteri generali della spesa per il personale impegnata nel 2019, mentre i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, possono assumere in deroga ai margini rispetto alle dotazioni di cui alla colonna F della tabella A allegata alla delibera G.P. n° 726 del 2023.

In particolare è prevista la possibilità di assumere, nei limiti del contingente prefissato, personale di polizia locale sia dal comune capofila che dai singoli comuni convenzionati; si specifica che il contingente previsto nella tabella B) della deliberazione G.P. n° 726/2023 può essere incrementato del 40% per consentire l'assunzione di personale addetto all'attività amministrativa del corpo; è prevista anche la copertura del posto di comandante e l'assunzione di personale stagionale in aggiunta ai contingenti predeterminati. Infine è data la possibilità ai Comuni con popolazione superiore ai 5.000 ab. di assumere ulteriore personale di polizia locale nel limite del supero dell'obiettivo di risparmio della spesa sulla missione 1.

Al solo fine di consentire l'attuazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), gli enti locali che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dai predetti progetti, possono assumere con contratto a tempo determinato personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità, in conformità con quanto disposto dall'articolo 31 bis del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose) convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, in deroga ai limiti di spesa stabiliti dalla normativa provinciale vigente, nel limite di una spesa aggiuntiva non superiore al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, per la percentuale distinta per fascia demografica indicata nella tabella 1 del decreto-legge n. 152 del 2021. Entro il suddetto limite di spesa aggiuntiva gli enti locali possono, in alternativa all'assunzione di personale a tempo determinato, stipulare contratti di collaborazione e consulenza, anche ricorrendo a personale in stato di quiescenza secondo quanto disposto dall'articolo 10, comma 1, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79. Le predette assunzioni e la stipula dei predetti contratti di collaborazione e consulenza sono subordinati all'asseverazione da parte dell'organo di revisione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Per quanto riguarda la programmazione di fabbisogno del personale, le linee guida della Funzione pubblica per la definizione dei criteri e dei principi ai quali devono attenersi le amministrazioni pubbliche nella programmazione del fabbisogno del personale, approvate con il D.M. 8.05.2018, sono finalizzate a superare il concetto di dotazione organica come contenitore statico dal quale partire per la definizione del fabbisogno di personale, costituito da posti disponibili e figure professionali "datate" a favore di un paradigma flessibile e finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze, quale il piano triennale del fabbisogno di personale. Unico parametro vincolante per le amministrazioni è costituito dalla spesa potenziale massima per il personale, entro la quale il piano deve assestarsi per definire la consistenza di personale e individuare i posti da ricoprire in coerenza con la propria capacità assunzionale.

La politica di programmazione del personale è, dunque, fortemente condizionata dai vincoli in materia di finanza locale determinati dal legislatore provinciale, che nel regime di autonomia speciale ne ha la competenza.

Dunque, la normativa vigente delinea in modo abbastanza preciso i limiti entro i quali deve essere affrontata la gestione del personale con riferimento alle possibilità assunzionali e ragionevolmente si può ipotizzare che il contesto normativo attuale non subirà modifiche peggiorative, quantomeno con riferimento alla possibilità di assumere mantenendo a riferimento la spesa 2019.

PROGRAMMA DELLE ASSUNZIONI 2026 - 2028 E VINCOLO DELLA SPESA

La normativa vigente delinea, dunque, in modo abbastanza preciso i limiti entro i quali deve essere affrontata la gestione del personale con riferimento alle possibilità assunzionali e ragionevolmente si può ipotizzare che il contesto normativo attuale non subirà modifiche peggiorative, quantomeno con riferimento alla possibilità di assumere mantenendo a riferimento la spesa 2019.

Con deliberazione n° 15 del 21.06.2022, il Consiglio comunale ha modificato la dotazione organica e conseguentemente, nel 2022, con deliberazioni n. 46 del 29.03.2022 e n. 130 del 28.06.2022, la Giunta comunale ha modificato la pianta organica, al fine di attuare i programmi dell'Amministrazione. Il Comune di Mezzolombardo, che ha raggiunto e migliorato l'obiettivo di riduzione della spesa iscritta alla Missione I per Euro 114.438,00.=, nel 2022 ha avviato il programma di assunzione previsto nel DUP degli anni 2022-2024, azioni che hanno reso necessario il ricorso all'eccedenza del risparmio di spesa della missione I, per Euro 52.530,15.=, ossia:

- 1) assunzione di n. 1 collaboratore tecnico in "C" evoluto presso il Servizio LL.PP.;
- 2) assunzione di n. 1 operaio qualifica "B" base presso la squadra operai del Servizio LL.PP.

SPESA PERSONALE 2019	SPESA PERSONALE 2022	DIFFERENZA SPESA PERSONALE 2019/2022*	RISPARMIO DI SPESA 2012/2019 MISSIONE I	QUOTA DEL RISPARMIO UTILIZZATA NEL 2022	RESIDUO RISPARMIO DI SPESA 2012/2019 MISSIONE I al 31.12.2022
€ 2.130.215,24.=	€ 2.182.745,38.=	€ 52.530,14.=	€ 114.438,00.=	€ 52.530,14.=	€ 61.907,86.=

* I prospetti dettagliati di confronto della spesa del personale 2019-2022 sono depositati agli atti.

Al fine di perseguire il principio di valorizzazione del personale e del riconoscimento del merito introdotto dall'art. 3 del DL n° 80/2021, tra il 2023 ed il 2025, l'Amministrazione ha:

- 1) ha valorizzato le professionalità interne concludendo quattro procedure di progressione verticale ex artt. 15 e 16 dell'Ordinamento Professionale dd. 20.04.2007 per la riqualificazione di un assistente amministrativo "C" base in Collaboratore amministrativo "C" evoluto presso l'Ufficio Attività economiche, di un agente di polizia locale "C" base in Ispettore di Polizia Locale "C" evoluto, di un coadiutore contabile "B" evoluto in Assistente contabile in "C" base presso l'Ufficio Ragioneria del Servizio Programmazione e Finanze e di un coadiutore amministrativo "B" evoluto in Assistente amministrativo in "C" base presso l'Ufficio Appalti e Contratti del medesimo Servizio.

- 2) ha valorizzato una risorsa interna e la professionalità acquisita sul lavoro da attuare mediante la riqualificazione con procedura di progressione verticale all'interno della categoria ex art. 15 dell'Ordinamento Professionale 20.04.2007 e, precisamente, nella categoria "C" dal livello base al livello evoluto. Tale previsione è già stata determinata con specifica concertazione sulla base delle esigenze organizzativo-funzionali dell'Amministrazione e nel limite delle risorse disponibili e non necessita del rispetto dei limiti previsti dall'art. 16 dell'Ordinamento in ordine alle progressioni verticali fra categorie.

Infine, in ambito di riorganizzazione dei Servizi

- 1) implementato il Servizio Programmazione e Finanze di una figura professionale inquadrata nella categoria "C" livello base in conseguenza alla riorganizzazione intervenuta nel medesimo servizio per effetto della dipartita della figura di Vicesegretario generale, cat. "D" evoluto, di cui era stata assegnata la responsabilità del Servizio. Nel 2024 è stata, dunque, espletata la procedura di concorso, dalla quale è stato assunto a tempo indeterminato l'assistente amministrativo-contabile. Tale manovra impatta positivamente sul confronto della spesa 2019-2025, che dal 2025 considera l'assistente contabile "C" base assunto a tempo indeterminato con procedura concorsuale in aprile 2024 e non considera la spesa del Funzionario Contabile esperto cat. "D" evoluto, cessato dal servizio il 28.02.2023, posto vacante in pianta organica, che attualmente l'Amministrazione non intende coprire a favore di altre strategie organizzative su tale figura apicale.
- 2) aumentato le indennità per area direttiva ai Responsabili dell'Ufficio Ragioneria e dell'Ufficio Entrate e Personale in relazione al potenziamento delle responsabilità;
- 3) nel contesto della riforma del Nuovo Codice dei Contratti pubblici e dell'obbligatorietà in capo alle stazioni appaltanti di qualificarsi per poter continuare ad operare o affidare gare sopra determinate soglie di importo, con deliberazione n° 224 del 24.10.2023, la Giunta comunale ha modificato la pianta organica e ha dato vita ad un nuovo Servizio denominato "Appalti e Contratti", che è deputato a seguire la fase dell'affidamento delle gare di lavori, servizi e forniture oltre alle procedure delle operazioni patrimoniali. Con decreto del Sindaco, la responsabilità del Servizio Appalti e Contratti è stata attribuita al Funzionario amministrativo, cat. "D" base, dotato di posizione organizzativa, con funzioni di Vicesegretario.

Ad eccezione delle due nuove assunzioni avvenute nel 2022, nell'ultimo triennio (2023-2025) non ci sono stati incrementi di organico, le nuove assunzioni a tempo indeterminato sono state limitate alla sostituzione di personale cessato e alla copertura di posti vacanti nel rispetto del limite quantitativo della dotazione organica e dei vincoli di spesa per le assunzioni di personale. Le assunzioni a tempo determinato sono state limitate alla sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto o per riduzione dell'orario di servizio.

Al fine di mantenere i servizi offerti e ai fini della programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2026-2028, gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- 1) garantire le sostituzioni, qualora possibili, del personale che per qualsiasi motivo dovesse cessare o assentarsi in corso d'anno (pensionamento, dimissioni, congedi ecc.), per le quali l'onere non impatta sulla spesa normalizzata dell'anno di riferimento. Sono, inoltre, previste le assunzioni sulle frazioni di posto che residuano dalle trasformazioni temporanee del rapporto d'impiego, così come previsto dall'articolo 8, comma 3.2.3., della Legge Provinciale n. 27/2010, che recita testualmente: "Gli enti locali possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di un comune verso un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione con la gestione associata.";
- 2) transito di una figura CE 36h in ausilio al servizio lavori pubblici proveniente dal servizio appalti e contratti, con valutazione dell'ipotesi dell'implementazione dell'orario dei part time presenti in tale ultimo servizio (CB da 24 a 28 e CB da 24 a 30 ore) in ragione del rientro a tempo pieno di personale assente con diritto alla conservazione del posto;
- 3) conferimento della Posizione Organizzativa alla figura Dbase presso il Servizio Programmazione e Finanze.

LA DOTAZIONE ORGANICA (ex deliberazione di Consiglio comunale n° 3 del 16.02.2023)

	N. POSTI
Segretario generale	1
CATEGORIA	
D	7
C	37 (*)
B	11 (**)
A	0
TOTALE GENERALE	56 = 2.016 ORE

* oltre a 4 posti di C ad esaurimento;

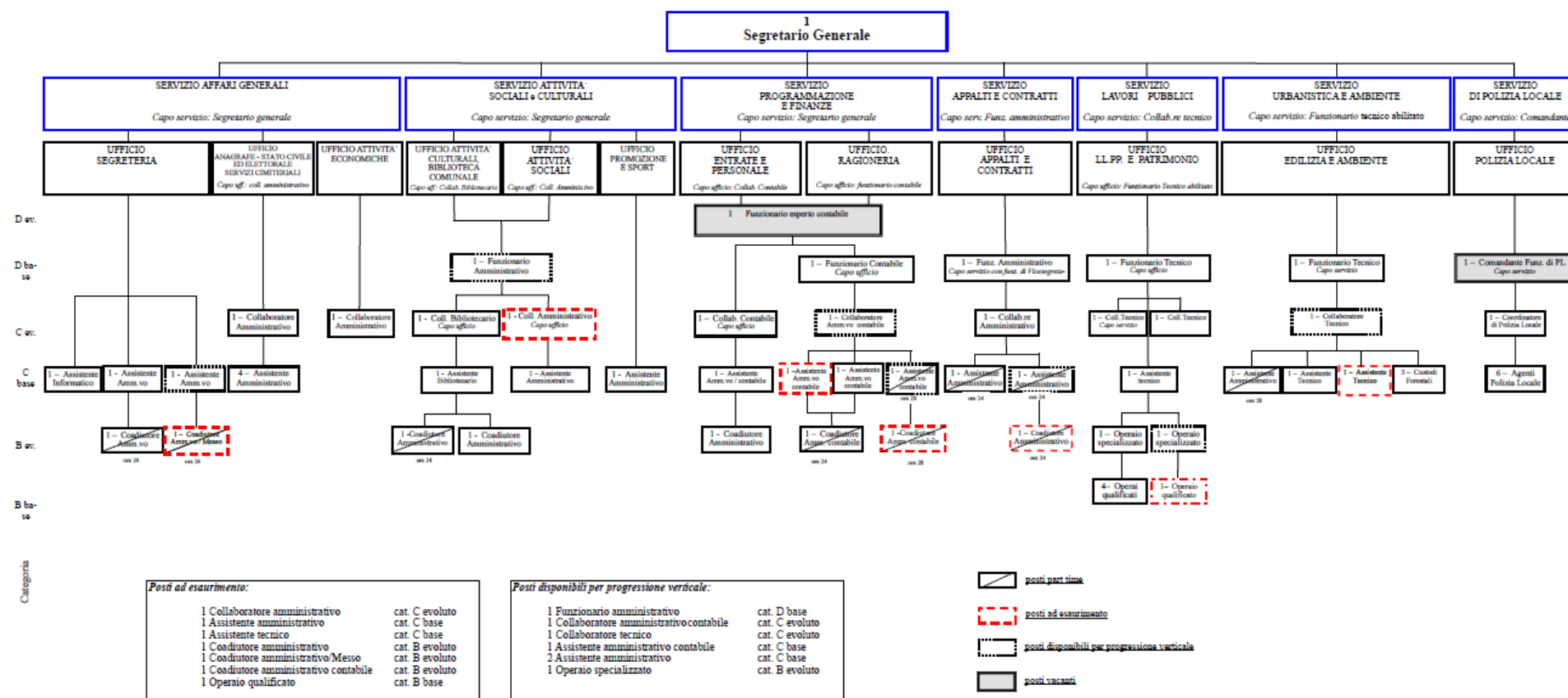
** oltre a 4 posti di B ad esaurimento;

Il numero dei posti s'intende sempre a 36 ore

La suddivisione dei posti all'interno della categoria tra livello base/evoluto e la trasformazione dei posti da tempo pieno a tempo parziale è effettuata con deliberazione della Giunta comunale.

LA PIANTA ORGANICA:

La pianta organica del Comune di Mezzolombardo, come da ultimo modificata con deliberazione di G.C. n° 15 dd. 28.01.2025, è attualmente così strutturata:



L'attuale modello organizzativo come confermato con la deliberazione della Giunta comunale n. 15 dd. 28.01.2025 è strutturato su 7 Servizi:

- Servizio Affari Generali (con l'Ufficio segreteria e l'Ufficio anagrafe/stato civile ed elettorale ed Ufficio Attività economiche);
- Servizio Attività Sociali e Culturali (con l'Ufficio Attività Culturali (Biblioteca), Ufficio Attività Sociali e l'Ufficio Promozione e Sport);
- Servizio Programmazione e Finanze (con l'Ufficio Ragioneria e l'Ufficio Entrate e Personale);
- Servizio Appalti e Contratti (con un unico ufficio - Ufficio Appalti e Contratti);
- Servizio Lavori Pubblici (con un unico ufficio - Ufficio Lavori pubblici e patrimonio);
- Servizio Urbanistica e Ambiente (con un unico ufficio - Ufficio Edilizia e Ambiente);
- Servizio di Polizia Municipale (con un unico ufficio - Ufficio Polizia locale).

PERSONALE IN SERVIZIO AL 30.06.2025

CATEGORIA	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA (delibera GC 15 del 28.01.2025)				IN SERVIZIO al 30.06.2025				POSTI VACANTI
	TEMPO PIENO	PART TIME	TOTALE	ore settimanali in pianta organica	TEMPO PIENO	PART TIME	TOTALE	ore settimanali in servizio	TOTALE
B base	4 (a)		4	144	5		5	180	0
B evoluto	4 (d)	3 (b)	7	216	2	5	7	196	1 (f)
C base	23(c)(d)	4 (e)	27	968	20	8	28	942	0
C evoluto	10 (a) (e)		10	360	7	2	9	316	0
D base	6 (d)		6	216	4		4	144	1
D evoluto	1		1	36	0		0	0	1
Segretario	1		1	36	1		1	36	0

(a) oltre 1 ad esaurimento

(b) oltre 3 ad esaurimento

(c) oltre 2 ad esaurimento

(c) di cui 3 per progressione verticale

(d) di cui 1 per progressione verticale

(e) di cui 2 per progressione verticale

(f) attualmente coperto con personale fuori ruolo

MOVIMENTI DEL PERSONALE a tempo indeterminato

CATEGORIA E LIVELLO	Figura professionale	Previsione cessazione	Previsione cessazione	Previsione cessazione
		2026	2027	2028
Segretario generale				
D evoluto	Funzionario tecnico			
D base	Funzionario tecnico			
D base	Funzionario contabile			
D base	Funzionario amm.vo			
C evoluto	Collaboratore di vari profili		1	
C base	Assistente amm.vo/cont			1
C base	Agente pl			
C base	Custode forestale			
B evoluto	Coadiutore amministrativo			
B evoluto	Operaio specializzato			1
B base	Operaio qualificato	1		2

Corso del Popolo n. 17 info@comune.mezzolombardo.tn.it
38017 - Mezzolombardo (TN) info@pec.comune.mezzolombardo.tn.it
C.F. 80014070223 - P.I. 00126190222 www.comune.mezzolombardo.tn.it



Comune di Mezzolombardo

